



CITTA' DI TORINO

Attività Internazionali della Città di Torino

Rapporto Annuale 2005

Pubblicazione a cura di
Vice DG Gabinetto del Sindaco e Servizi Culturali
Settore Relazioni Internazionali
Via Corte d'Appello, 16 • 10122 Torino
Tel. 011 4437810 • Fax 011 4437878
international.affairs@comune.torino.it

Redazione: Tiziana Eliantonio

Si ringraziano tutti gli Assessorati, le Divisioni e i Settori che hanno contribuito alla realizzazione del rapporto.

Sommario

INTRODUZIONE - LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI DELLA CITTÀ DI TORINO	1
L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI INTERNAZIONALI	2
EVENTI CULTURALI	2
EVENTI DI PROMOZIONE	4
CONVEGNI E SEMINARI	4
<i>FUTURE CITIES</i>	4
<i>ONE WORLD - INTERNATIONAL COOPERATION CITIES</i>	6
<i>CONVEGNI ALL'INTERNO DI RETI INTERNAZIONALI</i>	6
<i>ALTRI CONVEGNI</i>	6
MANIFESTAZIONI SPORTIVE	7
<i>TEST EVENTS</i>	7
<i>ALTRE MANIFESTAZIONI SPORTIVE</i>	8
LE RELAZIONI CON LE CITTÀ	10
WWT – WORLD WIDE TORINO	10
CITTÀ GEMELLATE	10
<i>NAGOYA – GIAPPONE</i>	10
<i>CITTÀ EUROPEE</i>	11
<i>CITTÀ EXTRA-EUROPEE</i>	11
ACCORDI DI COLLABORAZIONE	12
LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE	13
INIZIATIVE DI PROMOZIONE	13
<i>PARTECIPAZIONE AL MIPIM DI CANNES</i>	13
<i>CONFERENZA STAMPA A LONDRA</i>	13
<i>CONFERENZA STAMPA A PECHINO E SHANGAI</i>	13
<i>CONFERENZA STAMPA A MOSCA</i>	14
<i>GEMELLAGGIO TORINO - NAGOYA E CONFERENZA STAMPA A TOKIO</i>	14
<i>PARTECIPAZIONE AL XXII CONGRESSO MONDIALE ARCHITETTURA - UIA DI ISTANBUL</i>	15
<i>PARTECIPAZIONE A CASA ITALIA - CAMPIONATI MONDIALI DI ATLETICA HELSINKI 2005</i>	16
<i>CONFERENZA STAMPA A BARCELONA E MADRID</i>	16
<i>PARTECIPAZIONE AL SALON DU CHOCOLAT DI PARIGI</i>	16
<i>CONFERENZA STAMPA A NEW YORK</i>	17
<i>PARTECIPAZIONE A MOTOMONDIALE CLASSE GP - VALENCIA</i>	17
STAMPA INTERNAZIONALE	18
<i>GIORNALISTI STRANIERI</i>	18
<i>RASSEGNA STAMPA ESTERA</i>	18
PROGETTI SPECIALI	19
<i>TORINO PIEMONTE MEDIA CENTER</i>	19
<i>TORINO PIEMONTE VIDEO BANK</i>	19
<i>GUIDE TURISTICHE</i>	20
LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	21
ONE WORLD E LE CITTÀ SOLIDALI	21
LE POLITICHE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E I PROGETTI	22
DELEGAZIONI STRANIERE A TORINO	24
RETI INTERNAZIONALI	28
RETI GENERALI	28
<i>C.G.L.U. - UNITED CITIES AND LOCAL GOVERNMENTS (CITTÀ E GOVERNI LOCALI UNITI)</i>	28
<i>EUROCITIES</i>	28
<i>METROPOLIS</i>	30
RETI TEMATICHE	30
<i>A.I.C.E. - ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELLE CITTÀ EDUCATIVE</i>	30

<i>ASSOCIAZIONE DELLE CITTÀ SEDI DI ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI</i>	31
<i>ASSOCIAZIONE EUROPEA VIE DI MOZART</i>	31
<i>ASSOCIAZIONE EUROPEA DEI FESTIVAL</i>	31
<i>ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER LA BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (BJCEM)</i>	32
<i>CITTA' SANE</i>	32
<i>D.I.E.C.E.C. - DEVELOPING INTERCULTURAL EDUCATION THROUGH COOPERATION BETWEEN EUROPEAN CITIES</i>	32
<i>E.F.C.F. - FEDERAZIONE EUROPEA DELLE CITY FARM</i>	33
<i>ERYICA - EUROPEAN YOUTH INFORMATION AND COUNSELING AGENCY</i>	33
<i>ESN - EUROPEAN SOCIAL NETWORK</i>	33
<i>EUROGAZA</i>	34
<i>EYO - EUROPEAN YOUTH OBSERVATORY</i>	34
<i>F.E.S.U. - FORUM EUROPEO PER LA SICUREZZA URBANA</i>	34
<i>I.C.L.E.I. - INTERNATIONAL COUNCIL FOR LOCAL ENVIRONMENTAL INITIATIVES</i>	35
<i>I.F.P.R.A. - INTERNATIONAL FEDERATION OF PARKS AND RECREATION ADMINISTRATION</i>	35
<i>LES RENCONTRES</i>	35
<i>L.U.C.I. - LIGHTING URBAN COMMUNITY INTERNATIONAL ASSOCIATION</i>	35
<i>RETE EUROPEA DEGLI ENTI LOCALI PER LA PACE IN MEDIO ORIENTE</i>	36
<i>QUARTIERS EN CRISE - ERAN (EUROPEAN REGENERATION AREA NETWORK)</i>	36
<i>URBACT</i>	36
<i>URBAL</i>	37
<i>XARXA</i>	37
FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI	38
<i>POR 2000-2006 OBIETTIVO 3 – REGIONE PIEMONTE</i>	40
<i>INIZIATIVE COMUNITARIE</i>	41
<i>URBAN II</i>	41
<i>EQUAL</i>	41
<i>PROGRAMMA INTERREG III A</i>	47
<i>PROGRAMMA INTERREG III C</i>	47
<i>PROGETTI EUROPEI CON PARTENARIATI INTERNAZIONALI</i>	48
<i>PROGRAMMA LEONARDO DA VINCI</i>	48
<i>PROGRAMMA E-LEARNING</i>	50
<i>V PROGRAMMA D'AZIONE COMUNITARIO PER LE PARI OPPORTUNITÀ</i>	50
<i>PROGRAMMA GIOVENTÙ</i>	51
<i>PROGRAMMA PRINCE</i>	53
<i>PROGRAMMA SOCRATES</i>	53
<i>VI PROGRAMMA QUADRO IST E PROGRAMMA E-TEN</i>	55



Introduzione - le attività internazionali della Città di Torino

Nel quadro delle politiche di sviluppo della città, le relazioni internazionali sono una linea strategica per migliorare il posizionamento di Torino nella gerarchia urbana europea e mondiale. La natura delle relazioni istituzionali sta infatti acquisendo un ruolo crescente nella misurazione dell'internazionalizzazione dei territori, affiancandosi agli indicatori tradizionali come l'import-export, gli IDE, gli imprenditori e studenti stranieri, i turisti, l'accessibilità, gli scambi finanziari internazionali. Le città europee posizionate meglio, infatti, vantano anche una forte capacità dei soggetti pubblici, insieme a quelli privati, di elaborare e realizzare progetti di azione estera in rete con altre città a scala metropolitana, macro-regionale ed europea. Nel nuovo scenario europeo e internazionale le grandi città pianificano quindi rapporti di competizione e cooperazione e molte di esse stanno investendo in quella che viene definita diplomazia delle città. In questo scenario, e sulla base della definizione delle aree strategiche con cui collaborare, la Città - attraverso il Settore Relazioni Internazionali e il Settore Cooperazione Internazionale e Pace - ha lavorato per stringere alleanze e rafforzare relazioni istituzionali con l'estero, favorendo così lo sviluppo di relazioni economiche, commerciali, culturali.

Le attività internazionali della Città mirano anche a migliorare il posizionamento di Torino in termini di attrattività economica, culturale, turistica, formativa. La Città ha quindi lavorato a livello internazionale anche attraverso azioni e strumenti propri di altri Settori dell'Amministrazione. Oltre ai due Settori esplicitamente deputati a gestire attività internazionali ogni Assessorato e Divisione detiene infatti competenze di rilevanza internazionale.

Questa diffusione delle attività segnala una forte vivacità e capacità progettuale della Città in questo campo e al fine di presentare in maniera completa le attività e quindi favorire la collaborazione con gli altri soggetti del territorio impegnati nell'internazionalizzazione, il Settore Relazioni Internazionali ha avviato nel 2004 un coordinamento interno. Questo rapporto è un prodotto di tale coordinamento e tenta di riassumere tutte le azioni, che vengono spesso attuate in collaborazione con gli altri enti territoriali (Regione, Provincia, Camera di Commercio) e con i soggetti con missioni specifiche (tra questi Torino Internazionale, Turismo Torino, Torino Convention Bureau, ITP, Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi, Università degli Studi, Politecnico, Etf, Unicri, Unesco, Bit-Oil).

Questo rapporto rende quindi conto di tutte le principali attività internazionali svolte nel 2005 da tutti i Settori, sintetizzate per grandi aree. Vale a dire l'organizzazione di Eventi Internazionali, le Relazioni con la Città, la Promozione Internazionale, la Cooperazione Internazionale, l'Accoglienza delle Delegazioni Straniere, la Partecipazione alle Reti Internazionali, la Gestione di Progetti e Fondi Europei.

L'organizzazione di eventi internazionali

EVENTI CULTURALI

Le politiche culturali della Città hanno come obiettivo principale, oltre quello di fornire a tutti i cittadini servizi culturali di qualità, utilizzando questi anche come strumenti per la coesione sociale e l'educazione permanente, quello di far diventare la cultura un motore di sviluppo urbano: la valorizzazione del patrimonio, la qualità degli eventi culturali, la ricchezza della produzione locale sono elementi che attraggono ricchezza grazie a turisti e a investitori, che creano occupazione e che promuovono all'esterno le risorse locali. La cultura è inoltre intesa nel progetto di sviluppo cittadino come immagine con cui un territorio si presenta al mondo nel complesso delle sue caratteristiche economiche, sociali, urbanistiche, turistiche, con il grande vantaggio di essere capace di trasmettere in modo diretto e rapido contenuti e valori.

L'internazionalizzazione della cultura è quindi una delle direttrici di lavoro individuate dalle linee programmatiche dell'Amministrazione. Per questo tutta l'attività dell'Assessorato alla Cultura tiene conto di questa indicazione, cercando il più possibile di qualificare l'offerta e potenziare la comunicazione all'esterno della produzione di cultura.

Il lavoro dell'internazionalizzazione della cultura passa soprattutto attraverso il programma espositivo della città, che nel 2005 ha visto una quota molto numerosa di visitatori provenienti dall'estero, così come una rassegna stampa internazionale di rilievo.

Al centro dell'attività in campo culturale per il 2005 è stato il completamento del cartellone e l'attività di comunicazione del programma delle **Olimpiadi della Cultura**. Insieme agli altri partner del tavolo di coordinamento, la Città ha realizzato un incontro con la stampa estera a Roma e una serie di presentazioni all'estero presso gli istituti italiani di cultura di Helsinki, Berlino, Vancouver, Londra, Zurigo, New York, Mosca, Grenoble cui hanno preso parte rappresentanti della Città, degli altri enti e del Toroc.

La designazione di Torino a **Capitale mondiale del libro** è stata l'occasione per far crescere ulteriormente sul piano internazionale la **Fiera del Libro** e tutte le realtà cittadine che ruotano attorno a questo tema. Sono stati curati, insieme alla Fiera, i rapporti con l'Unesco e con altre città (Parigi, Montreal, Bogotà, Anversa).

Tra le diverse iniziative curate dalla Città, i festival musicali, teatrali e cinematografici sono senza dubbio gli eventi che hanno richiamato più pubblico e hanno riscosso più successo anche all'estero.

Torino Settembre Musica ha rafforzato la sua vocazione internazionale con un'edizione di livello qualitativo e quantitativo mai raggiunto e aperta a collaborazioni nel mondo, quest'anno in particolare con un approfondimento sull'Iran. Inoltre la Città di Lione, nell'ambito degli scambi culturali con Torino, il 25

1. ORGANIZZAZIONE EVENTI INTERNAZIONALI

novembre ha aperto il XXIII Festival di Musica Antica con la rappresentazione in forma di concerto dell'opera *L'Olimpiade* di Antonio Vivaldi eseguita dall'Academia Montis Regalis, opera che era stata rappresentata a Torino nell'ambito di Torino Settembre Musica. L'iniziativa è stata sostenuta tra l'altro dal Comune di Lione, dalla Regione Rhône-Alpes e dal locale Istituto Italiano di Cultura.

Sempre in ambito musicale, una delle caratteristiche del festival musicale cittadino **Traffic** è quella di gemellare di anno in anno Torino con un'altra città in base a considerazioni di carattere sociale, economico e culturale. Nella prima edizione venne scelta Detroit, metropoli a vocazione industriale in via di trasformazione anche attraverso la propria vivace scena musicale. Nel 2005 è stata la volta di Manchester, con al centro l'esibizione dei New Order, unica data italiana del tour trasmessa in differita dal circuito radiofonico continentale *Eurosonic*.

Il **Torino Film Festival** si è confermato come uno dei più importanti festival cinematografici europei dopo quelli di Cannes e Berlino. Il Festival torinese si propone come luogo di incontro e confronto per il nuovo cinema internazionale, con particolare attenzione alle cinematografie emergenti e ai giovani cineasti. Molte le relazioni con paesi stranieri, con film in competizione da un numero crescente di paesi.

Il Festival Internazionale **Cinemambiente** si è tenuto come di consueto nel mese di ottobre. Il Festival, nato nel 1998 e pioniere dei festival a tematica ambientale, nel corso delle edizioni è cresciuto fino a diventare la principale manifestazione italiana. In questo ambito ha organizzato, oltre alle giornate del festival, eventi cinematografici e giornate a tema anche in altre città. A livello internazionale Cinemambiente fa parte del Coordinamento Europeo dei Festival Cinematografici ed è promotore dell'European Environmental Film Festival Network, che raggruppa i più importanti festival ambientali europei.

Sempre in ambito cinematografico, in occasione del Festival del Cinema di **Berlino** sono stati realizzati incontri sia con la stampa internazionale sia con quella nazionale per la promozione della Film Commission Torino Piemonte. Sono stati inoltre avviati rapporti con il Berlino Talent Campus per la definizione di strategie comuni sulla formazione, da immaginare nel contesto del Torino Film Festival.

Luci d'artista si è confermato un appuntamento di grande richiamo internazionale. Il nostro festival della luce ha richiamato a Torino numerose delegazioni straniere di amministratori, tecnici e artisti interessati a studiare il caso Torino e a riproporre nelle loro città un utilizzo artistico della luce, sulla traccia dell'esperienza torinese. La manifestazione è stata presentata anche all'estero. Per quanto riguarda la copertura media, Luci d'Artista si è consolidato come uno dei simboli della nuova Torino, la cui rassegna stampa cresce di anno in anno.

Tra le diverse istituzioni culturali che possono a pieno titolo avere un respiro internazionale, i due principali teatri della città occupano un ruolo di primo piano. Il Teatro Regio, che ha presentato un programma capace di emergere nel mondo lirico internazionale per la qualità della Stagione d'Opera 2005-2006, conta su collaborazioni artistiche con l'estero e su una forte presenza anche sulla stampa estera. Il Teatro Stabile prosegue nella produzione di progetti internazionali e di coproduzioni con teatri europei; l'evento di maggior richiamo internazionale è senza dubbio il progetto *Domani*, ideato da Luca Ronconi per le Olimpiadi. E' stata a questo proposito organizzata una conferenza stampa a Bruxelles.

Nel corso dell'anno si è inoltre lavorato al progetto "La Biennale dei Leoni 2006. Torino-Lione una medesima passione". La manifestazione vedrà le due città Lione e Torino coinvolte con i loro emblemi, il leone e il toro: 60 artisti internazionali dovranno creare, su basi di resina a grandezza naturale raffiguranti i due emblemi (30 tori e 30 leoni), delle opere artistiche che verranno successivamente esposte a Lione in primavera e a Torino in estate.

1. ORGANIZZAZIONE EVENTI INTERNAZIONALI

Il progetto *Gemine Muse*, iniziativa che mira a mettere in relazione giovani artisti contemporanei con l'arte antica, ha avuto quest'anno un campo di applicazione molto vasto, perché ha dialogato con tutta l'Europa dall'Islanda alla Grecia, coinvolgendo anche la Turchia, la novità più importante per questa edizione. Il progetto ha coinvolto in totale 9 Paesi, 37 città, 108 artisti e 45 critici.

È in corso di elaborazione il progetto **Passalp**, che prevede accordi di reciprocità con abbonamenti e formule analoghe nei musei delle regioni dell'arco alpino occidentale (Francia, Svizzera e Liguria). Il progetto entrerà in vigore nel 2006.

E' inoltre proseguito il progetto di **Coordinamento Musei delle Regioni dell'arco Alpino Occidentale** che contempla la costituzione di una sede di coordinamento tra i musei.

Infine, il progetto **Torino Chambéry** prevede un accordo di cooperazione sui musei e sulle frontiere.

EVENTI DI PROMOZIONE

L'attività di promozione internazionale della Città è ovviamente proiettata su iniziative e presentazioni all'estero e sulla partecipazione a eventi internazionali, ma anche alcune attività sul territorio possono definirsi in parte di promozione internazionale. Tra queste sicuramente le manifestazioni di promozione come CioccolaTO'.

Dal 4 al 13 marzo si è tenuta l'edizione 2005 di **CIOCCOLATO'**, che ha visto l'organizzazione di dieci giorni di fiera nel cuore di Torino, con stand e spazi dedicati alla vendita, alle degustazioni, ai laboratori a tema per i bambini, all'arte e alla letteratura, agli "abbinamenti" con altri prodotti, alla musica e al cabaret. L'evento ha visto la partecipazione record di oltre 700 mila persone a Torino e provincia, nonché la distribuzione e la vendita di circa 30 tonnellate di cioccolato. All'interno di CioccolaTO' 2005 è stata organizzata la seconda edizione della Borsa del Cioccolato, due giorni di incontri tra i produttori di cioccolato aderenti a CioccolaTO' e circa 20 buyers internazionali provenienti da Francia, Germania, Regno Unito, Olanda, Belgio, Finlandia, Svezia e America. CioccolaTO' è organizzato dal Servizio Centrale Comunicazione, Olimpiadi e Promozione della Città.

CONVEGNI E SEMINARI

Nel corso del 2005, tra i molti appuntamenti internazionali organizzati a Torino, alcuni convegni e seminari sono stati organizzati direttamente dalla Città.

FUTURE CITIES

In collaborazione con l'Associazione Torino Internazionale e la Fondazione Atrium, il Settore Relazioni Internazionali ha organizzato una serie di eventi denominati "Future Cities", dedicati alle città con cui Torino ha forti relazioni e scambi progettuali e con le quali condivide un importante processo di trasformazione. L'appuntamento mensile con Future Cities ha visto la partecipazione delle città di Nagoya, Londra, Vancouver, Lione e Manchester, ad ognuna delle quali è stata dedicata una giornata presso Atrium.

Il primo degli appuntamenti in programma è stato il **Nagoya Day**, tenutosi il 25 febbraio e dedicato alla città nipponica e all'Expo Aichi 2005, al fine di promuovere il gemellaggio tra le due città, che è stato successivamente siglato a maggio. Sono stati programmati due incontri di presentazione. Il primo, al mattino, è stato dedicato a Nagoya e all'Expo Aichi 2005 e alla partecipazione italiana alla manifestazione (con la

1. ORGANIZZAZIONE EVENTI INTERNAZIONALI

presenza del dott. Umberto Donati Commissario Generale del Governo Italiano per l'Expo 2005 Aichi e di un rappresentante della Città di Nagoya che ha presentato le strategie di sviluppo della città nipponica). Il secondo, al pomeriggio, è stato dedicato alla presenza della cultura giapponese a Torino e i diversi relatori hanno raccontato esperienze legate al Giappone e alla sua cultura, con particolare riferimento alla Città di Nagoya. Nel pomeriggio sono state proposte iniziative per i cittadini in collaborazione con l'associazione Italia -Giappone Sakura (cerimonia del tè con la Maestra di Arte del Tè dott.sa Fujimoto, degustazioni di prodotti tipici, origami). Sono stati inoltre distribuiti materiali informativi sia su Nagoya sia sull'Expo Universale di Aichi 2005 e sono stati proiettati filmati e video.

Il 21 aprile si è svolto il **Londra Day**, dedicato alla capitale britannica. L'evento ha costituito un'opportunità unica di confronto su innovazione, design, cultura e Olimpiadi: temi che segneranno il futuro di Londra e che rappresentano le stesse sfide e trasformazioni che Torino sta vivendo. La giornata si è aperta con la presentazione di Torino agli ospiti londinesi, dal piano strategico, all'organizzazione dei Giochi Olimpici e ai progetti di riqualificazione urbana in atto. Nel pomeriggio, Greg Clark, Consulente per lo Sviluppo Locale e Regionale del Governo britannico, e Michael Owens, Direttore Esecutivo della London Development Agency, hanno presentato al pubblico torinese gli obiettivi futuri di Londra e le attività dell'agenzia nata con il compito di confrontare ed analizzare i piani strategici e le idee innovative nelle altre città, selezionando le best practices da attuare ed implementare a Londra. Alle 17 il famoso rito del tè del pomeriggio ha ricordato ai partecipanti la tradizione inaugurata in Inghilterra dalla Regina Vittoria.

Il **Vancouver Day** si è tenuto il 18 maggio. La Città di Vancouver, che ospiterà la XXI edizione dei Giochi Olimpici Invernali nel 2010, ha presentato il proprio progetto per una Olimpiade sostenibile. Alla presenza del presidente del TOROC Valentino Castellani, l'Assessore Jim Green di Vancouver e Maureen Douglas, Direttore delle Relazioni con il Territorio del VANOC, hanno illustrato come la Città di Vancouver stia preparandosi alla sfida dei Giochi Olimpici: sono stati descritti gli aspetti ambientali, sociali e culturali che saranno coinvolti nella realizzazione delle strutture olimpiche, nonché gli sviluppi a lungo termine sul territorio della Città. In occasione del Vancouver Day, è stata proposta ai partecipanti una degustazione di salmone sockeye, in collaborazione tra la Città di Vancouver e il Consolato Generale del Canada a Milano.

Il 16 giugno Atrium ha ospitato il **Lione Day**, dedicato alla città d'oltralpe che è oggi impegnata in una profonda trasformazione urbanistica, sociale e culturale. Sono stati confrontati i piani di sviluppo strategico e i progetti di rinnovamento urbano delle due Città e al dibattito hanno partecipato gli Assessori all'Urbanistica Gilles Buna per Lione e Mario Viano per Torino. Il confronto tra Lione e Torino ha anche riguardato le attività culturali delle due Città, in particolare a proposito dell'illuminazione artistica: come Torino con Luci d'Artista, anche Lione organizza ogni inverno la Festa delle Luci, che ospita le opere di 60 artisti nel quartiere della Guillotière. Inoltre, in omaggio all'enogastronomia lionese, è stata offerta la tipica merenda della tradizione rurale detta *mâchon*, accompagnata dal vino Juliéna tipico della zona.

Ultimo appuntamento di Future Cities per il 2005 è stato il **Manchester Day**, tenutosi il 17 settembre. Molti aspetti legano Manchester e Torino: il passato industriale, un importante evento sportivo che ha favorito un radicale processo di cambiamento (Manchester ha ospitato i Giochi del Commonwealth nel 2002) e un progetto di capitali della cultura riconosciute a livello internazionale. Proprio a quest'ultimo tema è stata dedicata la giornata presso Atrium, non a caso organizzata in concomitanza con la rassegna musicale *Torino Settembre Musica*. Al dibattito hanno partecipato l'Assessore alle Risorse Culturali Fiorenzo Alfieri, i rappresentanti del Consiglio Comunale di Manchester Val Stevens (Vice Presidente) ed Eamonn Boylan (Vice Direttore Esecutivo). In particolare il dibattito ha analizzato la strategia culturale delle due Città, che coinvolge diversi settori e che si pone l'obiettivo di promuovere e sviluppare le molte eccellenze già esistenti, soprattutto nell'ambito della musica classica che vanta sia a Torino che a Manchester un'importante tradizione. Erano presenti al dibattito importanti esponenti della BBC Philharmonic Orchestra, il Direttore Maestro Gianandrea Noseda e il Direttore Generale Richard Wigley, insieme al Direttore Artistico dell'Orchestra Rai di Torino Maestro Daniele Spini, il Sovrintendente della Fondazione Teatro Regio Walter Vergnano e il Direttore Artistico di Settembre Musica Enzo Restagno.

ONE WORLD - INTERNATIONAL COOPERATION CITIES

Tra il 19 settembre e l'8 ottobre si è tenuta a Torino la manifestazione One World – International Cooperation Cities, organizzata dal Settore Cooperazione Internazionale e Pace nell'ambito delle iniziative collegate alla Tregua Olimpica. Si è trattato di un'iniziativa volta a sensibilizzare i cittadini ai temi della cooperazione internazionale, della solidarietà tra i popoli e della pace ed ha accolto a Torino delegazioni provenienti da 51 Città di tutto il mondo, appartenenti a 20 Paesi diversi. Nel corso della manifestazione sono state realizzate varie iniziative, tra le quali il Primo Forum 100 città per 100 progetti in Brasile, convegni, workshop, spettacoli e incontri su temi di cooperazione, due mostre e una rassegna cinematografica. Inoltre, è stata realizzata una serie di allestimenti e scenografie urbane in Piazza Castello e Via Garibaldi per descrivere le opere realizzate in diverse aree del mondo grazie alla collaborazione di volontari, tecnici, cooperanti e missionari torinesi.

L'evento è culminato con la cerimonia della firma della Dichiarazione a sostegno della Tregua Olimpica siglata da tutti i sindaci presenti, piemontesi, italiani e stranieri.

CONVEGNI ALL'INTERNO DI RETI INTERNAZIONALI

Nel corso del 2005 la Città di Torino ha ospitato alcuni convegni internazionali nell'ambito della sua partecipazione a reti internazionali di città.

Il Settore Periferie in collaborazione con il Settore Relazioni Internazionali ha organizzato il 10 e 11 marzo 2005, presso la Chiesa del Redentore in piazza Livio Bianco (area Urban 2) il **Meeting del Forum sullo Sviluppo Economico (Economic Development Forum - EDF)** della rete Eurocities, a cui hanno partecipato i delegati di 41 Città europee. Durante il forum è anche stato presentato il lavoro sulla rigenerazione urbana svolto in questi anni dal Progetto Periferie.

Tra il 16 e il 19 giugno la Città ha ospitato il seminario **Il ruolo della cultura per favorire l'inclusione sociale**, realizzato nell'ambito delle attività della rete tematica UDIEX-UDIEX-ALEP facente parte di URBACT. Il seminario, organizzato dall'Ufficio Coordinamento Urbact del Settore Coordinamento Urban 2, ha visto la partecipazione di circa 80 delegati della rete tematica, il cui capofila è la Città di Venezia.

Dal 14 al 18 settembre, presso la Cascina Falchera, si è tenuta la **15° Conferenza Europea della EFCF** (Federazione Europea delle City Farm), intitolata **Agricoltura e Ambiente: imprese di Cultura**. Durante la Conferenza, che ha visto la partecipazione di circa 50 delegati della Federazione, si è tenuta la cerimonia di inaugurazione del Green Hostel di Cascina Falchera, finanziato dal progetto comunitario Interreg IIIA, conclusosi nell'aprile 2005.

Presso la Chiesa del Redentore in piazza Livio Bianco di è tenuta tra il 24 e il 26 novembre l'**Assemblea Generale della rete Quartiers en Crise**, organizzata dall'Ufficio Coordinamento Urbact del Settore Coordinamento Urban 2, e alla quale hanno partecipato circa 30 ospiti internazionali.

ALTRI CONVEGNI

Dal 15 al 20 marzo si è tenuto il **seminario** previsto dal **progetto P.A.R.I.So.L** (Play an active role in social life), sulle pratiche di partecipazione giovanile nelle comunità locali europee. Nell'ambito del seminario sono stati organizzati differenti workshop sulle esperienze di partecipazione giovanile, sull'apprendimento interculturale e sulle opportunità del Programma europeo Gioventù fra giovani ed operatori giovanili. Il progetto, curato dal Settore Politiche Giovanili, ha beneficiato di un finanziamento europeo nell'ambito del Programma Gioventù - azione 5 (Misure di sostegno). Al seminario hanno partecipato i partner provenienti da Spagna, Turchia e Lettonia.

1. ORGANIZZAZIONE EVENTI INTERNAZIONALI

Il 1° aprile si è tenuto presso la Sala Colonne di Palazzo Civico il primo **seminario di lavoro** all'interno dell'**Accordo di cooperazione economica Barcellona-Lione-Torino**, organizzato dal Settore Relazioni Internazionali. Il seminario, cui hanno partecipato 38 delegati delle tre Città, si poneva l'obiettivo di proporre azioni concrete di sviluppo nell'ambito dell'accordo di cooperazione economica siglato nel dicembre 2004. I lavori sono stati strutturati in sei tavole rotonde che affrontavano le seguenti tematiche: imprenditoria, logistica ed infrastrutture, scienze della vita (EuroBioCluster), attrattività del territorio e promozione economica, tecnologie dell'informazione, turismo e gastronomia.

Il 21 e il 22 ottobre la Città ha ospitato la conferenza **“Making Europe Local – Creazione di Reti di Cooperazione tra la Società Civile e le Pubbliche Amministrazioni nell'Europa Allargata”**. La conferenza si è tenuta presso il Gruppo Abele ed è stata organizzata dalla società belga ECAS in collaborazione con l'Assessorato al Lavoro della Città di Torino, la Provincia di Torino, la Regione Lombardia, la Regione Emilia Romagna e la Compagnia di San Paolo. Tale evento ha rappresentato la continuazione del progetto Cooperate della Regione Emilia Romagna, che si prefiggeva lo scopo di aiutare le Pubbliche Amministrazioni e il Terzo Settore dei paesi dell'allargamento a superare ostacoli e difficoltà nella costruzione di partenariati. La conferenza ha visto la partecipazione di circa 45 delegati provenienti dai paesi dell'allargamento ed ha affrontato temi riguardanti la politica di coesione dell'UE e la nuova programmazione dei Fondi Strutturali per il periodo 2007-2013.

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Le manifestazioni sportive ospitate dalla Città nel corso del 2005, grazie all'impegno dell'Assessore allo Sport e della Divisione Funzioni Istituzionali – Direzione Sport e Tempo Libero, hanno di gran lunga superato il numero di quelle svoltesi nel 2004. In particolare, un grande rilievo hanno ottenuto i Test Events organizzati per testare la capacità organizzativa della Città in vista del prossimo evento olimpico.

Per quest'occasione la Città si è dotata di grandiosi impianti sportivi, alcuni di nuova ideazione - quali l'Oval Lingotto, il Palasport Olimpico e il Palaghiaccio - altri frutto di progetti di ristrutturazione - quali il Palavela e Torino Esposizioni.

TEST EVENTS

Organizzati dal Comitato Torino Ice 2005, costituito dal Comune di Torino, dal TOROC e dalla Federazione Italiana Sport del Ghiaccio. In particolare, l'impegno dell'Assessore allo Sport e della Direzione Sport e Tempo Libero si è rivolto a curare, in collaborazione con il TOROC, durante lo svolgimento delle gare diurne, la partecipazione delle Scuole, che hanno aderito con entusiasmo.

Anche l'affluenza della cittadinanza, nel tardo pomeriggio e alla sera, è stata notevolissima, facendo registrare spesso il “tutto esaurito”.

Le gare organizzate all'interno di questa cornice sono state le seguenti:

CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO SHORT TRACK, 14-16 gennaio 2005. Si sono svolte al Palavela le gare femminili e maschili con 117 atleti in rappresentanza di 24 nazioni.

CAMPIONATI EUROPEI DI PATTINAGGIO DI FIGURA, 25-30 gennaio 2005. Si sono tenute, al Palavela, le competizioni femminili e maschili con la partecipazione di 167 atleti provenienti da 35 nazioni.

TORNEO INTERNAZIONALE DI HOCKEY SU GHIACCIO PARALIMPICO, 4-7 novembre 2005. Si è svolto a Torino Esposizioni il torneo di qualificazione alle Paralimpiadi di Estonia, Gran Bretagna, Corea del Sud e Repubblica Ceca, nel quale ciascuna squadra ha affrontato una partita contro l'Italia, già qualificata di diritto in quanto Paese ospitante.

TORNEO INTERNAZIONALE DI HOCKEY SU GHIACCIO, 7-12 novembre 2005. Si sono svolti due tornei: al Palasport Olimpico un torneo maschile a girone unico ad invito, cui hanno partecipato 4

1. ORGANIZZAZIONE EVENTI INTERNAZIONALI

nazioni ed a Torino Esposizioni un torneo femminile disputato in due gironi, cui hanno partecipato 6 nazioni.

COPPA DEL MONDO COMBINATA DI PATTINAGGIO DI VELOCITA', 9-11 dicembre 2005. 240 atleti, in rappresentanza di 28 paesi, hanno disputato all'Oval Lingotto le gare maschili e femminili per l'assegnazione di 8 medaglie in 5 specialità.

ALTRE MANIFESTAZIONI SPORTIVE

BLIX NOKIA SNOWBOARD – F.I.S. WORLD CUP, 12 febbraio 2005. Torino ha ospitato una tappa spettacolare di Coppa del Mondo nella specialità di Snowboard – Big Air, cui hanno partecipato 41 concorrenti in rappresentanza di 15 Nazioni.

TOP TEAMS CUP 2005, 11-13 aprile 2005. Si sono svolte a Torino le gare valide per la finale europea di basket femminile.

VIVICITTA', 10 aprile 2005. Gara podistica a carattere sia agonistico sia amatoriale, sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica, la cui particolarità consiste nella contemporaneità della manifestazione in altre 39 città del mondo ed altre 41 italiane.

CAMPIONATO MONDIALE DI WRESTLING, 10 aprile 2005. Si sono disputate le gare che hanno visto la partecipazione di atleti provenienti da tutto il mondo.

15° TURIN MARATHON, 17 aprile 2005. Una delle principali corse podistiche della Città, inserita nell'AIMS-Associazione Mondiale Maratone Corse su Strada, che ha visto la partecipazione di atleti provenienti da 42 Nazioni in rappresentanza dei 5 continenti.

GOLD MASTER 2005 INTERNAZIONALE DELLA DANZA SPORTIVA AGONISTICA, 30 aprile e 1 maggio 2005. Nel corso della manifestazione si sono esibite le migliori coppie italiane e del mondo a tutti i livelli e di tutte le specialità.

1st TORINO INTERNATIONAL TABLE TENNIS TOURNAMENT STERILGARDA OPEN, 5-8 maggio 2005. Alla competizione, inserita nel calendario IPTTC (Comitato Internazionale Tennis Tavolo Paralimpico), hanno partecipato delegazioni di Paesi dell'Unione Europea, del Nord America e dell'Asia.

VIII INTERNATIONAL TORINO ROLLER MARATHON, 15 maggio 2005. Gara su pattini in linea, a carattere sia agonistico sia amatoriale, cui hanno partecipato le delegazioni provenienti da varie Nazioni: Francia, Spagna, Belgio, Austria, Nuova Zelanda e Australia.

4° TROFEO SPORTING CHALLENGER, 23-29 maggio 2005. E' l'unico appuntamento di massimo livello agonistico del tennis internazionale che si svolge in Piemonte. E' inserito nel circuito professionistico ATP e vede la partecipazione di giocatori provenienti da tutto il mondo.

88° GIRO D'ITALIA – 18° TAPPA CHERI TORINO A CRONOMETRO INDIVIDUALE, 27 maggio 2005. Sono stati circa 200 i partecipanti appartenenti a nazionalità diverse a disputare la gara, che si è svolta per le vie cittadine.

XXIX STRATORINO, 29 maggio 2005. Gara podistica competitiva e non competitiva per il centro cittadino, cui hanno partecipato tutte le fasce d'età; nella sezione competitiva hanno gareggiato atleti provenienti da varie nazioni, specie africane.

3° TROFEO INTERNAZIONALE DELLA MOLE, 1-5 giugno 2005. Competizioni tennistiche per disabili in carrozzina cui hanno partecipato 60 atleti appartenenti a diverse nazioni. La manifestazione è riconosciuta dall'International Tennis Federation Cat. CS 4.

PARALYMPIC DAY, 2 giugno 2005. Giorno di festa dello sport dedicato ai disabili rappresentati da oltre 200 atleti, ad altissimo livello: i partecipanti, italiani e stranieri, hanno gareggiato in numerose discipline sportive.

11° MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA, 3 giugno 2005. L'evento si ripropone da 11 anni con sempre maggior affluenza di pubblico. Questa edizione ha visto la partecipazione di oltre 200 atleti provenienti da tutto il mondo e per tutte le discipline dell'atletica.

1. ORGANIZZAZIONE EVENTI INTERNAZIONALI

20° TORNEO INTERNAZIONALE CITTÀ DI TORINO MINIBASKET E BASKET GIOVANILE, 16-19 giugno 2005. La manifestazione ha visto la partecipazione di 2000 giovani atleti di età compresa tra gli 8 e i 14 anni, raggruppati in 150 squadre provenienti da 6 nazioni.

THE HARLEM GLOBETROTTERS - THE NEW MILLENNIUM TOUR 2005 ITALIA, 22 giugno 2005. La Città di Torino ha ospitato la tappa italiana della squadra statunitense di basket spettacolo *The Harlem Globetrotters*.

CAMPIONATI EUROPEI DI MONOPATTINO, 9 luglio 2005. 70 monopattinatori sono giunti a Torino da 6 nazioni per disputare i Campionati Europei 2005, che si sono svolti per la prima volta in Italia.

TURIN HALF MARATON, 18 settembre 2005. Si tratta di una competizione podistica certificata dalla I.I.A.A.F. (Federazione Internazionale Atletica) cui hanno partecipato campioni provenienti da tutto il mondo.

IX ROWING REGATTA, 10 settembre 2005. Competizione storica di canottaggio tra equipaggi formati da studenti dell'Università e del Politecnico di Torino e dell'Università di Oxford. La manifestazione è stata animata dalla presenza di 27 imbarcazioni.

CAMPIONATO MONDIALE DI BOCCE, 25 settembre-2 ottobre 2005. Hanno partecipato alla manifestazione 172 partecipanti in rappresentanza di 22 nazioni. Sono stati assegnati titoli della specialità Volo: coppie, tiro di precisione, tiro progressivo, individuale, tiro rapido a staffetta.

CONCORSO COMPLETO INTERNAZIONALE DI EQUITAZIONE, 14-16 ottobre 2005. Evento svolto in tre giornate (nella prima hanno avuto luogo le prove di addestramento, nella seconda la prova di fondo e nella terza la prova di salto ad ostacoli) che ha visto la partecipazione dei migliori specialisti provenienti da tutto il mondo.

GRAN PRIX DI GINNASTICA TORINO 2005, 15 ottobre 2005. Si tratta di una manifestazione di ginnastica a livello mondiale, cui hanno partecipato 150 delegati provenienti da 10 nazioni. Nell'ambito dell'evento è stato assegnato il titolo di Goodville Ambassador da parte dell'ONU ad Igor Cassina, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atene 2004.



Le relazioni con le Città

WWT – World Wide Torino

Nel corso del 2005 il Settore Relazioni Internazionali ha sviluppato un progetto che verrà realizzato durante il periodo olimpico dedicato alle città con cui esistono rapporti di amicizia e collaborazione. Nel cuore della città sarà allestito uno spazio di promozione e incontro dedicato alle città amiche: Atene, Barcellona, Breza, Campo Grande, Chambéry, Colonia, Cordoba, Detroit, Gaza, Glasgow, Gwangju, Haifa, Harbin, Kragujevac, Liegi, Lille, Lione, Londra, Nagoya, Ouagadougou, Pechino, Praia, Quetzaltenango, Rotterdam, Salt Lake City, Salvador de Bahia, Sarajevo, Scutari, Shenyang, Vancouver, Zlin. Un esempio concreto di scambio, mirato a rafforzare la rete di relazioni e sottolineare l'importanza del confronto internazionale.

CITTÀ GEMELLATE

Nel corso degli anni, la Città di Torino ha stretto numerosi accordi di gemellaggio con città sia europee che extraeuropee, alle quali il 2005 aggiunge la Città giapponese di Nagoya.

NAGOYA – GIAPPONE

Il gemellaggio tra Nagoya e Torino è stato approvato dalla Giunta torinese il giorno 11 maggio 2005 e firmato a Nagoya il 27 maggio dal Sindaco Sergio Chiamparino e dal Sindaco di Nagoya Takehisa Matsubara nel corso della cerimonia ufficiale tenutasi presso la Nagoya Civic Reception House. La cerimonia è stata organizzata durante l'Expo Universale Aichi 2005 e in occasione del Festival delle Città Gemellate di Nagoya. L'accordo con la Città di Nagoya è finalizzato ad instaurare e approfondire i rapporti di collaborazione ed amicizia attraverso una reciproca conoscenza; in particolare, il gemellaggio interesserà la promozione culturale e dell'arte contemporanea, gli scambi tra istituzioni economiche per favorire il sistema delle imprese, la condivisione delle best practices in ambito ambientale e la promozione reciproca dei maggiori eventi internazionali. Torino e Nagoya, infatti, stanno investendo in questi anni sulla promozione di settori innovativi e sul rilancio della propria immagine a livello internazionale.

Nell'ambito del gemellaggio, la Città di Nagoya ha invitato la Città di Torino a partecipare alla settimana del design organizzata nel mese di ottobre 2005. All'interno del Nagoya Design Center è stata allestito uno spazio dedicato a Torino e alle sue eccellenze nel campo del design. Inoltre, studenti di design di Torino (Politecnico e IED) e studenti di design di Nagoya sono stati coinvolti nella realizzazione di progetti grafici dedicati al gemellaggio. I lavori sono stati esposti all'interno del Design Center.

CITTÀ EUROPEE

CHAMBÉRY. Il gemellaggio, risalente al 1957, è finalizzato ad instaurare ed approfondire i rapporti di collaborazione ed amicizia attraverso una reciproca conoscenza in vari settori (cultura, economia, sviluppo tecnologico).

GLASGOW. Il gemellaggio risale al 2001 e deriva dai numerosi scambi di esperienze in vari ambiti (rinnovamento urbano, produzione industriale, occupazione) che hanno a poco a poco creato una vasta rete di rapporti fra le associazioni, organizzazioni e istituzioni che operano nelle due città. Sia Torino che Glasgow aderiscono a diverse reti di città europee quali Eurocities, L.U.C.I. e URBACT. Nel corso del 2005 è proseguita la collaborazione con Glasgow nell'ambito del progetto di Teatro Sociale *InterUrban2006*, a cura della Divisione Edilizia Residenziale Pubblica e Periferie. Alcuni delegati di Glasgow hanno presenziato l'8 aprile 2005 all'inaugurazione di Caos, la nuova casa di Stalker Teatro nel quartiere Vallette.

RING OF TWINNED CITIES. Il 3 luglio 1958 a Liegi è stato firmato un accordo di gemellaggio plurimo fra le città di **Colonia - Esch sur Alzette - Liegi - Lille - Rotterdam - Torino**, in rappresentanza dei 6 Paesi fondatori della C.E.E. (Comunità Economica Europea). Tale accordo trovò fondamento nello spirito di solidarietà esistente tra le città coinvolte, nel forte senso di appartenenza alla comunità europea e nei profondi sentimenti di affinità in numerosi settori, quali l'economia, la storia e la cultura. Oggi esistono contatti e relazioni tra le città del gemellaggio plurimo soprattutto nell'ambito delle attività all'interno di reti, ad esempio con Rotterdam per la comune partecipazione alla rete *Quartiers en Crise*.

CITTÀ EXTRA-EUROPEE

QUETZALTENANGO. È la seconda città del Guatemala. L'origine di questo gemellaggio risale al 1991, anno in cui venne conferita la cittadinanza onoraria al Premio Nobel per la Pace Rigoberta Menchù. Questo avvenimento ha rappresentato un esplicito sostegno sia al processo di pace in Guatemala, sia alla campagna contro l'emarginazione del popolo Maya. Con il gemellaggio, proposto dalla stessa Rigoberta Menchù nel 1992 e firmato nell'ottobre 1997, si è avviato un programma di cooperazione decentrata.

SHENYANG, Rep. Popolare Cinese. Il gemellaggio, firmato nei primi mesi del 1985, risale al 1984, quando la visita di una delegazione piemontese rivelò l'esistenza dei presupposti per un proficuo rapporto di scambio in vari settori come quello culturale, sociale e di cooperazione economica, tecnologica e commerciale. Nel mese di febbraio 2005, in occasione del ventennale della firma del gemellaggio, una delegazione di Shenyang composta dal Vice Direttore del Dipartimento per l'Economia e la Tecnologia della Città di Shenyang Zhou Hang, dal Direttore del Dipartimento per gli Investimenti in Europa ed America Ma Yuzhi e dal Direttore del progetto di Investimento in Europa ed America Wang Zhaosheng ha svolto una missione nella nostra città ed è stata ricevuta dal Sindaco.

GAZA e HAIFA. Il Consiglio Comunale ha approvato in data 22 ottobre 1996 la mozione 50 che impegnava la Giunta Comunale ad avviare percorsi di gemellaggio con una città israeliana e una palestinese. Questa mozione era nata dalla volontà di appoggiare il processo di pace in Medio Oriente attraverso lo sviluppo delle relazioni esistenti e la promozione di nuove proposte di collaborazione. Dopo uno scambio di corrispondenza con l'Autorità Palestinese giunse la proposta che fosse Gaza la città con cui instaurare un rapporto di gemellaggio. Dall'altra parte, scambi col sindaco di Haifa hanno dimostrato il desiderio da parte di questa città di stabilire rapporti di collaborazione con Torino. In data 6 marzo 1997, la Giunta Comunale ha deciso di approvare il gemellaggio fra la Città di Torino e le Città di Gaza e Haifa. Oggi i principali scambi fra le città si realizzano nel campo degli interventi per la promozione della pace.

2. RELAZIONI CON LE CITTÀ

Nel mese di novembre a Barcellona, in occasione della riunione delle città euro-mediterranee, i Sindaci di Gaza, Haifa e Torino si sono incontrati e si sono impegnati a rilanciare gli obiettivi del gemellaggio.

CORDOBA. Seconda città argentina per importanza economica, caratterizzata dalla presenza di una fortissima collettività di cittadini di origine piemontese, Cordoba è anche la sede della più antica università argentina. Il gemellaggio fra Torino e Cordoba venne firmato nel 1986 a Torino, con l'intento di avviare scambi di professionisti e/o studenti delle Facoltà di Medicina, Architettura, e Ingegneria, nonché di funzionari delle Pubbliche Amministrazioni, di promuovere eventi culturali e del turismo reciproco e di creare una Camera di Commercio per facilitare lo scambio di prodotti tradizionali e anche di quelli ad alto contenuto di tecnologia.

DETROIT. Le due città sono gemellate dal 1998. Già prima di questa data la Camera di Commercio di Torino si era fatta promotrice del rafforzamento delle relazioni fra le rispettive industrie dell'auto. In questi anni i rapporti tra Torino e Detroit, più che interessare la sfera istituzionale, passano attraverso i contatti tra la Fiat e la General Motors.

ACCORDI DI COLLABORAZIONE

La Città di Torino ha siglato nel corso degli anni numerosi accordi di collaborazione con città di tutto il mondo: Cannes (Francia), Gwangju (Corea del Sud), Harbin e Nanchino (Cina), Vancouver (Canada), Zlin (Repubblica Ceca), con le quali si è lavorato anche nel 2005.

Nell'ambito della cooperazione internazionale, sono state implementate azioni di scambio e studio all'interno di accordi di cooperazione e di gemellaggi di solidarietà già esistenti (con le città di Breza, Campo Grande, Cordoba, Gaza, Haifa, Ouagadougou, Praia, Quetzaltenango, Salvador de Bahia, Scutari e con le città di Kragujevac e Khouribga, con le quali esistono relazioni solidali). In particolare, nel 2005 sono state effettuate varie missioni in Brasile per la Scuola Internazionale dell'acqua Hydroaid-Brasile e per monitorare i progetti sostenuti dalla Città, mentre un'altra missione è stata effettuata a Kragujevac (Serbia Montenegro) all'interno di un progetto di formazione cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri.

Una particolare attenzione si è rivolta nel 2005 all'accordo di collaborazione economica che era stato siglato il 6 dicembre 2004 tra le Città di Barcellona, Lione e Torino.

Il 1 aprile 2005 si è tenuto presso la Sala Colonne di Palazzo Civico il primo seminario operativo tra i referenti delle Città e delle associazioni locali: sono stati costituiti sei tavoli di lavoro tematici che hanno discusso progetti concreti da realizzarsi nei mesi successivi. Obiettivo dell'accordo è il raggiungimento di una maggiore visibilità nella gerarchia delle regioni europee, sottolineando al contempo il ruolo strategico delle tre città in termini di scambio tra il Nord e il Sud d'Europa.

Il 15 ottobre, all'interno della manifestazione Torino Food Market Festival, il Vice Sindaco di Barcellona Jordi Portabella i Calvete e il Sindaco Sergio Chiamparino hanno firmato il protocollo d'intesa volto a promuovere la cooperazione tra i mercati delle due città, Porta Palazzo e Boqueria, modello europeo e mediterraneo non solo di distribuzione ma anche sociale e culturale. Il protocollo è stato sottoscritto anche dal Direttore della Divisione Commercio di Torino e dal Presidente dell'Associazione Commercianti del Mercato Boqueria di Barcellona. L'accordo, oltre a prevedere una costante collaborazione bilaterale per un miglioramento dei modelli locali, per la formazione di un sistema, per la valutazione e il confronto degli aspetti normativi a livello nazionale e locale, si propone di promuovere la costituzione dell'Associazione Europea dei Mercati.



La promozione internazionale

La Città ha avviato da alcuni anni una pianificazione a medio e lungo termine delle attività e delle iniziative di promozione di Torino all'estero, che prevede la partecipazione a fiere e saloni, la realizzazione di missioni istituzionali e l'organizzazione di presentazioni promozionali. La promozione internazionale, inoltre, comprende l'attività di ufficio stampa internazionale.

INIZIATIVE DI PROMOZIONE

PARTECIPAZIONE AL MIPIM DI CANNES

Anche nel 2005, dall' 8 all' 11 marzo, la Città ha partecipato, in collaborazione con ITP, al Mipim di Cannes, la principale fiera europea del mercato immobiliare per operatori di settore.

Sono stati realizzati uno stand, che richiamava la campagna pubblicitaria *Torino ti sorprende*, dedicato alla promozione del territorio e ai Giochi Olimpici Invernali, e una brochure di tutte le trasformazioni e i progetti urbanistici in corso. Le mascottes olimpiche hanno animato lo spazio anche attraverso la distribuzione di materiale sulla città e di gadget olimpici. E' stato inoltre realizzato un concorso con in palio biglietti per le gare olimpiche attraverso il sorteggio dei biglietti da visita depositati presso il totem.

CONFERENZA STAMPA A LONDRA

Il 23 marzo 2005, presso la prestigiosa cornice del Design Museum, è stata organizzata una conferenza stampa a Londra alla quale sono intervenuti l'Assessore alle Olimpiadi, al Turismo e alla Promozione della Città Elda Tessore e il Direttore del Servizio Centrale Comunicazione, Olimpiadi e Promozione della Città.

La presentazione di Torino Città Olimpica si è sviluppata su tre principali argomenti: cultura, turismo e trasformazioni. Il messaggio chiave veicolato alla stampa è stato quello di una città in trasformazione, che cambia e che sorprende. Durante la conferenza sono stati proiettati i video istituzionali di Torino e delle Olimpiadi 2006 e sono stati distribuiti i materiali della Città e di tutti gli enti culturali.

All'incontro erano presenti le seguenti testate: BBC World, Travel Channel, CNN International, CNN Traveller, Financial Times – Foreign Direct Investment magazine, USA Today (International Edition), Good News Magazine, Teletext Holidays, Good Ski Guide, Language Traveller Magazine, Cruise and Ferry News, Travel Writer, Mail on Sunday, Asian Post, The Travel Magazine

CONFERENZA STAMPA A PECHINO E SHANGAI

Il 21 Aprile a Pechino (presso il China World Hotel) e il 22 aprile 2005 a Shanghai (presso l'albergo Westin Shanghai) sono state organizzate due conferenze stampa per la presentazione della guida Gallimard in cinese dedicata a Torino: sfruttando l'opportunità di un unico viaggio in Cina è stato possibile toccare quelle che sono oggi le due capitali, una culturale e l'altra economica, del Paese.

3. PROMOZIONE INTERNAZIONALE

A sostegno della presentazione del Comune e per rendere proficue tutte le relazioni intrecciate, sono stati coinvolti alcuni enti/aziende piemontesi che hanno interessi in Cina: Camera di Commercio, ITP, Fiat, San Paolo, Alpitour e altre numerose aziende che hanno fornito importanti contatti. Sono state inoltre coinvolte le autorità cinesi cittadine, anche in vista delle collaborazioni possibili tra Torino 2006 e Pechino 2008.

Inoltre, dal 20 al 23 aprile Turismo Torino ha partecipato alla Fiera Turistica di Pechino e la Camera di Commercio ha sviluppato un progetto di promozione del cioccolato.

Alle due conferenze stampa sono intervenuti l'Assessore alle Olimpiadi, al Turismo e alla Promozione della Città Elda Tessore, il Direttore del Servizio Centrale Comunicazione, Olimpiadi e Promozione della Città e il Direttore di Turismo Torino. Temi centrali degli interventi sono stati, oltre alla presentazione della guida Gallimard in cinese, i Giochi Olimpici del 2006 e le trasformazioni urbanistiche ed economiche in atto a Torino. Durante le conferenze stampa sono stati proiettati i video istituzionali e distribuiti i materiali promozionali di Torino e del Toroc.

All'incontro erano presenti le principali testate cinesi: China Radio International, Beijing Business Today, Beijing Daily Messenger, Laborers Midday News, Ta-Kung-Pao, Shanghai Daily, Shanghai Morning Post, Oriental Sports Daily, Yangcheng Evening News, Oriental Morning Post, New Express News, China Sports Daily, Metro Express, Nanfang Daily, Guangming Daily, China Daily, China Tourism News, News Times, China Tourism News, Bijing Weekend, China Economic Herald, Longcar Life, Entertainment Weekly, Southern Metropolis Daily, International Business Daily, Shanghai Weekly, Hope Magazine, Shopping World, Shopping Guide Paralife, Orient Weekend, Shanghai Evening Post, Traveler, China New Time, Modern Magazine, Life Express, Madame Figaro, City Tourism, China Business, Chinese World.

CONFERENZA STAMPA A MOSCA

Il 19 maggio 2005 si è tenuta una conferenza stampa a Mosca presso l'Ambasciata Italiana. L'occasione è stata la pubblicazione della guida Torino Live in lingua russa edita da Gallimard/Touring Club, l'obiettivo è stato la promozione dei Giochi Olimpici Invernali 2006, del territorio e delle trasformazioni urbanistiche in atto in città. Alla conferenza è intervenuto il Direttore Servizio Centrale Comunicazione, Olimpiadi e Promozione della Città di Torino. Durante la conferenza stampa sono stati proiettati i video istituzionali e distribuiti i materiali promozionali della Città e del Toroc.

All'incontro erano presenti le seguenti testate: GQ, Vogue, Ves Mir, Harper's Bazaar, Seasons, Bereg, Domovoy, Creative, 7 Days, Rublevka Dacha, Travel and Leisure, Vokrug Sveta, Voyage, Inflight Review, Wallpaper, Where Moscow, Shtab Kvartira, PRO Sport, Sport Express, Moskowskie Novosty, Esquire, Reuters, Radio "Golos Rossii", NTV, NTV +.

GEMELLAGGIO TORINO - NAGOYA E CONFERENZA STAMPA A TOKIO

Dal 25 maggio al 1 giugno 2005 la Città di Torino ha guidato una missione economico-istituzionale in Giappone, in occasione della firma dell'atto di gemellaggio tra le due città a cui hanno partecipato anche la Camera di Commercio di Torino, ITP, Torino Wireless, il Toroc e Torino Internazionale. La missione è stata coordinata dal Settore Relazioni Internazionali.

La missione si è posta l'obiettivo di promuovere il territorio e di presentarsi come sede dei Giochi Olimpici Invernali 2006. La delegazione italiana ha partecipato a diversi incontri, a cominciare dalla visita del Sindaco Sergio Chiamparino e del Presidente della CCIAA Bertani alla Toyota, avvenuta il 26 maggio.

Il 27 maggio si è tenuta invece, presso la Civic Reception House di Nagoya, la cerimonia ufficiale per la firma del gemellaggio, durante la quale sono intervenuti il Sindaco Chiamparino e il Vice Presidente del Consiglio Comunale Michele Coppola. Alla cerimonia è seguita una conferenza stampa su Torino, i Giochi Olimpici Invernali 2006 e la trasformazione della città a cura dell'Assessore Olimpiadi, Turismo e Promozione della Città Elda Tessore e del Direttore del Servizio Centrale Comunicazione, Olimpiadi e Promozione della Città di Torino Anna Martina.

3. PROMOZIONE INTERNAZIONALE

Successivamente è stato inaugurato, presso il Sasashima Satellite Site di Nagoya, il Festival delle città gemellate dove Torino ha allestito uno stand promozionale accanto a quelli delle altre città gemellate (Sidney, Los Angeles, Città del Messico e Nanchino). In serata, presso la stessa sede, si è svolto il primo dei tre concerti dell'Academia Montis Regalis, finanziati dalla Regione Piemonte.

Presso lo stand sono stati distribuiti i materiali promozionali ed istituzionali di Torino e del Toroc, depliant riguardanti le Universiadi 2007 ed è stato possibile degustare una selezione di cioccolato e di caramelle di produzione torinese.

Il 28 maggio la delegazione ha visitato il padiglione italiano all'Expo di Aichi 2005, all'interno del quale è stato allestito (grazie a una collaborazione tra Regione Piemonte e Comune di Torino), una riproduzione del "Caffè Torino", che ha riscosso grandissimo successo.

Il 29 maggio si è tenuta la parata delle Città Gemellate ed Amiche alla quale hanno partecipato anche le mascotte dei Giochi Olimpici di Torino 2006, Neve e Gliz. I rappresentanti di ciascuna città hanno sfilato dal Municipio al centro città.

Il 30 maggio il Sindaco, accompagnato dalla delegazione, ha incontrato l'Ambasciatore Mario Bova, presso la sede dell'Ambasciata d'Italia a Tokio. Nel pomeriggio si è tenuta la presentazione promozionale della Città a cura di ITP, Torino Wireless, ENIT, CCIAA e Torino Internazionale con il contributo dell'Ambasciata d'Italia a Tokio presso il Capital Toku Hotel. La visita della delegazione in Giappone si è conclusa il 31 maggio a Tokio con la conferenza stampa su Torino, le trasformazioni della Città e i Giochi Olimpici Invernali 2006, con interventi del Sindaco Sergio Chiamparino, dell'Assessore Elda Tessore e del Presidente del Toroc Valentino Castellani. Alla conferenza stampa erano presenti oltre 100 testate tra cui: Kyodo News, The Asahi Shimbun, The Mainichi Newspaper, The Yomiuri Shimbun, Nihon Keizai Shimbun, The Sankei Shimbun, Tokio Newspaper, Herald Tribune (Japan edition), Japan Times, Daily Yomiuri, Sports Nippon, Sports Hochi, Sankei Sports, Daily Sports, Tokio Sports, Evening Fuji, Nikkei Trendy, Weekly Asian Economy, Sunday Mainichi, Weekly Shincyo, Forbes, World Journal, Tokio Walker, Tokio Panorama, Apple, Brutus, Kyodo News, Jiji News, NHK, Nippon Television Network, TBS, Fuji Television, TV Asahi, TV Tokio.

PARTECIPAZIONE AL XXII CONGRESSO MONDIALE ARCHITETTURA - UIA DI ISTANBUL

Dal 3 al 7 luglio 2005 la Città di Torino ha partecipato al Congresso Mondiale di Architettura ad Istanbul, organizzato dall'UIA (Unione Internazionale Architetti).

Per l'evento è stato allestito un totem multimediale di promozione internazionale di Torino Città Olimpica nell'area indoor presso lo stand degli Architetti ed è stato realizzato uno spazio di promozione nell'area outdoor proprio di fronte all'ingresso principale dell'area congressuale, definita "Conference Valley", accessibile al grande pubblico. Presso lo stand di promozione sono stati distribuiti i materiali istituzionali e turistici della Città e del Toroc.

Il 7 luglio è stata organizzata una conferenza stampa alla presenza dei giornalisti internazionali accreditati al Congresso. Per presentare Torino e le grandi trasformazioni urbane in atto in Città è intervenuta l'Assessore Elda Tessore, mentre il discorso di chiusura è stato affidato a Riccardo Bedrone, Presidente del Congresso Mondiale 2008 a Torino.

In serata sono stati organizzati un welcome drink ed un concerto offerto dalla Città di Torino, seguiti dalla Cerimonia conclusiva del Convegno con il passaggio di consegna alla Città di Torino per il Convegno del 2008 da parte del Sindaco di Istanbul l'architetto Kadir Topbas al Sindaco di Torino Sergio Chiamparino.

PARTECIPAZIONE A CASA ITALIA - CAMPIONATI MONDIALI DI ATLETICA HELSINKI 2005

In occasione dei Campionati Mondiali di Atletica, tenutesi ad Helsinki dal 6 al 14 agosto 2005, la Città di Torino ha partecipato a Casa Italia.

E' stato allestito uno stand all' interno del padiglione predisposto per Casa Italia dalla Federazione Italiana Atletica Leggera nella piazza adiacente la Stazione Centrale di Helsinki (la principale stazione ferroviaria della Finlandia). Lo stand, la cui grafica richiamava la campagna pubblicitaria *Torino è sempre più bella*, è stato dedicato alle eccellenze del territorio, ai Giochi Olimpici Invernali e agli altri appuntamenti sportivi di carattere internazionale che Torino ospiterà dopo le Olimpiadi Invernali.

Lo stand ospitava anche lo spot pubblicitario e i video istituzionali di Torino e delle Olimpiadi 2006, oltre che i materiali promozionali e turistici della città e del Toroc.

L'attività rivolta alla stampa ha previsto l'organizzazione di una conferenza stampa in collaborazione con Toroc che si è svolta l' 11 agosto presso il Giardino d'Inverno, sede della Mostra Olimpica del Toroc.

Alla conferenza stampa sono intervenuti Valentino Castellani, Presidente Toroc, e Luciano Barra, Vice Direttore Generale e Chief Operating Officer Toroc, mentre la città di Torino è stata rappresentata dall'Assessore allo Sport e Tempo Libero Renato Montabone.

Alla conferenza stampa erano presenti tutte le principale testate finlandesi i maggiori quotidiani italiani presenti ad Helsinki per i Mondiali di Atletica, le maggiori testate internazionali accreditate ai Mondiali di atletica, in particolare quelle dei paesi del nord Europa.

CONFERENZA STAMPA A BARCELONA E MADRID

Il 5 ottobre a Barcellona (presso l'Hotel Arts) e il 6 ottobre a Madrid (presso l'Hotel Urban) sono state organizzate due conferenze stampa alle quali sono intervenuti l'Assessore Elda Tessore, il Direttore del Servizio Centrale Comunicazione Olimpiadi e Promozione della Città e il Presidente di Turismo Torino Livio Besso Cordero.

La presentazione di Torino Città Olimpica si è incentrata su tre principali argomenti: cultura, turismo e trasformazioni ed è stata l'occasione per presentare la guida in spagnolo *Torino e Provincia* (collana Guida Total Anaya).

Agli incontri hanno partecipato le seguenti testate: ABC, Actualidad, Agenttravel, Arte y Gastronomía, CNN +, Conarquitectura, Descubrir el Arte – El Mundo, Diario Sport, Efe, El Mundo Deportivo, El País, El Periódico de Catalunya, El Semanal, Elle, Europa Press, Geo, La razón, Metro Directo, Pasajes de Arquitectura, Radio Intereconomía, Revista Muntanya, RNE, Rutas del Mundo, Sólo Nieve, Sports d'Hiver, Tiempo, Travelport, Traveller Turismo Rural, TVE, Viajar, Viaje National Geographic, Viajes y Turismo.

PARTECIPAZIONE AL SALON DU CHOCOLAT DI PARIGI

Dal 22 al 25 ottobre 2005 la Città di Torino ha partecipato, in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Camera di Commercio di Torino e il Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi, al Salon du Chocolat di Parigi. Visitato da oltre 100.000 persone ogni anno, il Salon du Chocolat è una vetrina irrinunciabile per tutti i produttori di cioccolato interessati al mercato francese.

La partecipazione alla manifestazione francese ha avuto come obiettivo la promozione della tradizione dolciaria torinese, cioccolatiera in particolare, dei Giochi Olimpici Invernali 2006 e delle attrattive turistiche del territorio.

In uno stand di oltre 70 mq otto produttori di cioccolato, imprese prevalentemente artigiane – Confetteria Barbero, Gertosio, Guido Gobino, La Perla di Torino, Lyos Hot and Cold, Pasticceria del Capitano Rosso, Pastiglie Leone, Stroppiana – hanno esposto e venduto al pubblico i loro prodotti, contribuendo a testimoniare la qualità del cioccolato piemontese. Al loro fianco sono stati presenti le più importanti istituzioni locali (Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino e Camera di Commercio di Torino), la cui partecipazione è stata resa possibile grazie al progetto *Sweet Piemonte*, nato dalla sinergia dei quattro enti,

3. PROMOZIONE INTERNAZIONALE

co-finanziato da Unione Europea e Ministero dell'Economia e gestito operativamente dal Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi.

La Città di Torino e la casa editrice Hachette hanno scelto il Salon du Chocolat come sede ideale di lancio della nuova guida turistica *"Un grand Week end à Turin"*. Il 21 ottobre, in occasione dell'inaugurazione del Salone, la pubblicazione è stata presentata alla stampa ed agli operatori del settore. E' seguita una degustazione di cioccolato nello stand piemontese.

Per illustrare la tradizione cioccolatiera piemontese e le sue evoluzioni nel tempo, il 25 ottobre, nella sala conferenze del Salon du Chocolat, Alessandro Felis, critico gastronomico italo-francese, ha tenuto una conferenza stampa dal titolo *"Giandui: le plaisir divin du Piémont"*.

Le testate che hanno partecipato alla conferenza stampa e alla presentazione della guida Hachette sono state: *Vivre l'art Gourmand*, *Le particulier pratique*, *Eurosport*, *Vivre plus*, *Le Monde*, *Connaissance des Arts*, *Anthinea*, *Le magazine des voyages*, *Version Femina*, *La Marche*, *Tv Envie*, *Telestar*, *Femme actuelle*, *L'Argus des voyages*, *Grands Reportages*, *A nous Paris*, *Le Point*.

CONFERENZA STAMPA A NEW YORK

Il 26 ottobre 2005 la città di Torino ha organizzato un press briefing dal titolo "Torino and the Olympic Winter Games" presso il Jazz at Lincoln Center di New York.

La missione si è posta l'obiettivo di far conoscere in modo più efficace le grandi trasformazioni in corso a Torino, attraverso una conferenza stampa rivolta alle istituzioni, ai media, print e broadcaster e agli opinion leaders newyorchesi.

Il tema centrale dell'incontro è stata la presentazione delle Olimpiadi Invernali del 2006; a fianco ad esse, pari rilievo è stato dato alle attrattive turistiche, alle risorse culturali e ai cambiamenti urbanistici oggi in atto in città.

Sono intervenuti alla conferenza stampa: Anna Martina, Direttore Servizio Centrale Comunicazione, Olimpiadi e Promozione della Città, che ha parlato delle trasformazioni di Torino, del suo rinnovamento e delle nuove vocazioni di cultura e leisure; Evelina Christillin, Vice Presidente Vicaria del TOROC, che si è occupata di promuovere i Giochi Invernali, le Olimpiadi della Cultura e il programma per la Tregua Olimpica di Torino 2006; Fiorenzo Alfieri, Assessore alle Risorse e allo Sviluppo della Cultura della città di Torino, che ha presentato i progetti culturali in corso e futuri; Alberto Barbera, Direttore del Museo Nazionale del Cinema, e Mimmo Calopestri, celebre cineasta torinese, che hanno ribadito l'importanza del sistema cinema esistente a Torino; Carolyn Christov-Bakargiev, capo curatore al Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, nonché curatrice di "Torino Triennale Musei", che è intervenuta anch'essa sul tema arte.

Al termine della conferenza stampa è stata servita la fonduta al cioccolato preparata da Guido Gobino.

Le testate presenti alla conferenza sono state le seguenti: *The New York Times*, *Newsweek* – *Budget Travel*, *Time Magazine*, *USA Today*, *Newsday*, *Reuters*, *Architectural Digest*, *Town & Country Travel*, *Food & Wine Magazine*, *Art & Antiques*, *More Magazine*, *US Italia Weekly*, *Beautiful Itineraries*, *Travel Business*, *Travelocity*, *Miami Herald*, *Sport Illustrated*, *South Florida Sun*, *Art News*, *New York Mag*, *Channel 4*, *Bader TV News*, *NBC Olympics*, *NBC Sport*, *Elite Traveler*, *NBC Universal – Today Show*, *NBC New Channel*, *Bader TV News*, *Agenzia Ansa New York* e i corrispondenti de *La Stampa*, *La Repubblica*, *La Gazzetta dello Sport*, *Avvenire*, *Il Mattino*, *Oggi*, *Italia Oggi*, *RAI TV*.

PARTECIPAZIONE A MOTOMONDIALE CLASSE GP - VALENCIA

Dal 4 al 6 novembre 2005 la Città di Torino è stata presente a Valencia, aderendo all'iniziativa promossa dalla Regione Piemonte, all'interno del VIP Village, nello spazio riservato al progetto "Il Piemonte corre" (unico sponsor istituzionale della manifestazione).

L'obiettivo del progetto, organizzato dal Consorzio Euroqualità di Torino per la Regione Piemonte, è stato quello di sfruttare una piattaforma di grande richiamo mediatico, il Motomondiale classe GP, durante la quale le piccole e medie imprese del Piemonte hanno avuto la possibilità di promuovere la produzione regionale,

3. PROMOZIONE INTERNAZIONALE

incontrando ospiti internazionali (consolati, camere di commercio, banche, distributori, partner commerciali) nel contesto dell'Area VIP che ogni circuito ha allestito per gli sponsor delle scuderie.

Condizione indispensabile per l'acquisizione dell'Area VIP è stata l'esposizione del marchio regionale sulla moto e sulla tuta di Roberto Rolfo, pilota piemontese che attualmente corre sulla Ducati del Team D'Antin Pramac.

Tutte le iniziative sono state promosse dalle Associazioni di categoria del Piemonte, Confartigianato Piemonte, Artigianato C.A.S.A., Ascom-ConfCommercio, con il Contributo della Regione Piemonte, dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia.

Hanno caratterizzato lo spazio della Vip Lounge due pannelli in spagnolo che richiama la campagna *Torino è sempre più bella*.

Durante le conferenze stampa più importanti, in sala stampa, e durante l'aperitivo offerto dalla Città di Torino, organizzato dall'Associazione Donne del Vino Piemonte nella Vip Lounge il 6 novembre, sono state distribuiti i materiali promozionali e turistici della città, i materiali promozionali Toroc e quelli delle Universiadi Invernali 2007.

STAMPA INTERNAZIONALE

GIORNALISTI STRANIERI

Nel 2005 l'interesse della stampa internazionale nei confronti della città è aumentato sensibilmente. Solo nei primi sei mesi dell'anno sono infatti usciti 145 articoli di stampa estera (e circa 15 servizi televisivi/radiofonici) e i giornalisti seguiti sono stati complessivamente 161, per un totale di circa 200 per l'intero arco dell'anno. Sono ormai le redazioni centrali dei più importanti giornali esteri a inviare propri corrispondenti a Torino, ed è stato quindi compito della Città gestire al meglio la molteplicità di richieste, raccogliendo i frutti delle azioni di promozione del passato.

Le tematiche che maggiormente hanno interessato i giornalisti sono l'avvicinarsi dei Giochi Olimpici e la preparazione della città per l'evento, l'atmosfera preolimpica, lo stato di avanzamento dei lavori.

Gli eventi più importanti che hanno attirato la stampa straniera sono stati: l'educational organizzato dal 28 al 30 gennaio in occasione di Torino Ice 2005, al quale hanno partecipato 40 giornalisti dei maggiori quotidiani europei e internazionali, la mostra *"Il Male, esercizi di pittura crudele"*, curata da Vittorio Sgarbi e che ha riscosso un buon successo all'estero, l'iniziativa *Cioccolato*, organizzata tra il 4 e il 13 marzo, a cui hanno partecipato 20 giornalisti francesi di testate di enogastronomia. E ancora tra il 29 giugno e il 2 luglio, durante *Traffic – Torino Free Festival*, festival musicale metropolitano alla sua seconda edizione, sono intervenuti 5 giornalisti delle maggiori testate internazionali dedicate alla musica, mentre sono stati 30 i giornalisti giunti a Torino a novembre in occasione del *Torino Film Festival*.

RASSEGNA STAMPA ESTERA

Il 2005 segna un aumento del numero di articoli usciti in rapporto ai giornalisti ospitati dalla Città, grazie alla grande attenzione suscitata sulla stampa straniera dalla preparazione alle Olimpiadi Invernali. A dicembre 2005, il totale degli articoli usciti sulla città è di circa 200.

Le più importanti testate straniere sulle quali Torino è apparsa sono: *New York Times*, *Chicago Tribune* e *U.S.A today* (U.S.A.), *International Herald Tribune* (International), *Financial Times* (Uk), *El Pais* e *El Mundo* (E), *Le Monde*, *Le Figaro* e *Libération* (F), *Sueddeutsche Zeitung* e *Hamburger Abendblatt* (D). Tra i periodici più importanti che hanno pubblicato articoli sulla Città ci sono *The Economist* (Uk), *L'Express* e *Gala* (F), *Afisha Mir* (Russia), *Elle Decor* (D), *Travel + Leisure* (U.S.A). Sono andati in onda servizi su Torino su *CNN* e *NBC* (U.S.A.), *BBC* (UK), *RTL* (D), *Eurosport* (F), *TVE* (Irland).

PROGETTI SPECIALI

TORINO PIEMONTE MEDIA CENTER

In previsione dei XX Giochi Olimpici Invernali la Città di Torino, insieme a Regione Piemonte e Provincia di Torino ed in collaborazione con Unioncamere e Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, sta allestendo il **Torino Piemonte Media Center**, un centro servizi per la stampa dedicato esclusivamente ai giornalisti non accreditati, coloro che non sono in possesso di un pass ufficiale della manifestazione, ma soprattutto ai giornalisti appartenenti a testate specializzate in turismo, lifestyle, leisure ed enogastronomia, più interessati al territorio e alle sue eccellenze che all'evento olimpico.

Il Torino Piemonte Media Center avrà sede presso il Centro Congressi Torino Incontra della Camera di Commercio, Industria e Artigianato, e sarà aperto dal 1° febbraio al 19 marzo 2006, giorno di chiusura dei Giochi Paralimpici.

Scopo primario del Torino Piemonte Media Center è supportare i giornalisti nel proprio lavoro offrendogli un punto di riferimento per ricevere informazioni sul territorio. Per questo all'interno del Torino Piemonte Media Center troveranno spazio: una sala stampa con più di 100 postazioni dotate di telefono, rete LAN per connessione internet, scanner, stampanti; terminali collegati alle agenzie di stampa Ansa, Reuters, France Press, Associated Press; sale conferenze con servizi di traduzione simultanea; corner per interviste televisive; schermi e monitor per la visione di gare e cerimonie.

Oltre a questi servizi all'interno del Torino Piemonte Media Center sarà presente anche un'area accoglienza, gestita da Turismo Torino, dove i giornalisti potranno ricevere informazioni turistiche e organizzare visite della città e del territorio.

Al fine di promuovere al meglio il servizio del centro media è stato realizzato il sito www.torinopiemontemediacenter.org, che contiene le informazioni sui servizi che il centro media offrirà ai giornalisti non sportivi che si accrediteranno e ai giornalisti accreditati che nei giorni precedenti l'evento Olimpico saranno interessati alla città e il suo territorio. Attraverso il sito i giornalisti possono: accedere alla scheda di accredito, ottenere informazioni dirette della città e del territorio, ottenere informazioni sulle possibilità di pernottamento nel periodo olimpico.

A dicembre 2005 sono state ricevute circa 500 richieste di accredito da parte di giornalisti italiani e stranieri, il 30% dei quali appartenente a network televisivi. Tra i più importanti: ABC, emittente degli Stati Uniti; CNN, emittente internazionale di news dal mondo; CBS news, network televisivo statunitense; L'Humanité, quotidiano francese; Reuters, agenzia di stampa britannica.

TORINO PIEMONTE VIDEO BANK

In occasione dei Giochi Olimpici Invernali del 2006 di Torino circa un centinaio di network televisivi copriranno l'evento, con un'audience di circa 3,5 miliardi di spettatori per l'arco dei 15 giorni dei giochi. E' questa un'ottima opportunità per valorizzare l'immagine del territorio dal punto di vista dell'offerta non solo sportiva, ma anche culturale e turistica.

Per massimizzare questa opportunità la Città di Torino, la Regione Piemonte e Provincia di Torino hanno preparato per i broadcasters televisivi un service di alto valore aggiunto: il Torino Piemonte Video Bank.

Torino Piemonte Video Bank è una struttura unica dedicata ai broadcasters, con competenze specifiche sulla valorizzazione di Torino e del Piemonte in grado di gestire le relazioni con i network internazionali. In altre parole una struttura in grado da un lato di proporre la realizzazione di servizi attraverso il rapporto diretto con i responsabili del palinsesto olimpico, e dall'altro di rispondere tempestivamente alle richieste dei network per metterli in condizione di produrre servizi di alto profilo che valorizzino l'immagine del territorio.

Torino Piemonte Video Bank offre ai broadcasters un'organizzazione indipendente in grado di offrire una consulenza e dei servizi all'altezza degli standard qualitativi dei maggiori network televisivi internazionali. Attraverso Torino Piemonte Video Bank la Città, la Provincia e la Regione mettono a loro disposizione un team di professionisti la cui esperienza nella promozione internazionale del territorio consentirà loro di

3. PROMOZIONE INTERNAZIONALE

dialogare con un interlocutore unico e in grado di rispondere in modo rapido ed efficiente alle loro esigenze giornalistiche, tecniche e logistiche.

Al fine di promuovere al meglio il servizio è stato realizzato il sito internet www.torinopiemontevideobank.it: un portale in tre lingue che contiene video e materiale informativo su Torino e Piemonte, messo gratuitamente a disposizione dei broadcasters internazionali. Comprende: un archivio di più di 40 video, suddivisi in categorie tematiche, che rappresentano il Piemonte, la provincia e la città di Torino; schede descrittive di approfondimento collegate al tema del video; itinerari consigliati: percorsi ideali attraverso le eccellenze di Torino e del Piemonte che possono fornire spunti e idee per la realizzazione di speciali televisivi e reportage.

GUIDE TURISTICHE

Il progetto “Guide Turistiche” rientra nel più ampio piano di valorizzazione dell’immagine di Torino a livello internazionale portato avanti dalla Città, in particolare dal Servizio Centrale Comunicazione, Olimpiadi e Promozione della Città, nel corso degli ultimi anni.

Esso è finalizzato a sostenere il sistema turistico cittadino, considerato un settore dalle grandi potenzialità e volano di crescita economica. Il progetto mira inoltre ad incrementare le potenzialità turistiche del capoluogo piemontese su un mercato caratterizzato da un turista di profilo medio alto, con buone capacità di spesa e da una domanda che è sempre più qualificata e personalizzata, non legata ai tradizionali flussi stagionali, con forte tendenza a spostarsi su mete alternative rispetto alle tradizionali città d’arte, più orientata al turismo short break e caratterizzata dalla richiesta di beni e servizi culturali nel senso più ampio del termine.

La prima fase, conclusasi nel 2002, ha visto il monitoraggio dello scenario editoriale e l’analisi del posizionamento di Torino.

La seconda fase (2003-2006) prevede azioni di promozione e valorizzazione dell’immagine di Torino e relazioni con le case editrici, attraverso l’avvio di contatti diretti ed istituzionalizzati con ciascun gruppo editoriale, le azioni di sensibilizzazione ed aggiornamento presso ciascuna guida, le proposte di collaborazioni editoriali. Tali attività mirano a correggere le attuali distorsioni o mancanze informative, ad ampliare ed aggiornare gli spazi dedicati a Torino, a creare nuove guide sulla città e a stimolare l’interesse nei confronti dei nuovi progetti culturali e turistici da essa organizzati.

Nel corso del 2005 sono state pubblicate le seguenti guide, che si aggiungono alle 4 guide pubblicate attraverso il progetto nel 2004:

Vallardi, *Torino*, in italiano;

EDT, *Torino* (edizione italiana della Lonely Planet “Il meglio di...”), in italiano;

Planeta, *Turin* (edizione spagnola della Lonely Planet “Il meglio di...”), in spagnolo;

Dorling Kindersley, *Torino e le sue valli*, in olandese;

Vagabond Media, *Turin*, in svedese;

Media Factory, *Turin* (collana Best of...), in giapponese;

Hachette, *Turin* (collana Un grand weekend à...), in francese;

Touring, *Turin* (collana Cartoville), in francese;

DuMont Reiseverlag, *Direkt Turin*, in tedesco;

Giunti Editore, *Turin* (collana Un grand weekend à...), in inglese;

APA Publications, Berlitz Pocket Guide di Torino, in inglese.

Anche il Settore Politiche Giovanili, all’interno delle attività de “I ragazzi del 2006”, ha realizzato una guida per i giovani, in collaborazione con PITT “Rosa Luxemburg” e la IX Circoscrizione, coinvolgendo i futuri volontari olimpici e gli studenti dell’istituto. La guida, pubblicata sia in italiano che in inglese, uscirà nel 2006 in occasione delle Olimpiadi Invernali.



La cooperazione internazionale

La costituzione nel 2001 del Settore Cooperazione Internazionale e Pace ha determinato un significativo incremento e una diversificazione degli interventi della Città di Torino in materia di cooperazione decentrata. Nel corso del biennio successivo è stato messo a regime un intervento pluriennale partito dagli indirizzi politici emersi nel seminario *Torino, città solidale* (19 gennaio 2002) e nel meeting *Città solidali tra localizzazione e globalizzazione* (28 gennaio – 1° febbraio 2003), e continuato con la missione della delegazione ufficiale della Città di Torino in Argentina e in Brasile nel settembre 2003 e con i due meeting organizzati a Torino nel 2004 nel quadro del progetto EPIC – OMS, rivolto a favorire il dialogo israelo-palestinese.

Ciò ha consentito di raggiungere nel 2005 due importanti traguardi: da un lato la realizzazione di **One World-International Cooperation Cities**, il primo evento di piazza mai realizzato a Torino per sensibilizzare i cittadini ai temi della cooperazione internazionale, della solidarietà fra i popoli e della pace, collegato alla manifestazioni organizzate per la celebrazione della Tregua Olimpica; dall'altro, un rafforzamento delle capacità progettuali e operative del Settore. In questo quadro sono significativi i co-finanziamenti del Ministero Affari Esteri (MAE) e della Regione Piemonte ad alcuni progetti-pilota, a sottolineare un riconoscimento delle competenze progettuali acquisite.

Di seguito si illustrano sinteticamente le principali attività svolte nel 2005.

ONE WORLD E LE CITTA' SOLIDALI

Il Settore ha lavorato, insieme con il sistema della cooperazione internazionale torinese, su progetti da attuare nelle città del Sud del mondo e dell'Est Europa con cui negli ultimi anni sono stati siglati **accordi di cooperazione** o **gemellaggi di solidarietà**: Breza (Bosnia Erzegovina), Campo Grande (Brasile), Cordoba (Argentina), Gaza (Territori Palestinesi), Haifa (Israele), Khouribga (Marocco), Kragujevac (Serbia Montenegro), Ouagadougou (Burkina Faso), Praia (Capo Verde), Quetzaltenango (Guatemala), Salvador da Bahia (Brasile), Scutari (Albania). Inoltre, in occasione della visita a Torino del sindaco di Baghdad (14-18 febbraio), è stato firmato un protocollo di amicizia, scambio di esperienze e cooperazione fra le due città.

La principale iniziativa realizzata per rafforzare le relazioni solidali con tali città è stata la manifestazione **One World - International Cooperation Cities** (19 settembre - 8 ottobre), un evento collegato alla Tregua Olimpica e concepito per informare i torinesi sui progetti di cooperazione decentrata intrapresi dal sistema Torino nel corso degli ultimi anni. Nel corso della manifestazione stati organizzati: il 1° *Forum 100 città per 100 progetti in Brasile*; sei convegni (sulla cooperazione dopo lo tsunami, sul sostegno a distanza, su migrazioni e co-sviluppo, sui diritti del lavoro nell'età della globalizzazione, sul turismo solidale, sulle città e gli Obiettivi del Millennio); due mostre (*Stand by, In cammino con i burkinabè*); una rassegna cinematografica con corto e mediometraggi da Israele, dai Territori Palestinesi e dai Balcani; uno spettacolo con musicisti e ballerini provenienti da Salvador da Bahia; otto workshop per discutere i progetti di cooperazione in corso tra la Città di Torino e le Città di Breza, Cordoba, Gaza, Haifa, Kragujevac, Ouagadougou, Praia e Quetzaltenango; la cerimonia di firma della Dichiarazione a sostegno della Tregua Olimpica alla presenza di sindaci piemontesi,

4. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

italiani e stranieri; una serie di allestimenti e scenografie urbane in Piazza Castello e Via Garibaldi per descrivere le opere realizzate grazie ai tanti volontari, cooperanti, tecnici e missionari partiti da Torino alla volta di centinaia di città e villaggi del mondo. Infine, in Piazzetta Reale, sono stati ospitati incontri e spettacoli sui temi della pace e della cooperazione fra i popoli. Da 20 Paesi diversi sono giunte delegazioni di 51 Città, 24 delle quali guidate dai rispettivi Sindaci. Nel corso della manifestazione sono stati firmati o rinnovati gli accordi di cooperazione con le Municipalità di Breza, Haifa e Kragujevac, ed è stato siglato un accordo tecnico tra la Città di Praia, la Città di Torino e l'ANCI.

LE POLITICHE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E I PROGETTI

Nell'area mediorientale è proseguito l'impegno nel progetto **EPIC**, promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per favorire il dialogo israelo-palestinese attraverso l'attivazione di progetti socio-sanitari orientati, nel caso della triangolazione Gaza-Haifa-Torino, alle politiche di genere e di pari opportunità. E' altresì continuata l'attività in **Eurogaza**, la rete delle città europee gemellate con Gaza, attraverso il sostegno alla riqualificazione del quartiere Al Nasser. Considerato che gli abitanti di questa città hanno rarissime occasioni di uscire dal proprio territorio, nel 2005 il Settore ha co-finanziato la costruzione nel quartiere di un Internet Centre, concepito come struttura di aggregazione giovanile e di facilitazione della comunicazione con il resto del mondo. Infine si è rafforzata la presenza di Torino nel quadro del progetto *Le ali della colomba*, promosso dal MAE per sostenere lo sviluppo socio-economico nei Territori Palestinesi.

Rispetto al bacino euro-mediterraneo il Settore ha lavorato in stretta collaborazione con il Settore Relazioni Internazionali nel quadro del Gruppo di lavoro **Euromed**, afferente alla rete *Eurocities*, per favorire la cooperazione bilaterale città-città e realizzare progetti multilaterali nel quadro del programma UE *Med Pact*. Inoltre ha partecipato alla Conferenza delle città euro-mediterranee *Barcellona+10* (25-26 novembre), nel corso della quale i sindaci di Gaza, Haifa e Torino hanno discusso a livello trilaterale per la prima volta dall'avvio del gemellaggio. Nel corso dell'anno è proseguita anche la partecipazione al programma **Art Gold Maghreb**, promosso da UNDP con il sostegno del MAE. Esso ha per obiettivo il sostegno ai processi di decentramento politico-amministrativo, allo sviluppo economico locale, alla lotta contro l'esclusione sociale e alla promozione delle culture nella regione del Maghreb (Marocco, Algeria, Tunisia e Libia) attraverso partenariati internazionali durevoli tra i differenti attori istituzionali ed economici del Mediterraneo.

Rispetto al maremoto che ha colpito il Sudest asiatico il 26 dicembre 2004, la Città di Torino ha promosso a gennaio un intervento di emergenza, con la raccolta di 1.400 kg di medicinali e materiale sanitario e il relativo invio tramite la Protezione Civile nazionale. E' stata un'operazione alla quale hanno partecipato, oltre ai cittadini, l'Ordine dei Farmacisti della provincia di Torino, l'Associazione dei Titolari di Farmacia della provincia di Torino e l'Azienda Farmacie Comunali di Torino. Successivamente la Città ha promosso un intervento consortile cui hanno aderito una quindicina di Enti locali aderenti al Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino, l'Azienda Farmacie Comunali di Torino e il Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali. Il Fondo di solidarietà di circa 400.000 euro scaturito dall'intervento consortile ha consentito, dopo apposito bando pubblico diffuso a livello nazionale, di finanziare 7 progetti di ricostruzione: 5 in India e 2 in Sri Lanka.

Intense sono state le collaborazioni con le molteplici agenzie delle Nazioni Unite. Oltre alle già citate iniziative promosse da OMS e UNDP si ricordano l'apporto del Settore in occasione della **Giornata mondiale dell'Ambiente** (5 giugno), con un programma di manifestazioni nelle città italiane, senegalesi e burkinabé aderenti al progetto *Da rifiuto a risorsa*, e il finanziamento al master universitario in *Management of Development* organizzato presso il Centro Internazionale di Formazione dell'OIL di Torino.

E' stato implementato il programma **100 città per 100 progetti in Brasile** su due filoni: da una parte l'acqua, intesa come diritto da difendere e risorsa da gestire correttamente, dall'altra la costituzione di una rete di città italiane da coordinare con le città brasiliane in progetti integrati di cooperazione allo sviluppo. Su questo

4. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

secondo versante sono stati promossi progetti relativi alle politiche educative e di genere, anche in partenariato con il MAE e l'UNICRI.

Con una città bosniaca (Breza) e due brasiliane (Campo Grande e Santo André) è stato inoltre realizzato un programma sperimentale di **Servizio Civile Volontario Internazionale**, che sta coinvolgendo sei giovani torinesi oltre a gruppi di sostegno costituitisi con il progetto stesso.

Inoltre, il Settore Disabili della Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, in collaborazione con il CISV, ha contribuito a sostenere la costruzione di pozzi di acqua potabile in Burundi attraverso la vendita di manufatti realizzati da artisti ed artigiani disabili.

Infine si è rafforzato il rapporto con il MAE, concretizzatosi in tre circostanze significative:

- in occasione delle **Giornate per la Cooperazione Italiana**, a cui il Settore Cooperazione Internazionale e Pace ha contribuito co-organizzando quattro iniziative: un seminario sul ruolo del sistema Piemonte per la formazione nel quadro della cooperazione allo sviluppo (18 novembre), un convegno sui diritti delle donne a 10 anni dal Processo di Barcellona (24-27 novembre), uno sulle strategie dell'Università di Torino in materia di operazioni di pace e processi di democratizzazione (28 novembre) e infine uno sul microcredito organizzato con l'IPALMO e il CIF-OIL (5 dicembre);
- in occasione di **One World – International Cooperation Cities**, che il MAE ha voluto co-promuovere con la Città attraverso l'allestimento di uno specifico stand in Piazzetta Reale, la partecipazione di suoi rappresentanti ai principali eventi in programma e un significativo co-finanziamento all'iniziativa;
- in occasione del confronto su alcuni filoni progettuali da realizzare in Bosnia Erzegovina, Brasile, Capo Verde e Serbia Montenegro, laddove il MAE ha evocato possibilità concrete di co-finanziamento ai progetti promossi dalla Città di Torino, concretizzatesi nel co-finanziamento di un primo progetto a Breza.



Delegazioni straniere a Torino

Nel corso del 2005 sono state ricevute a Torino numerose delegazioni straniere, sia in forma di visita alle istituzioni torinesi, sia per visite tecniche. La gestione delle delegazioni di rilevanza istituzionale è curata nella maggioranza dei casi dal Settore Relazioni Internazionali.

EUROPA

L'Ambasciatore Generale del **Belgio** in Italia Jean De Ruit e il Console Onorario Carlo Gamna sono stati ricevuti dal Sindaco Sergio Chiamparino il 9 novembre. Tema dell'incontro le Olimpiadi Invernali 2006 ed i progetti di rigenerazione urbana legati all'evento.

Il Console Generale della **Croazia** Andro Knego è stato ricevuto dal Sindaco il 18 febbraio. Durante l'incontro si è progettata la realizzazione di un convegno di presentazione delle opportunità economiche in Croazia, che si è svolto il 4 maggio presso Torino Incontra e ha visto la partecipazione dell'Assessore al Lavoro Tom Dealessandri.

Il 27 settembre il Sindaco ha ricevuto l'Ambasciatore Generale di **Finlandia** in Italia Alec Aalto e il Console Onorario Antonio Dionisio.

Numerose sono state le delegazioni provenienti dalla **Francia**. Il 28 gennaio il Vice Presidente della Regione Rhône Alpes Philip Thierry è stato ricevuto dal Sindaco, al fine di studiare possibili iniziative di collaborazione tra i due Enti in occasione dei prossimi Giochi Olimpici Invernali. Lo stesso tema è stato affrontato tra il Sindaco e il Presidente del Consiglio Generale della Savoia Jean-Pierre Vial, in visita a Torino il 22 aprile.

Il 16 giugno, nell'ambito dell'iniziativa *Future Cities – Lione Day* (di cui si rende conto nel capitolo dedicato all'organizzazione di eventi internazionali), l'Assessore all'Urbanistica e allo Sviluppo Sostenibile della Città di Lione Gilles Buna è stato ricevuto dal Sindaco Sergio Chiamparino. Nel corso dell'incontro sono stati messi a confronto i piani di sviluppo strategico e rinnovamento urbano di Torino e di Lione.

Una delegazione della Città di Bagnaux, guidata dal rappresentante del Comitato di Gemellaggio tra Bagnaux e la VI Circoscrizione della Città di Torino, è stata ricevuta il 23 giugno dal Vice Presidente del Consiglio Comunale Michele Coppola.

Il 5 settembre il Presidente del Consiglio Comunale Alessandro Altamura ha accolto una delegazione di senatori francesi guidata dal Console Generale di Francia a Torino Odile Remik. Durante l'incontro sono stati affrontati temi quali l'insufficienza delle vie di comunicazione tra i due versanti delle Alpi Occidentali, l'industria automobilistica e le grandi trasformazioni in corso nel capoluogo piemontese.

Il 16 dicembre il Sindaco ha incontrato l'Ambasciatore di Francia in Italia Ives Aubin de la Messuzier accompagnato dal Console di Francia Odile Remik.

Una delegazione guidata dall'Ambasciatore della Repubblica Federale di **Germania** in Italia Michael H. Gerds è stata ricevuta dal Sindaco il 26 aprile.

5. DELEGAZIONI STRANIERE

Dal **Regno Unito**, il 21 aprile in occasione dell'incontro *Future Cities – London Day*, una delegazione guidata da Greg Clark, Consulente per lo Sviluppo Locale e Regionale del Governo britannico, è stata ricevuta dal Sindaco.

In occasione invece del *Manchester Day*, il 17 settembre Eamonn Boylan, Vice Direttore Esecutivo della Città di Manchester con competenze sulla rigenerazione urbana, è stato ricevuto dall'Assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica e Periferie Roberto Tricarico. L'incontro è stato dedicato alla presentazione delle esperienze di rigenerazione urbana nella Città di Torino.

L'8 giugno una delegazione composta dai Direttori Generali di 9 regioni della **Repubblica Ceca** è stata ricevuta dal Segretario Generale della Città di Torino. Nel corso dell'incontro sono state illustrate le competenze del Segretario Generale nei comuni d'Italia e i rapporti tra enti locali territoriali alla luce della legislazione italiana.

AMERICHE

Il 16 maggio dal **Canada**, in occasione dell'incontro *Future Cities – Vancouver Day*, una delegazione della Città di Vancouver guidata da Jim Green, Assessore con competenze su temi di pianificazione ambientale, tutela del patrimonio e trasporti, è stata ricevuta dall'Assessore al Lavoro Tom Dealessandri. Vancouver è la Città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2010 e durante l'incontro sono stati affrontati i principali temi relativi all'organizzazione dell'evento Olimpico.

Il 1° dicembre il Sindaco ha ricevuto l'Ambasciatore del Canada in Italia Robert R. Fowler e il Console Generale Margaret Huber.

Il 23 giugno l'Ambasciatore Generale del **Cile** in Italia Eduardo Araya Alemparte e il Console Onorario a Torino Vivien Jones sono stati ricevuti dal Sindaco. Oggetto dell'incontro è stata la possibilità di organizzare scambi imprenditoriali e culturali con la Città di Torino.

Il Console Generale degli **Stati Uniti d'America** a Milano, Deborah Grace, è stato ricevuto il 20 giugno dal Sindaco, con il quale ha progettato la possibile apertura di un ufficio consolare di supporto ai cittadini statunitensi in visita a Torino nel periodo dei Giochi Olimpici.

Il 28 luglio una delegazione di Salt Lake City guidata dal Sindaco Rocky Anderson ha incontrato il Sindaco Sergio Chiamparino, recapitandogli un messaggio di pace, solidarietà e tutela dell'ambiente ispirato allo spirito olimpico. La delegazione, proveniente dalla Città che ha ospitato la precedente edizione dei Giochi Olimpici Invernali, ha raggiunto l'Europa con mezzi di trasporto non inquinanti (nave e bicicletta). Durante l'ultimo tratto, dal Castello di Stupinigi fino a Palazzo Civico, la delegazione è stata accompagnata da ciclisti professionisti e da volontari coordinati dal Settore Politiche Giovanili.

L'Ambasciatore della Repubblica del **Venezuela** in Italia Rodrigo Oswaldo Chaves Samudio è stato ricevuto dal Sindaco il 5 dicembre.

ASIA

Dalla **Cina**, in occasione del ventesimo anniversario della firma del gemellaggio tra le Città di Torino e Shenyang, il 2 febbraio il Sindaco ha ricevuto una delegazione composta dal Vice Direttore del Dipartimento per l'Economia e la Tecnologia della Città di Shenyang Zhou Hang, dal Direttore del Dipartimento per gli Investimenti in Europa ed America Ma Yuzhi e dal Direttore del progetto di Investimento in Europa ed America Wang Zhaosheng. Lo stesso giorno la delegazione ha incontrato il Presidente del Teatro Stabile Agostino Re Rebaudengo che ha proposto di attivare scambi in ambito teatrale tra le due città.

Una delegazione di Gwangju, **Corea del Sud**, guidata dal Presidente della Fondazione Biennale di Gwangju Han Kap-Soo è stata ricevuta il 10 giugno dall'Assessore al Lavoro Tom Dealessandri. Tema dell'incontro lo sviluppo del design nelle due Città.

Dal **Giappone** il 15 e il 16 settembre la Città ha accolto una delegazione della Città di Nagoya composta da Consiglieri Comunali e guidata dal Consigliere Kohei Kuno, nell'ambito del gemellaggio tra Torino e Nagoya siglato nel mese di maggio. La delegazione è stata ricevuta dal Sindaco Sergio Chiamparino, dal Presidente del Consiglio Comunale Alessandro Altamura e dal Vice Presidente del Consiglio Comunale Michele Coppola.

5. DELEGAZIONI STRANIERE

Tra le proposte emerse per rafforzare il legame tra le due metropoli, quella di creare un'università italo-giapponese del design e dello stile.

Il 10 ottobre il Sindaco ha ricevuto una delegazione di rappresentanti dell'Associazione Giapponese Sindaci (Japan Association City Mayors) composta da Hideyuki Harada Sindaco di Fukuroi, Tsutomu Horai Sindaco di Ono, Hiroya Maki Vice Sindaco di Okazaki e Kiyomi Nakamura Vice Sindaco di Toyota. L'incontro ha avuto l'obiettivo di discutere di riqualificazione urbana e presentare il Progetto Periferie e Riqualificazione Urbana della Città di Torino.

MEDIO ORIENTE

L'Ambasciatore della Repubblica dell'**Azerbaijan** in Italia Emil Z. Karimov è stato ricevuto dal Sindaco il 20 settembre. Si è discussa la proposta di gemellaggio tra la Città di Torino e la Città azera di Ganja ed è stata progettata la visita del Presidente della Repubblica dell'Azerbaijan in Italia nel 2006.

Dall'**Iraq** il 15 febbraio una delegazione guidata dal Sindaco di Baghdad Alà Al Tamini è stata ricevuta dal Sindaco. Nel corso dell'incontro sono stati affrontati temi quali la difficile situazione irachena, le possibili forme di cooperazione per migliorare la qualità della vita degli abitanti, i progetti nell'ambito della formazione, della gestione di acqua e rifiuti.

Il 7 marzo l'Ambasciatore d'**Israele** in grado nonché Presidente del Consiglio d'Amministrazione del Glocal Forum David Kimche è stato ricevuto dal Sindaco.

In occasione dell'evento **One World - International Cooperation Cities**, nel quadro delle manifestazioni per la Tregua Olimpica, sono state ricevute a Torino 51 delegazioni di città (24 delle quali guidate dal rispettivo Sindaco) provenienti da 20 Paesi (Argentina, Brasile, Bosnia Erzegovina, Burkina Faso, Capo Verde, Cina, Ecuador, Francia, Georgia, Germania, Giappone, Guatemala, Israele, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Serbia e Montenegro, Slovenia, Ungheria e Uruguay).

Durante la stessa iniziativa, il Settore Pari Opportunità ha incontrato una delegazione di 2 persone provenienti dalla Città di Gaza (**Palestina**) e Haifa (**Israele**).

Nell'ambito della **cooperazione internazionale** nel corso del 2005 sono state ricevute numerose delegazioni. Ad aprile sono state accolte due delegazioni nel quadro della situazione israelo-palestinese: la prima era composta da rappresentanti della Palestinian-Israeli Peace Coalition, la seconda era una delegazione del FFIPP (Faculty students for Israeli-Palestinian Peace).

Nell'ambito del corso di *Project Cycle Management*, organizzato dal CIF-OIL, sono state ricevute due delegazioni: la prima ad ottobre era composta da funzionari pubblici di 10 Paesi partecipanti al corso; la seconda a dicembre, composta da funzionari degli Enti locali palestinesi.

Il 15 dicembre, inoltre, nel quadro del master del Politecnico di Torino in *Piani e progetti per il terzo mondo*, sono stati accolti i partecipanti provenienti dal Burkina Faso e dal Niger.

Nel corso dell'anno sono state ricevute anche diverse delegazioni tecniche, composte da funzionari di città straniere.

Nel mese di febbraio il Settore Officina Città Torino ha ricevuto una delegazione proveniente da Amsterdam (**Olanda**) composta da ingegneri, architetti e immobiliare interessati alle trasformazioni urbane.

Nel mese di marzo i referenti del Settore hanno incontrato un Commissione della soprintendenza per la tutela dei beni culturali della città di Zurigo (**Svizzera**), mentre nei mesi successivi hanno ricevuto le delegazioni delle città di Milton Keynes (**Regno Unito**), Bourgoin Jallieu (**Francia**) e una delegazione di studenti dell'Università di Ginevra (**Svizzera**).

5. DELEGAZIONI STRANIERE

Sempre a marzo, il Corpo di Polizia Municipale ha ricevuto una delegazione composta da forze di Polizia e Magistratura della Città di Lione ai quali è stato presentato il progetto sui Vigili di Prossimità che la città sta attuando.

Nello stesso mese il Servizio Passepartout ha ricevuto una delegazione proveniente dalla Regione di Pirkanmaa (**Finlandia**) interessata a conoscere le attività di informazione relative al campo socio-assistenziale e socio-sanitario realizzate dalla Città e rivolte ai cittadini e alle persone disabili. A giugno il Servizio Passepartout ha incontrato una delegazione di 23 persone provenienti da 6 nazioni del Centro e Sud America (**Argentina, Brasile, Costa Rica, Messico, Nicaragua e Perù**), interessata a conoscere le possibilità applicative delle nuove tecnologie utilizzate nell'ambito dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità motoria.

Nel mese di aprile lo Sportello Unico per le Attività Produttive ha collaborato con una ricercatrice del "Centre des Entrepreneurs" di Lione (**Francia**) per uno studio comparato sui servizi di sostegno dell'impresa in Europa.

Il 13 maggio una delegazione della Città di Harbin (**Cina**), guidata dal Capo dei Rapporti con L'Europa Mr. Cao Ru, è stata ricevuta dai responsabili del Settore Relazioni Internazionali e del Settore Tutela Ambiente per un incontro sulle tecnologie per la protezione ambientale. Sempre dalla Cina, il 13 dicembre una delegazione di Shenzhen guidata dal Vice Direttore Generale dell'Ufficio Affari Esteri Xie Chengliang e accompagnata dal Presidente della Camera di Commercio di Brescia Francesco Bettoni è stata ricevuta dal Settore Relazioni Internazionali. Tema dell'incontro l'avvio di futuri rapporti di scambio e collaborazione tra le due Città.

Il Settore Minori ha ricevuto due delegazioni, la prima a giugno proveniente dalla **Repubblica Slovacca**, la seconda a luglio dal **Brasile**, interessate a conoscere i servizi, gli interventi e le attività territoriali e residenziali sui minori. Lo stesso Settore ha incontrato nel mese di novembre una delegazione proveniente dalla **Slovenia**, composta da responsabili dei Servizi Sociali con i quali sono state visitate alcune strutture residenziali e semi-residenziali per i minori sul nostro territorio.

Nel mese di ottobre è stata ospite del Settore Formazione, Orientamento e Fondo Sociale Europeo una delegazione tecnica dalla **Romania** nell'ambito del progetto S_NOW (programma Comunitario "Leonardo Da Vinci") con i quali si sono tracciate linee guida sulle prassi formative e sulla progettazione europea.

Una delegazione composta da esperti di urbanistica e patrimonio proveniente dal **Giappone**, guidata da Mr. Masahisa Yamaguchi è stata ricevuta a fine ottobre dai responsabili dei Settori Relazioni Internazionali, Urbanistica e Patrimonio sui sistemi di esproprio di indennizzo delle aree espropriate.

All'inizio di dicembre il Settore Relazioni Internazionali ha incontrato una delegazione della Città di Richmond (**Canada**) composta dalla Dirigente del Dipartimento per lo Sviluppo Economico, Lee Malleu, e dalla Dirigente del Dipartimento per le Politiche allo Sviluppo, Signi Solmundson. Obiettivo della missione è stato quello di stabilire contatti per lo sviluppo di rapporti tra le due Città. La città di Richmond sarà presente durante le Olimpiadi Invernali all'interno della BC Canada House.

Inoltre, il Settore Istituzione Torinese per un'Educazione Responsabile ha ospitato nel 2005 delegazioni di studenti provenienti da 6 città europee, nell'ambito degli scambi scolastici organizzati dalla Città.



Reti internazionali

Il processo di internazionalizzazione della Città di Torino è favorito dall'adesione della città a numerosi network e associazioni internazionali attraverso i quali è stato possibile sviluppare contatti per collaborazioni e progetti, partecipare a scambi di best practices, individuare occasioni di promozione delle risorse cittadine.

Le reti internazionali, infatti, permettono di istituire proficui rapporti di collaborazione tra soggetti omogenei e risultano essere un efficace strumento per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Le reti cui la Città aderisce sono di due tipi: le reti istituzionali, che trattano temi di carattere generale, e le reti tematiche.

Si descrivono qui di seguito le principali caratteristiche delle reti, con particolare riguardo alle attività svolte nel corso del 2005, con l'indicazione della Divisione e del Settore coinvolti all'interno di ciascuna.

RETI GENERALI

C.G.L.U. - UNITED CITIES AND LOCAL GOVERNMENTS (CITTÀ E GOVERNI LOCALI UNITI)

Tra il 1 e il 5 maggio 2004 si è tenuto a Parigi il Congresso Fondatore della rete, cui la Città ha partecipato. La rete, che nasce dalla fusione della Federazione Mondiale delle Città Unite (FMCU) e l'Unione Internazionale delle Città e Poteri Locali (IULA), si propone di promuovere la cooperazione internazionale tra le città e le loro associazioni, al fine di rafforzare le potenzialità dei governi locali e la lotta alla povertà, lo sviluppo durevole e l'inclusione sociale.

La Città di Torino è membro del Consiglio Mondiale e del Comitato Esecutivo di CGLU.

Referente: Vice DG Gabinetto del Sindaco - Settore Relazioni Internazionali

EUROCITIES

La Città di Torino aderisce alla rete Eurocities dal 1992 ed è stato membro del Comitato Esecutivo dal 2000 al 2003.

L'obiettivo primario di Eurocities è la promozione del sistema "rete" tra le più grandi città europee, al fine di condividere le esperienze dal punto di vista culturale, socio-economico e politico, trovare soluzioni a problematiche comuni, indirizzare le politiche dell'Unione Europea verso i problemi relativi alle grandi aree urbane.

Nel corso dell'Assemblea Generale dei Membri della rete, tenutasi a Lione tra il 19 e il 22 novembre, il Sindaco è intervenuto nel Forum dedicato ai Sindaci sul tema "Governo locale: un partner chiave per la cooperazione internazionale".

Le attività di Eurocities sono svolte da vari Gruppi o Commissioni tematiche, ad alcuni dei quali la Città partecipa attivamente. Nel corso del 2005 sono state seguite in particolare le attività all'interno dei Gruppi EDURC ed Euromed, del quale la Città ha la presidenza per il biennio 2005-2006.

6. RETI INTERNAZIONALI

EDURC – EDF (Comitato sullo sviluppo economico e la rigenerazione urbana)

La Città di Torino partecipa dal 2001 alle riunioni trimestrali del comitato EDURC (Economic Development and Urban Regeneration Committee), che nel 2005 è stato ribattezzato Economic Development Forum (EDF) con il chiaro intento di focalizzare il lavoro su temi più marcatamente economici.

Il Settore Periferie in collaborazione con il Settore Relazioni Internazionali ha organizzato il 10 e 11 marzo 2005 il meeting di EDF, presentando il lavoro sulla rigenerazione urbana svolto in questi anni dal Progetto Periferie, sia attraverso una presentazione con supporto video che con una visita guidata nei luoghi delle trasformazioni.

Durante tale meeting, alcune città aderenti che hanno mantenuto in questi anni un forte interesse verso i temi legati alla rigenerazione urbana e allo sviluppo locale partecipato, hanno dato vita ad un gruppo di lavoro che prosegue l'elaborazione del precedente gruppo-rete "Al Centro le Periferie - Unity of the Cities", che si è denominato Gruppo di Lavoro sulla Rigenerazione Urbana. Le città che aderiscono a tale gruppo di lavoro sono Firenze (capogruppo), Torino, Genova, Poznan e Danzica (PL), Dresda, Monaco e Lipsia (D), Belfast (UK), Porto (P), Centro Scozzese per la Rigenerazione Urbana (UK), GIP-EPAU – Piattaforma d'osservazione dei progetti e delle strategie urbane (F).

Ogni sei mesi è prevista da parte del gruppo di lavoro la redazione di un report sulle proprie attività indirizzato ad EDF ed Eurocities.

Obiettivi principali del gruppo sono la costruzione di un lavoro di lobby teso a rafforzare, anche in senso operativo, la dimensione urbana nella cornice dei Fondi Strutturali; l'individuazione di buone pratiche di intervento urbano integrato; la sistematizzazione delle buone pratiche individuate con l'obiettivo di preparare un progetto a supporto di uno o più obiettivi strategici di Eurocities; la preparazione nel 2006 di un policy event sulla rigenerazione urbana per conto di Eurocities; l'integrazione delle attività del gruppo di lavoro con la ricerca "LUDA" (Large Urban Distressed Areas) coordinata dall'Istituto per lo Sviluppo Ambientale e Regionale Liebnitz di Dresda, che coinvolge le città di Bratislava (Rep. Slovacca), Dresda (D), Edinburgh (UK), Firenze, Lisbona (P) and Valenciennes (F).

Referente: Div. Edilizia Residenziale Pubblica e Periferie - Settore Periferie.

EUROMED

La Città di Torino presiede il Gruppo Euromed per il biennio 2005-2006 ed è membro del gruppo dal 1999.

Nel corso del 2005, una delle principali attività portate avanti dal Gruppo di Lavoro Euromed di Eurocities è stata quella di lobby verso le istituzioni dell'UE nell'ambito del dibattito sui fondi a disposizione per i prossimi anni e sul ruolo delle città nella nuova Politica Europea di Vicinato (e la sua dotazione finanziaria).

Il Gruppo di Lavoro ha organizzato un incontro il 19 aprile a Bruxelles presso il Parlamento Europeo. In tale occasione è stata presentata e discussa una Dichiarazione di Eurocities sulla revisione del Processo di Barcellona. All'evento erano presenti tre membri della Commissione Europea e alcuni parlamentari europei, oltre alla Direttrice Generale di Eurocities e ai rappresentanti di circa 20 città europee. La dichiarazione aveva l'obiettivo di sensibilizzare i rappresentanti dell'UE riguardo l'importanza di riconoscere un ruolo attivo delle città nell'ambito della politica di vicinato nella regione mediterranea, che deve necessariamente prevedere per il periodo 2007-2013 una dotazione finanziaria sufficiente per la creazione di nuovi progetti di cooperazione fra le città.

L'interesse suscitato dall'incontro è testimoniato dal fatto che esso è stato successivamente citato nelle "Conclusioni della Settima Conferenza dei Ministri degli Affari Esteri del bacino Euro-Mediterraneo", redatto in seguito all'incontro dei Ministri degli Esteri che si è tenuto in Lussemburgo nel mese di maggio.

Inoltre, grande impulso è stato dato all'interno del gruppo al rilancio della cooperazione bilaterale, che sfocerà nei prossimi mesi nell'organizzazione di visite tecniche in Europa di rappresentanti di Città del Nord Africa e del Medio Oriente.

6. RETI INTERNAZIONALI

Nel 2005, inoltre, il Gruppo di Lavoro Euromed è stato contattato dalla Fondazione Anna Lindh di Alessandria (Egitto), fondazione che promuove il dialogo fra culture, al fine di studiare la possibilità di collaborazioni future nell'ambito della cooperazione euro-mediterranea.

L'incontro finale del 2005 del Gruppo Euromed si è tenuto a Barcellona il 25 novembre, in occasione del decimo anniversario del partenariato euro-mediterraneo (Processo di Barcellona). L'incontro è stato organizzato il giorno precedente il Summit delle Città Euro-Mediterranee, al quale ha partecipato il Sindaco Sergio Chiamparino aprendo i lavori.

Nel 2005, nel quadro delle attività di Euromed, la Città ha sostenuto la creazione di **Paralleli - Istituto Euro Mediterraneo del Nord Ovest**. Paralleli è l'espressione di un sistema territoriale in cui il Piemonte funge da cerniera rispetto ad una più vasta area che va da Milano a Genova e, in proiezione verso sud, comprende Nizza, Marsiglia e Barcellona. L'obiettivo dell'Istituto è quello di proporsi come parte attiva nell'implementazione del partenariato euro-mediterraneo.

Referente: Vice DG Gabinetto del Sindaco - Settore Relazioni Internazionali.

METROPOLIS

La rete mondiale METROPOLIS è nata per fornire un supporto di conoscenze alle grandi aree metropolitane per uno **sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane**. Essa agisce in rappresentanza delle regioni e delle aree metropolitane, in qualità di partner privilegiato delle grandi organizzazioni internazionali, quali l'O.N.U., il W.H.O (Organizzazione Mondiale della Sanità), la Banca Mondiale ed altre. Torino è entrata in Metropolis nel 1992 ed ha un referente per le Commissioni seguenti: per la Commissione 1 sulle Eco Regioni il referente è la Divisione Ambiente e Verde, per la Commissione 3 sulla Rigenerazione Urbana il referente è il Settore Periferie (Divisione Edilizia Residenziale Pubblica e Periferie), per la Commissione 5 sugli Indicatori Metropolitan di Risultato referente è il Settore Controllo di Gestione (Direzione Generale), per la Commissione 6 sulla Gestione dell'Acqua il referente è il Settore Cooperazione Internazionale (Divisione Gioventù e Cooperazione Internazionale).

Tra l'11 e il 15 maggio 2005 si è tenuto a Berlino l'Ottavo Congresso Mondiale della rete, intitolato "Tradizione e Trasformazione – Il futuro delle città", durante il quale si è celebrato il ventennale della rete. Al congresso ha partecipato l'Assessore all'Edilizia Pubblica e Periferie Roberto Tricarico, al quale è stato consegnato il Premio speciale che la rete Metropolis ha conferito alla Città di Torino per l'attività svolta all'interno della rete.

RETI TEMATICHE

A.I.C.E. - ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELLE CITTÀ EDUCATIVE

La Città fa parte delle Rete A.I.C.E. dal 1995. Membro del Comitato Esecutivo, dal 2000 la Città mantiene l'incarico di Segreteria Nazionale sia per le 34 città italiane iscritte sia per le città italiane interessate, in raccordo con la Segreteria Internazionale con sede a Barcellona.

Obiettivo primario della Rete è la promozione del dialogo e della collaborazione con le Istituzioni internazionali e i Governi per lo sviluppo di politiche e azioni che diano impulso alla qualità della vita delle persone, unitamente allo spirito di cittadinanza e ai valori di una democrazia partecipata e solidale.

Nel corso del 2005, la Città ha partecipato alle due riunioni del Comitato Esecutivo tenutesi a Rennes nel mese di marzo e a Lione nel mese di ottobre.

All'interno della rete tematica *Lotta alla dispersione scolastica*, la Città di Torino ha presentato un secondo progetto di Servizio Civile all'estero e ha avviato un Progetto Equal con altre Città.

La Città ha inoltre aderito alla nuova rete tematica *Prima Infanzia* (capofila la Città di Lione). A maggio 2005 la Città di Lione ha ospitato il primo incontro della rete, mentre a ottobre si è tenuto il secondo incontro nella Città di Madrid.

Referente: Divisione Servizi Educativi

ASSOCIAZIONE DELLE CITTÀ SEDI DI ESPOSIZIONI INTERNAZIONALI

La Città aderisce alla rete dal 2002.

Sotto l'egida del Bureau International des Expositions (BIE), la rete si occupa della promozione dello scambio di esperienze tra le città che hanno ospitato o ospiteranno Expo internazionali.

Torino sta valutando di candidarsi come sede di future esposizioni internazionali e in passato ne ha organizzate numerose di rilievo: l'esposizione del 1871 per l'inaugurazione del Traforo del Frejus, l'edizione 1884 dell'Expo Universale, l'esposizione del 1898 sull'automobile, quella del 1902 sull'Art Nouveau, quella del 1911 sul cinquantenario dello Stato Italiano, quella del 1955 sullo sport.

Referente: Divisione Servizi Culturali.

ASSOCIAZIONE EUROPEA VIE DI MOZART

L'Associazione è stata fondata nel 2002 con lo scopo di preparare, in una prospettiva europea, le celebrazioni per il 250° anniversario della nascita di W. A. Mozart che cadrà nel 2006. I soci sono attualmente 70 di cui 29 italiani.

Nel marzo 2005 si è tenuta a Milano l'Assemblea Generale dell'Associazione che ha fatto il punto sullo stato di avanzamento dei progetti e individuato le linee guida per l'attività futura. La Città di Torino ha partecipato con una sua rappresentanza.

Nel corso del 2005 è stato completato il sito web dell'Associazione, per il quale la Città ha provveduto ad inviare le informazioni relative alle manifestazioni che si terranno a Torino per celebrare la ricorrenza. L'indirizzo web è www.mozartways.com. Il sito, realizzato in tedesco, inglese, francese e italiano, tratta i seguenti temi: vita e opere di W.A. Mozart, informazioni storiche sui viaggi e sui luoghi visitati dal compositore, calendario degli eventi culturali legati all'anniversario, presentazione di eventuali pacchetti turistici proposti dai soci, negozio on line di oggetti "personalizzati".

Nel 2005 è stato inoltre distribuito il logo ufficiale dell'Associazione e sono state stabilite le modalità per il suo utilizzo; è stato definito e distribuito il primo pacchetto di offerte turistiche per gli operatori del settore.

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, su sollecitazione dell'Associazione Mozart Ways, ha completato l'iter per l'insediamento del Comitato nazionale "Le vie italiane di Mozart: luoghi, musica, musicisti, personalità, culture incontrate dal compositore nei suoi viaggi in Italia" presieduto da Salvatore Carrubba.

Alcuni soci italiani di Mozart Ways tra cui il Comune di Mantova, quello di Padova, nonché una serie di realtà più piccole, hanno creato il portale www.mozart2006.it al quale la Città di Torino ha dato il patrocinio e sul quale ha inserito le informazioni relative alle manifestazioni che si terranno in città per celebrare l'anniversario di Mozart.

Referente: Vice DG Gabinetto del Sindaco e Servizi Culturali - Settore Arti Musicali.

ASSOCIAZIONE EUROPEA DEI FESTIVAL

La European Festivals Association (EFA) è stata fondata a Ginevra nel 1952 grazie all'iniziativa congiunta dell'illustre direttore d'orchestra Igor Markewitch e del filosofo Denis de Rougemont, con i 15 festival che ne costituirono il nucleo originario (Aix-en-Provence, Bayreuth, Berlin, Besançon, Bordeaux, Florence, Holland, Lucerne, Munich, Perugia, Strasbourg, Venice, Vienna, Wiesbaden and Zurich). Attualmente fanno parte dell'Associazione 90 festival europei.

La Mission dell'EFA e il suo obiettivo principale sono promuovere l'attività dei festival e incentivare il loro ruolo nello sviluppo della cooperazione culturale. Inoltre l'EFA lavora al fine di coordinare le azioni dei propri membri, facilitare la cooperazione e la coproduzione, determinare una politica comune, promuovere le tendenze multidisciplinari, sottolineare il ruolo delle arti nella società, intervenire nel dibattito culturale

Torino Settembre Musica fa parte dell'EFA dal 1982 e ha preso parte negli anni agli appuntamenti istituzionali come l'assemblea generale dei soci che si svolge ogni anno in una città diversa, sede di festival. L'EFA pubblica ogni anno una brochure con gli estratti dei programmi di ogni festival e ha un proprio sito

6. RETI INTERNAZIONALI

web con i programmi di ogni festival membro e aggiornamenti sull'attività dell'associazione. L'indirizzo web è www.efa-aeef.org.

Attualmente la sede è in Belgio a Gent

Referente: Vice DG Gabinetto del Sindaco e Servizi Culturali - Settore Arti Musicali.

ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE PER LA BIENNALE DEI GIOVANI ARTISTI DELL'EUROPA E DEL MEDITERRANEO (BJCEM)

La Città di Torino, nell'ambito del programma di promozione artistica internazionale, è stata socio fondatore dell'Associazione per la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo costituitasi a Sarajevo nel luglio 2001.

La rete, alla quale aderiscono 65 organizzazioni pubbliche e private di 20 Paesi, si occupa di promuovere ogni due anni, in una città diversa, la Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo che, giunta alla sua XII edizione, costituisce un'iniziativa permanente e pluridisciplinare indirizzata ai giovani creatori dei paesi europei e del bacino del Mediterraneo.

L'Associazione Bjcem vuole promuovere la creatività giovanile, gli scambi internazionali e lo sviluppo di relazioni.

Dopo undici edizioni, tra le quali 3 italiane (Bologna 1988, Torino 1997 e Roma 1999), quest'anno la manifestazione si è svolta nuovamente in Italia a Napoli dal 19 al 28 settembre 2005. A rappresentare il Piemonte sono stati selezionati alcuni artisti delle ultime generazioni quali Coniglio Viola e Sabine Delafon per arti visive, Emiliano Coccolo e Maristella Colombo per arti applicate, Patrick Rizzi per immagini in movimento, Le Lavatrici Rosse per musica e Francesca Valente per scrittura.

La Città di Torino, membro del Consiglio di Direzione della Bjcem, con il contributo Regione Piemonte ha sostenuto, anche per questa edizione, la partecipazione di una parte della comunità artistica torinese in termini organizzativi ed economici.

Referente: Vice DG Gabinetto del Sindaco e Servizi Culturali - Settore Eventi Culturali.

CITTA' SANE

La rete europea Città Sane si iscrive nel progetto Città Sane promosso dall'OMS, il quale rappresenta un percorso politico e tecnico a livello urbano avente la finalità di dare priorità alla salute nelle scelte delle amministrazioni. Tale progetto intende fornire strumenti per sperimentare a livello locale l'applicazione di sei principi fondamentali della "salute per tutti" e cioè: garantire l'equità al diritto alla salute, potenziare la prevenzione, sollecitare una collaborazione intersettoriale finalizzata alla salute, garantire l'accessibilità ai servizi, incrementare la cooperazione internazionale.

Nel mese di maggio 2005 l'OMS ha accolto la domanda della Città di Torino di partecipare alla fase IV della rete, che prevede i seguenti obiettivi: la produzione di un "Piano della Salute della Città"; la realizzazione di attività di "Valutazione di impatto della salute"; la produzione di un piano di "Invecchiamento Sano".

Nel mese di settembre, la Città ha partecipato all'incontro tenutosi a Bursa (Turchia) di verifica e confronto delle attività svolte dalle varie Città Progetto.

In ottobre, la Città ha presentato richiesta di accettazione alla sottorete "Invecchiare in salute".

Referente: Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie – Servizio Salute e Rapporti con le Aziende Sanitarie Regionali.

D.I.E.C.E.C. - DEVELOPING INTERCULTURAL EDUCATION THROUGH COOPERATION BETWEEN EUROPEAN CITIES

Obiettivo della rete è la promozione dell'educazione interculturale attraverso la cooperazione tra città e lo sviluppo di progetti europei.

6. RETI INTERNAZIONALI

La Città di Torino partecipa attivamente alla rete fin dalla sua fondazione nel 1994 e vi ha aderito formalmente nel 1999 quando è stata costituita l'associazione senza scopo di lucro.

Referente: Divisione Servizi Educativi – Settore Educazione Permanente

E.F.C.F. - FEDERAZIONE EUROPEA DELLE CITY FARM

Obiettivo della rete è la promozione della collaborazione tra organizzazioni che operano per il coinvolgimento di bambini, ragazzi e adulti in attività educative, ricreative, sociali ed economiche all'interno delle fattorie di città.

Torino fa parte della rete dal 2002 e vi partecipa per la city farm Cascina Falchera.

Nell'anno 2005, la Città di Torino (ITER – Istituzione Torinese per un'educazione responsabile, Centro di Cultura per l'Educazione all'Agricoltura di Cascina Falchera) ha ospitato la 15° Conferenza europea della rete, intitolata "Agricoltura e Ambiente: imprese di Cultura. La Conferenza, tenutasi tra il 14 e il 18 settembre e alla quale hanno partecipato circa 50 delegati delle Federazioni, si poneva l'obiettivo di presentare alcuni dei modelli operanti sul nostro territorio nazionale dando particolare rilievo agli aspetti gestionali, organizzativi ed economici, nonché agli obiettivi, ai metodi e ai target di partecipazione.

Nel corso della Conferenza si è svolta la Cerimonia di inaugurazione del GREEN HOSTEL di Cascina Falchera, la foresteria creata per ospitare scambi di bambini, giovani e adulti in occasione di stages informativi e formativi. Il progetto della foresteria è stato cofinanziato dal Programma d'iniziativa comunitaria INTERREG III A, che ha visto coinvolti Italia, Francia e Consorzio Agriturismo Piemonte nella promozione e produzione del turismo scolastico transfrontaliero.

Referente: Divisione Servizi Educativi – Settore Istituzione Torinese Educazione Responsabile.

ERYICA - EUROPEAN YOUTH INFORMATION AND COUNSELING AGENCY

ERYICA, l'Agenzia europea per l'informazione e la consulenza per i giovani, ha la sede della propria segreteria a Parigi. Ne sono membri un vasto numero di Stati europei, che partecipano in quanto rappresentanti delle reti nazionali d'informazione per i giovani.

In Italia non esiste un coordinamento nazionale sulle tematiche oggetto d'interesse di ERYICA: il Centro Informagiovani di Torino fa parte della rete dal 1999 in qualità di servizio capofila della regione Piemonte e sede della segreteria del Coordinamento regionale degli Informagiovani Piemonte e Valle d'Aosta. Questa rete comprende circa una settantina di Centri Informagiovani distribuiti sul territorio regionale.

Oltre alle utili funzionalità di rete (contatti, confronti, scambi..) che all'interno di ERYICA avvengono tra gli enti/organizzazioni che ne fanno parte, l'attività che ha caratterizzato il 2005 è stata l'organizzazione di un seminario internazionale centrato sul tema strategico della Qualità nei servizi di informazione per i giovani. Il seminario, intitolato *Quality Matters in Information for Young People* ed organizzato congiuntamente con EURODESK Europe e EYCA (Associazione europea carte giovani), si è tenuto a Parigi dal 15 al 18 settembre 2005. Vi hanno preso parte circa 60 persone rappresentanti di organismi dei 25 Paesi membri dell'U.E. Il progetto Qualità-Carta del Servizio del Centro InformaGiovani del Comune di Torino è stato selezionato insieme ad altri 30 circa per essere presentato nel seminario. La segreteria della rete ha ritenuto molto interessante la Carta del Servizio realizzata dal Centro InformaGiovani, tanto da realizzarne una traduzione in inglese per permetterne una migliore e più diffusa conoscenza da parte degli altri partner.

Referente: Divisione Gioventù e Cooperazione – Settore Politiche Giovanili, Centro Informagiovani

ESN - EUROPEAN SOCIAL NETWORK

La Città di Torino ha aderito alla rete nel 2005.

La rete promuove la costruzione di un'Europa sociale basata sulla giustizia e l'inclusione sociale dei cittadini attraverso lo sviluppo di servizi sociali e sanitari fondati sui principi di equità e qualità. Inoltre, si propone di creare un forum per lo scambio di informazioni ed esperienze tra dirigenti, legislatori e coloro che sono

6. RETI INTERNAZIONALI

impegnati nel campo dello sviluppo dei servizi sociali e sanitari, nonché di promuovere ruoli e funzioni dei servizi sociali e sanitari pubblici europei.

La rete si compone di una vasta gamma di partner, tra cui Enti locali e regionali, Dipartimenti della Pubblica Sanità e dei Servizi Sociali, Università e altre organizzazioni di ricerca, Ministeri nazionali e ONG.

Tra il 4 e il 6 luglio 2005, i referenti della Città di Torino hanno partecipato, per il tramite della rete, alla Conferenza Europea dei Servizi Sociali, tenutasi ad Edimburgo (Scozia).

Referente: Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Settore Piani dei Servizi Sociali e Rapporti con le Circoscrizioni.

EUROGAZA

La rete Eurogaza è nata nel 2002 e svolge attività di coordinamento tra le città europee che hanno rapporti di cooperazione con la Città palestinese di Gaza. Attualmente è composta dalle Città di Barcellona, Dunkerque e Torino. Nel 2005 i referenti della rete per la Città hanno partecipato ad un incontro della rete tenutosi a Gaza tra il 16 e il 18 marzo, nonché al meeting annuale della rete tenutosi a Lione il 29 giugno.

Referente: Divisione Gioventù e Cooperazione Internazionale - Settore Cooperazione Internazionale e Pace.

EYO - EUROPEAN YOUTH OBSERVATORY

L'Osservatorio del Mondo Giovanile della Città di Torino partecipa dal 1998 al progetto EYO (European Youth Observatory), una rete tra diverse amministrazioni locali europee che si occupano di giovani.

Attualmente aderiscono alla rete 10 tra città e province di diversi paesi europei: Città e Provincia di Barcellona, Provincia di Guipuzkoa (Paesi Baschi), Città di Colonia, Rotterdam, Birmingham, Turku (Finlandia), Łódź (Polonia) Modena e Torino.

I principali obiettivi della rete EYO sono: promuovere lo scambio di esperienze e la cooperazione tra amministrazioni locali nell'ambito delle politiche giovanili; raccogliere dati e svolgere ricerche comparative su temi inerenti alla condizione giovanile e sulle politiche per i giovani realizzate nelle diverse città e province; favorire l'elaborazione e realizzazione di progetti comuni.

Nel corso del 2005 la Città di Torino ha attivamente partecipato alle attività della rete, in particolare per quanto riguarda le attività di ricerca: è stato integrato il database dei dati comparativi sulla condizione giovanile; è stata implementata la ricerca su due progetti per ogni città tramite la SWOT analysis e la Città di Torino, in qualità di coordinatore del progetto, ha elaborato una prima analisi comparativa sui questionari pervenuti.

Inoltre, è stato implementato all'interno della rete il progetto "Musica" il cui coordinatore, la Città di Turku (Finlandia) ha presentato il portale web dedicato ai gruppi musicali giovanili di diverse città europee. Il relativo sito internet è stato completato.

La Città di Torino, una delle città fondatrici della rete, ha presentato un documento scritto sulla storia di EYO ed ha realizzato una presentazione Power Point che potrà essere utilizzata da tutti i soci per illustrare le attività della rete all'interno delle proprie amministrazioni, altre città o presso uffici dell'Unione Europea. Si tratta di uno strumento che potrà favorire la visibilità della rete, l'adesione di nuovi soci e l'accesso a finanziamenti europei.

Referente: Divisione Gioventù e Cooperazione - Settore Politiche Giovanili

F.E.S.U. - FORUM EUROPEO PER LA SICUREZZA URBANA

Il Forum, creato nel 1987, riunisce circa trecento enti territoriali di tutta Europa. La Città di Torino fa parte della rete sin dalla sua nascita.

Obiettivo generale del Forum è la promozione della collaborazione tra città al fine di orientare le politiche locali, nazionali e comunitarie in materia di sicurezza urbana. In particolare, il Forum si propone di: creare una rete europea di enti locali al fine di promuovere lo scambio di informazioni e di buone pratiche, rafforzare le

6. RETI INTERNAZIONALI

politiche di riduzione della criminalità e promuovere il ruolo degli enti locali nell'indirizzo delle politiche nazionali ed europee.

Referente: Segreteria particolare del Sindaco, Corpo di Polizia Municipale

I.C.L.E.I. - INTERNATIONAL COUNCIL FOR LOCAL ENVIRONMENTAL INITIATIVES

Fondata nel 1990, la rete ha come obiettivo la creazione a livello mondiale di un gruppo di enti locali impegnati a raggiungere tangibili miglioramenti in materia di sostenibilità ambientale, attraverso lo sviluppo di azioni locali congiunte. A tal fine, la rete promuove lo scambio di informazioni ed esperienze in campo ambientale tra le municipalità di diversi Paesi (in particolare tra Paesi industrializzati e in via di sviluppo), collabora con gli enti locali in azioni pilota di ricerca e sviluppo, implementando iniziative locali per lo sviluppo sostenibile; fornisce supporto tecnico, consulenze e formazione nel campo della protezione ambientale.

Torino fa parte della rete dal 2000.

Referente: Divisione Verde e Ambiente – Settore Tutela Ambiente

I.F.P.R.A. - INTERNATIONAL FEDERATION OF PARKS AND RECREATION ADMINISTRATION

La Federazione ha come obiettivo primario il coinvolgimento delle comunità cittadine nelle attività di studio e di ricerca per una conservazione "etica" dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento, considerando l'elemento del verde come fattore strategico della pianificazione urbana.

Torino partecipa da molti anni alle attività di IFPRA e nel settembre 2000, anno in cui la Città ha aderito all'associazione, ne ha ospitato il VII Congresso Europeo.

Referente: Divisione Verde e Ambiente – Settore Verde Pubblico

LES RENCONTRES

La Città di Torino fa parte dell'Associazione dal 2002. Les Rencontres è stata creata da amministratori degli enti locali dell'Unione Europea che si occupano di Cultura e Istruzione, al fine di costituire una piattaforma europea di cooperazione, dibattito e azioni congiunte nel campo della politica culturale degli enti locali europei.

Obiettivo principale dell'Associazione è la promozione di scambi di progetti, idee ed opinioni in ambito culturale, volti alla costruzione di un'Europa della cultura. L'attività della rete si avvale dell'esperienza di esperti, ricercatori, artisti, reti culturali ed amministratori locali europei, e si svolge in stretta collaborazione con il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa e delle sue associazioni nazionali (AICCRE).

Le attività della rete consistono principalmente nell'organizzazione di riunioni regionali e tematiche, oltre ad un incontro annuale rivolto ai politici responsabili della Cultura, in concomitanza con l'Assemblea generale della rete che viene organizzata nella capitale europea della cultura.

Referente: Vice DG Gabinetto del Sindaco e Servizi Culturali.

L.U.C.I. - LIGHTING URBAN COMMUNITY INTERNATIONAL ASSOCIATION

L'Associazione è nata per moltiplicare gli scambi di informazione e di esperienze in materia di illuminazione urbana. La rete ha anche il ruolo di promuovere e valorizzare le iniziative delle città nel campo dell'uso della luce.

Torino aderisce a L.U.C.I dal 2000 grazie alla manifestazione Luci d'Artista. Attualmente, riveste il ruolo di Vicepresidente con il compito della Comunicazione.

Referente: Staff Assessore alla Cultura.

RETE EUROPEA DEGLI ENTI LOCALI PER LA PACE IN MEDIO ORIENTE

La rete è stata istituita nel 2002 da una serie di enti locali europei al fine di contribuire alla creazione di una pace giusta e durevole in Medio Oriente. Le priorità della rete sono: creare un ampio movimento di enti locali impegnati sul tema della pace in Medio Oriente; attivarsi presso l'Unione Europea gli Stati membri e le organizzazioni intergovernative; favorire il dialogo e i programmi di cooperazione tra collettività europee, israeliane e palestinesi; sostenere le iniziative di pace tra israeliani e palestinesi.

La Città aderisce alla rete attraverso il Co.Co.Pa. (Coordinamento Comuni per la Pace). Nel 2005 i referenti della Città hanno partecipato ad un incontro internazionale della rete svoltosi a Venezia nel mese di febbraio, nonché alla seconda Conferenza europea della rete tenutasi a Cordoba (Spagna) tra il 22 e il 24 novembre.

Referente: Divisione Gioventù e Cooperazione Internazionale - Settore Cooperazione Internazionale e Pace.

QUARTIERS EN CRISE - ERAN (EUROPEAN REGENERATION AREA NETWORK)

La rete si occupa di confronto e scambio di conoscenze e progetti in materia di rigenerazione urbana.

Torino è stata tra le città fondatrici di Quartiers en Crise e vi coopera attivamente sin dalla sua nascita.

Dal 1993 al 1997 Torino è stata presidente della rete e attualmente è membro del Comitato Esecutivo.

Nel corso del 2005 l'attività della Città all'interno della rete si è concretizzata attraverso la presentazione di una nuova rete tematica all'interno del PIC URBACT dal titolo "URB-Health", avente per oggetto la qualità dell'abitare e la condizione di salute degli abitanti. Il progetto è stato approvato il 28 ottobre dal Comitato di Sorveglianza del programma URBACT, cui la Città partecipa con l'Assessore all'Edilizia Residenziale Pubblica e Periferie Roberto Tricarico. La rete, di cui Torino è capofila, comprende 10 partner in rappresentanza di altrettante Città europee. Il budget totale della rete è di 445.440 Euro, il 50% è finanziato dall'Unione Europea.

E' stato inoltre presentato dalla rete un PIC INTERREG Medocc (Asse 1 – Misura1) dal titolo "Creative Routes", attualmente in fase di valutazione.

I referenti della rete per la Città di Torino hanno inoltre partecipato nel 2005 a 4 incontri del Comitato Esecutivo e ad un seminario formativo sulla Riforma dei Fondi Strutturali per la programmazione 2007-2013.

Inoltre, tra il 24 e il 26 novembre la Città ha ospitato l'Assemblea Generale della rete che ha visto la partecipazione di circa 30 ospiti internazionali.

Referente: Divisione Edilizia Residenziale Pubblica e Periferie - Settore Coordinamento Urban 2

URBACT

URBACT è un programma comunitario che mira a sviluppare scambi di esperienze transnazionali tra gli attori, le città ed i partners che hanno partecipato e partecipano ai programmi Urban I e II ed ai Progetti Pilota Urbani. Esso è strutturato in reti tematiche e gruppi di lavoro, cofinanziati al 50% dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e si pone l'obiettivo di contribuire alla capitalizzazione delle pratiche e del know how sviluppati dalle città nel corso di oltre un decennio, proponendosi di offrire una serie di proposizioni e suggestioni sulle future politiche comunitarie in ambito urbano.

Attualmente la Città di Torino fa parte di tre delle 14 reti tematiche: la rete Udiex, guidata da Venezia, la rete Regenera, guidata da Lione e la rete Citiz@move guidata da Siviglia. Dal luglio 2005, inoltre, la Città è capofila di un gruppo di lavoro intitolato SecuCities -Euromediation, composto dalle città di Liverpool, Angers e Pierrefitte e Bruxelles e sostenuto dal Forum Europeo di Sicurezza Urbana di cui Torino è membro.

Nel corso del 2005 i referenti della Città hanno partecipato ai convegni e seminari organizzati nell'ambito delle reti. Uno dei seminari relativi alla rete Udiex-Udiex-Alep intitolato "Il ruolo della cultura per favorire l'inclusione sociale" è stato ospitato dalla Città di Torino tra il 16 e il 19 giugno.

Referente: Divisione Edilizia Residenziale Pubblica e Periferie - Settore Coordinamento Urban 2.

URBAL

URBAL è un programma comunitario per lo sviluppo di relazioni dirette e durature fra autorità locali europee e latino-americane attraverso la diffusione, l'acquisizione e la applicazione delle migliori pratiche nell'ambito delle politiche urbane. Il programma si pone gli obiettivi di: rafforzare la capacità di azione delle collettività locali nel campo dello sviluppo sociale, economico e culturale delle zone urbane; sviluppare le capacità strutturali delle autorità locali, in particolare attraverso la formazione delle risorse umane; promuovere il partenariato fra le collettività locali e i rappresentanti della società civile; sviluppare le capacità di azione delle città piccole e medie nel quadro dell'internazionalizzazione delle loro relazioni; promuovere le buone pratiche di sviluppo locale europee e latino-americane, nel rispetto delle loro specificità.

Il programma è strutturato sulla base della creazione di reti tematiche, ognuna delle quali riunisce tutti i partecipanti interessati per cooperare su un tema comune, attraverso scambio di esperienze, identificazione delle problematiche e delle priorità comuni, articolazione di meccanismi e di strumenti di azione fra le collettività locali delle due regioni e la creazione di legami permanenti. Nel quadro di ognuna delle reti tematiche sono quindi attuati i progetti comuni.

La Città aderisce alla Rete 12 sulle pari opportunità e, in questo ambito, nel 2005 i rappresentanti della Città hanno partecipato al secondo meeting generale della rete che si è tenuto tra l'11 e il 13 aprile a Montevideo (Uruguay). Inoltre, tra il 4 e il 7 maggio la Città ha preso parte al seminario organizzato a Llobregat (Spagna) nell'ambito delle attività previste dal progetto attuativo.

Inoltre, tra il 5 e il 7 dicembre si è tenuto presso la Sala Consiglio della V Circoscrizione il seminario internazionale del progetto finanziato dal programma Urbal "Boulevard: Recorridos de Salud", cui hanno partecipato i rappresentanti delle città partner del progetto (Bilbao, Rosario, Montevideo, Ate e Trelew).

Referente: Divisione Gioventù e Cooperazione Internazionale - Settore Cooperazione Internazionale e Pace.

XARXA

Obiettivo della rete è la promozione della collaborazione tra i centri di formazione professionale e le aziende, con il supporto delle amministrazioni locali, per migliorare la qualità della formazione professionale attraverso nuove metodologie atte a favorire l'alternanza scuola/lavoro.

Torino fa parte della rete dal 1999.

Nel corso del 2005, nell'ambito delle attività della rete, è continuata la collaborazione con alcune città della rete volta allo studio di progetti da presentare all'Unione Europea.

Inoltre, durante l'anno la Città ha ospitato 16 ragazzi provenienti dalle Città di Barcellona, Lione, e Gandia (Valencia, Spagna) che hanno partecipato a tirocini formativi presso alcune aziende torinesi.

Nel mese di novembre si è tenuta a Berlino l'Assemblea Annuale della rete, cui la Città ha partecipato.

Referente: Divisione Servizi Educativi – Settore Educazione Permanente



Fondi strutturali e progetti europei

Anche nel corso dell'anno 2005 la Città di Torino è stata impegnata, attraverso le sue Divisioni, in numerosi progetti che hanno beneficiato di un finanziamento proveniente da fondi stanziati dall'Unione Europea. In questi progetti, in molti casi, sono stati coinvolti partner provenienti da tutta Europa con un'apertura anche verso i Paesi entrati solo di recente nell'Unione Europea.

Per avere un quadro più completo dell'impatto complessivo sul territorio urbano dei fondi europei non possiamo però limitarci ad un anno soltanto e neanche alle azioni del Comune di Torino. Non vanno infatti trascurate le informazioni relative alle azioni degli altri enti che rispondono ai bandi europei e soprattutto è opportuno non limitarsi al 2005 ed allargare il campo di osservazione in modo da poter inquadrare tutta la cospicua quantità di finanziamenti di provenienza europea che hanno interessato Torino nel corso di questi anni nelle diverse programmazioni dei Fondi Strutturali.

Prima di analizzare i progetti del 2005, si ritiene quindi utile illustrare brevemente gli stanziamenti complessivi. E' in corso un lavoro di bilancio delle ultime programmazioni (1994-1999; 2000-2006) per valutare l'impatto di tali fondi sul Piemonte e su Torino, in quanto ci troviamo alla vigilia di una nuova fase di programmazione dei fondi molto diversa da quelle passate, che prenderà il via nel 2007 e interesserà il periodo 2007-2013. Gli interventi degli ultimi **DOCUP** regionali hanno riguardato varie aree tra cui lo sviluppo locale e la promozione del territorio (ad esempio con la creazione dell'agenzia ITP), l'innovazione, la tutela dell'ambiente e soprattutto la riqualificazione del territorio e l'infrastrutturazione di nuovo sviluppo attraverso il recupero di siti dismessi. Per alcuni di questi il Comune ha avuto un ruolo importante di gestione. Tra i siti più significativi si citano ex Vitali (servizi alle imprese, investimento complessivo 13 milioni di euro, contributo UE 7.8 ml euro), ex Fert (VRMMP, investimento 13.6 milioni di euro, contributo 8 milioni di euro), ex Savigliano (Business Center, investimento 29.9, contributo 10.5); inoltre ex Cir (centro ricerche Motorola e sedi comunali, investimento 10.7, contributo 7.7), ex Fergat (sedi comunali, centro di arte contemporanea, centro servizi, investimento 9.3, contributo 6.3), ex Alenia Icarus (CMFS, investimento 12.5, contributo 9), ex Arsenale (attività commerciali e artigianali, investimento 6, contributo 4.3), ex Fiat Lingotto (Politecnico, Università, foresteria, investimento 51.2, contributo 31.5). Anche il parco tecnologico Environment Park è frutto di un progetto finanziato dai fondi strutturali¹.

Tra il 2004 e il 2005, inoltre, è stato presentato ed approvato un nuovo progetto a valere sui fondi strutturali, che riguarda la realizzazione della Piattaforma Integrata per il trattamento di autoveicoli dismessi. Il progetto, da realizzarsi tra la fine del 2005 e il 2008, prevede un finanziamento europeo di circa 4 milioni di Euro, a fronte di un investimento totale di circa 18 milioni.

Sempre nell'ambito dei fondi strutturali, vanno citati i diversi progetti finanziati con i **POR 2000-2006 Obiettivo 3 – Regione Piemonte**, sui quali il Comune di Torino ha lavorato molto negli ultimi anni. Per il

¹ Fonte: quindici anni di fondi strutturali, interventi del FESR in Piemonte 1989-2004, Regione Piemonte, 2005.

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

2005 si è lavorato a 2 progetti per un totale di circa 6.6 milioni di euro (alcuni progetti durano oltre 12 mesi, vedi paragrafo “POR 2000-2006 Obiettivo 3 – Regione Piemonte”).

Inoltre, tra le iniziative comunitarie legate alla programmazione dei fondi europei e che interessano l'anno 2005 (**Urban, Equal, Interreg**), sono da citare i diversi progetti finanziati con Equal, gli Interreg e il progetto Mirafiori Nord nell'ambito di Urban II (11 milioni di euro di finanziamento UE). Quest'ultimo segue l'esperienza positiva del Progetto Pilota Urbano “The Gate” realizzato nell'area di porta Palazzo. The Gate aveva visto nel 1998, nell'ambito delle Azioni Innovative del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Art. 10 Reg. CE 2081/92 FESR), un cofinanziamento di circa 5 miliardi di lire. Altrettanti erano stati stanziati dalla Città con risorse proprie e circa 2 miliardi di lire dal Ministero dei Lavori Pubblici. La Fondazione CRT, la Compagnia di San Paolo e la Camera di Commercio avevano partecipato con 500 milioni di lire per azioni specifiche sul lavoro. Oggi The Gate è diventato un'Agenzia di Sviluppo Locale.

Infine sono da considerare i progetti, in cui hanno un ruolo centrale i **partenariati internazionali**, che sono stati realizzati rispondendo a bandi europei di diverso tipo in diversi ambiti quali le politiche sociali, le pari opportunità, le politiche giovanili, la ricerca e l'innovazione, ecc. (vedi paragrafo “Progetti europei con partenariati internazionali”).

POR 2000-2006 Obiettivo 3 – Regione Piemonte

Titolo: AZIONI PREVENTIVE E CURATIVE DELLA DISOCCUPAZIONE DI LUNGA DURATA

Finanziamento UE al progetto: 6.469.126 Euro (100 %), di cui 71.989 Euro al Comune di Torino

Durata: 36 mesi (aprile 2003 – aprile 2006)

Referente: Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione Professionale - Settore Formazione, Orientamento e Fondo Sociale Europeo

Descrizione: la Provincia di Torino ha emanato diversi bandi per l'affidamento a soggetti esterni dell'appalto triennale dei servizi di orientamento, supporto, formazione, inserimento lavorativo guidato mediante tirocinio, erogazione di sostegni al reddito. All'interno dei partenariati territoriali costituiti in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), la Città di Torino ha assunto un ruolo di monitoraggio con funzioni di indirizzo e coordinamento, in attuazione di quanto previsto dalla convenzione in atto tra la Città e la Provincia di Torino per la gestione dei Servizi per l'Impiego e delle politiche del lavoro. Il Comune, inoltre, ha previsto risorse economiche da destinare alle azioni di sostegno per i destinatari finali dei progetti. I bandi della Provincia di Torino a cui la Città di Torino ha risposto sono stati sei, per un totale di quasi 6.5 milioni di Euro di finanziamenti, per la realizzazione dei seguenti interventi:

- azioni preventive a favore di inoccupati o disoccupati alla ricerca attiva di lavoro;
- azioni curative a favore di uomini e donne inoccupati o disoccupati da più di 12 mesi;
- azioni a favore di disoccupati con disabilità iscritti alle liste di collocamento ed erogazione di un sostegno al loro reddito;
- azioni per l'inserimento lavorativo stabile di ex detenuti, detenuti in semilibertà, detenuti ex art. 21 legge 354/1975;
- azioni per l'inserimento lavorativo stabile di giovani a rischio ed extracomunitari iscritti nelle liste dei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino, seguiti dai servizi socio-assistenziali, che non hanno ottemperato l'obbligo scolastico o formativo;
- azioni rivolte a extracomunitari iscritti nelle liste dei Centri per l'Impiego della Provincia di Torino.

Titolo: DONNE INCLUSIONE E LAVORO

Finanziamento UE al progetto: 150.000 Euro (100 %), di cui 15.000 Euro al Comune di Torino

Durata: 15 mesi

Referente: Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione Professionale - Settore Formazione, Orientamento e Fondo Sociale Europeo

Descrizione: Il progetto si rivolge a donne residenti o domiciliate nelle Circoscrizioni V e VI di Torino che vivono in situazione di disagio sociale, escluse dal mercato del lavoro a causa di condizioni sfavorevoli di tipo economico, da problematiche familiari, dalla solitudine nella gestione dei carichi familiari, dal basso livello di scolarità e dagli ambienti culturali di provenienza. Per le donne provenienti da paese stranieri si aggiunge la condizione di non raggiunta integrazione culturale, unitamente a difficoltà linguistiche, alla scarsità di conoscenze, di informazioni e alla sensazione di sradicamento che ne consegue.

Il progetto presenta una forte complementarità tra azioni di inserimento nel mercato del lavoro, azioni di orientamento e formazione, azioni di supporto alla persona e costruzione di una rete per una più proficua gestione del tempo dedicato al carico familiare, utilizzando gli strumenti ordinari offerti dal contesto e liberando così tempo utilizzabile sul piano professionale. E' inoltre previsto un accompagnamento della persona finalizzato a superare i limiti sotto il profilo culturale, portando le persone a sperimentarsi su percorsi poco familiari e a mettere in discussione l'immagine del proprio ruolo. Il Comune di Torino è titolare del progetto ed esercita funzioni di coordinamento, progettazione, direzione, diffusione dei risultati, monitoraggio e valutazione.

INIZIATIVE COMUNITARIE

URBAN II

Titolo: OLTRE LA CITTA' FABBRICA

Finanziamento UE al progetto: 10.892.949 Euro (25,0 %)

Durata: 2001 – 2006

Referente: Divisione Edilizia Residenziale Pubblica e Periferie, Settore Coordinamento Urban 2

Descrizione: Presentato ed approvato nel 2000, il progetto prevede interventi di riqualificazione urbana a progettazione partecipata da realizzarsi nel periodo 2001-2006. Il programma propone una strategia integrata per la riqualificazione di Mirafiori Nord. L'area ha 24.000 abitanti e indicatori di degrado sociali ed economici superiori alla media cittadina. Il Programma è articolato in tre assi prioritari di intervento: recupero fisico e sostenibilità ambientale; creazione di infrastrutture e conoscenze per lo sviluppo economico; integrazione sociale e lotta all'esclusione. In totale sono 34 le azioni attivate, che vanno dalla riqualificazione di spazi fisici recuperati a funzioni pubbliche (Piazza Livio Bianco, corso Tazzoli, la Cascina Roccafranca), alla creazione di nuove imprese nel settore dell'ICT, al sostegno alla rete dei servizi sociali e culturali, al supporto agli abitanti delle aree di edilizia residenziale pubblica per ciò che riguarda il miglioramento della condizione abitativa e la diffusione di occasioni di cultura e socialità.

La forma di gestione utilizzata consiste nella creazione di un ente strumentale (il Comitato Urban 2) a cui partecipano, oltre al Comune, la Circoscrizione, Torino Internazionale, Atc ed il Forum delle associazioni locali. Al Comitato è stata delegata la gestione del programma, la programmazione e gestione della parte finanziaria, i rapporti con la Comunità europea e i finanziatori pubblici e privati.

Il Comune è l'Autorità di Gestione che presiede e gestisce il Comitato di Sorveglianza a cui aderiscono i partner finanziatori (Commissione Europea, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, forze economiche e sociali della Città).

EQUAL

Titolo: QUALITER - Qualità nel Terzo Settore

Finanziamento UE al progetto: 410.000 Euro (50%) – Equal Fase I

Durata: 28 mesi (ottobre 2002 – febbraio 2005)

Referente: Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Settore Famiglia, Terzo Settore, Risorse economiche, Vigilanza.

Descrizione: Il progetto aveva l'obiettivo di individuare nuovi approcci alla programmazione e progettazione di interventi sociali sul territorio, rafforzando al contempo le competenze organizzative e gestionali delle organizzazioni del Terzo Settore (TS).

L'innovazione più importante del progetto è il rafforzamento e il potenziamento delle capacità del Terzo Settore nell'azione di contrasto dell'esclusione sociale. Il Comune di Torino era membro dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) creata per la gestione del progetto, con compiti relativi alla progettazione del corso di formazione sulla valutazione delle politiche sociali. Il partenariato transnazionale si componeva di un partner scozzese e uno austriaco.

Il 12 gennaio 2005 si è tenuta a Torino la conferenza finale del progetto, in occasione della quale è avvenuta la distribuzione del materiale informativo realizzato a chiusura del progetto (*Il Progetto Qualiter, Indagine sui processi di progettazione partecipata delle politiche socio-sanitarie, Tra regole e valori – Riflessione sui rapporti tra Pubblica Amministrazione e Terzo Settore*).

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

Titolo: ABILITA

Finanziamento UE al progetto: 1.197.767 Euro (89,2%), di cui 314.453 Euro al Comune di Torino - Equal Fase I

Durata: 33 mesi (settembre 2002 – maggio 2005)

Referente: Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione Professionale - Settore Lavoro; Divisione Servizi Sociali - staff di Direzione, Salute e Rapporti con le Aziende Sanitarie

Descrizione: Il progetto, iniziato nel settembre 2002 e conclusosi nel maggio 2005 con la consegna dei lavori previsti dalle azioni, ha realizzato il Centro Servizi Abilita per la sperimentazione di un modello operativo di servizio e consulenza alle imprese, ha gestito la formazione di operatori specializzati per il mantenimento al lavoro della persona disabile e ha organizzato, all'interno del Centro Servizi, un Call Center di pronto intervento per la messa in rete di attività rivolte alle imprese e alle persone disabili.

Il Comune di Torino ha partecipato al coordinamento del progetto e alla realizzazione di alcune azioni strategiche, sia in fase di progettazione del Centro Servizi Abilita che nella sperimentazione dello stesso. In particolare, il Servizio Passepartout era titolare dell'azione di promozione e divulgazione del telelavoro quale ulteriore forma di inserimento lavorativo delle persone disabili. Nella gestione del Centro Servizi Abilita, il Comune di Torino coordina direttamente il lavoro di presa in carico dei casi, svolto dai partner, monitorandone in itinere l'efficacia. La Città di Torino ha partecipato al progetto come partner assieme a: A.M.M.A., A.R.C.S.T. Legacoop, API, API Formazione, ASL 3, ASL 4, ATI AFPA (IAL, CSEA, ENGIM, ENAIP, CNOS), C.G.I.L., C.I.S.L., U.I.L., C.M.P., Confcooperative, Consorzio SELF, Consorzio ABELE LAVORO, Consorzio KAIROS, Cooperativa STRANAIDEA, Consorzio I.C.S., C.O.R.E.P., Forum Terzo Settore, Provincia di Torino; capofila del progetto è il Consorzio C.S.E.A. Scpa mandatario dell'ATS appositamente costituita.

Titolo: LI.FE - LIBERE

Finanziamento UE al progetto: 800.660 Euro (100%), di cui 94.000 Euro al Comune di Torino - Equal Fase I

Durata: 36 mesi (luglio 2002 – luglio 2005)

Referente: Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Settore Stranieri e Nomadi

Descrizione: Il progetto LI.FE aveva l'obiettivo di costituire una rete stabile di attori istituzionali, economici e sociali per favorire l'integrazione nella vita sociale e nel mondo del lavoro delle donne extracomunitarie uscite da situazioni di sfruttamento sessuale e di segregazione. Capofila del progetto LIFE è la Provincia di Torino, la partnership è composta dalla Confcooperative – Unione Provinciale, l'Associazione Tampep ONLUS, la Casa di Carità Arti e Mestieri, l'Associazione Compagnia delle Opere, la Città di Moncalieri, l'Ufficio per la Pastorale dei Migranti Curia Arcidiocesiana, il Gruppo Abele; il Cicsene e l'Università degli Studi di Torino.

Il 20 maggio 2005 si è tenuto a Torino il convegno finale del progetto, intitolato "Free LI.FE – progetti, percorsi, esperienze a favore delle donne vittime di tratta", organizzato dalla Provincia di Torino in collaborazione con la Regione Piemonte e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Titolo: DUCTILIS

Finanziamento UE al progetto: 805.000 Euro (84,9 %) – Equal Fase I

Durata: 29 mesi (settembre 2002 – gennaio 2005)

Referente: Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione Professionale - Settore Formazione, Orientamento e Fondo Sociale Europeo

Descrizione: Il progetto, conclusosi nel mese di gennaio, aveva l'obiettivo di fornire sostegno alle persone che si trovano ad affrontare le trasformazioni del mercato del lavoro, agendo su due nodi problematici del mercato del lavoro: il rischio di esclusione legato all'età ed alle competenze professionali obsolete e quello derivante da rapporti di lavoro non sufficientemente "codificati", caratterizzati da forte intermittenza. Il progetto era inteso ad ideare e promuovere nuove metodologie d'intervento a sostegno dei beneficiari,

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

attraverso il coinvolgimento diretto delle imprese e degli attori, istituzionali e privati, che presiedono il rapporto domanda/offerta. Il Comune di Torino ha partecipato alle attività di diffusione, esercitando un ruolo di collegamento tra i risultati ottenuti e le politiche attive del lavoro promosse dalla Città. Capofila del progetto è il Comune di Moncalieri e la partnership è costituita dai Comuni di Chieri, Carmagnola e Nichelino, dalla provincia di Torino, dall' ITIS Pininfarina, CTP S.M.S. Pirandello e dall'Engim. A conclusione del progetto, il Comune di Moncalieri ha organizzato il Seminario pubblico intitolato "Valutazione delle competenze professionali e formazione lungo l'arco della vita", tenutosi il 26 gennaio. Nel corso del seminario sono state presentate le esperienze sull'argomento di Francia, Germania e Finlandia, oltre che quelle della Regione Piemonte.

Titolo: DA DONNA A DONNA

Finanziamento UE al progetto: 1.177.000 Euro (88,7 %), di cui 222.233 Euro al Comune di Torino. Equal Fase I

Durata: 36 mesi (settembre 2002 – agosto 2005)

Referente: Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione Professionale - Settore Formazione, Orientamento e Fondo Sociale Europeo; collaborano Divisione Servizi Educativi - Settori Pari Opportunità e Politiche di Genere, Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Settore Famiglia e Vice DG Servizi Amministrativi - Settore Tempi e Orari della Città.

Descrizione: il progetto intende sostenere la presenza femminile nel mondo del lavoro, da un punto di vista qualitativo e quantitativo, attraverso il miglioramento dell'articolazione dei tempi di vita, di lavoro e sociali delle persone. Elemento innovativo del progetto è stato l'approccio "da donna a donna": le difficoltà delle donne impegnate nella crescita professionale a gestire la vita extra-lavorativa si combina con la necessità di lavoro di altre donne che, attraverso cooperative o piccole imprese, possono erogare i servizi di cura carenti sul territorio.

Nel corso del 2005 nell'ambito del progetto si sono realizzati convegni e conferenze stampa, nonché un seminario internazionale intitolato "International Labour standards, equality in employment and workers with family responsibilities" (tenutosi il 26 aprile presso ILO Training Centre). Il convegno finale del progetto cittadino, intitolato "Lavoro, famiglia, figli, figlie, casa, tempo libero: come conciliare?" si è tenuto il 7 luglio presso la Sala della Pace del Sermig.

E' stata realizzata nel corso dell'anno una campagna di sensibilizzazione cittadina tramite manifesti, affissi sui muri cittadini e sugli autobus della GTT. Prodotti del progetto nazionale sono inoltre il sito internet www.comune.torino.it/dadonnadonna e la guida "Dal dire al fare, percorsi per servizi di conciliazione".

Inoltre è stato realizzato un progetto transnazionale nato dalla cooperazione delle partnership di sviluppo di tre progetti Equal: il progetto "Concilia" di Murcia (Spagna), il progetto "Articuler les temps pour développer les compétences" dell'associazione Agefos Rhone-Alpes di Lione (Francia) e "Da donna a donna" di Torino. Il progetto transnazionale ha realizzato il sito www.projet-reponse.com e due guide: la "Guide de la parité", che illustra il quadro dei contesti nazionali in Italia, Francia e Spagna, e la "Guide d'intervention pour la gestion, l'articulation et la conciliation des temps" che confronta i metodi sviluppati dai singoli progetti per trarne indicazioni metodologiche.

Il progetto si è concluso in data 31 luglio 2005.

Titolo: CAR.TE.S.I.O. – Carcere e Territorio Sistemi Integrati Operativi

Finanziamento UE al progetto: 914.377 Euro (95,1 %) – Equal Fase I

Durata: 30 mesi (ottobre 2002 – aprile 2005)

Referente: Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione Professionale - Settore Lavoro

Descrizione: Il progetto, conclusosi ad aprile, aveva l'obiettivo di ridurre la discriminazione negli inserimenti socio - lavorativi di detenuti ed ex detenuti. Le azioni miravano dunque a ridurre la frammentazione degli interventi volti all'inserimento lavorativo, aumentare la diversificazione dell'offerta, internamente e/o esternamente al carcere, diffondere i risultati.

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

Il Comune di Torino, come le altre amministrazioni locali attraverso i relativi consorzi socio-assistenziali, ha partecipato alle riunioni periodiche previste dal progetto in qualità di attore essenziale per la realizzazione di un raccordo stabile tra le politiche del lavoro e quelle dei servizi sociali.

Capofila del progetto è il C.F.P.P. Casa di Carità, la partnership, oltre al Comune di Torino, era composta dal Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria e la Confcooperative Unione Regionale Piemonte.

Titolo: IntegRARsi – Reti locali per l'integrazione di Richiedenti Asilo e Rifugiati (RAR)

Finanziamento UE al progetto: 2.883.932,25 Euro (50%), di cui 320.060 Euro al Comune di Torino; il restante 50% è finanziato dal fondo di rotazione Legge 183/97 - Equal Fase II

Durata: 36 mesi (dicembre 2004 – dicembre 2007)

Referente: Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Settore Stranieri e Nomadi

Descrizione: il progetto intende contrastare l'esclusione economica e sociale dei RAR sostenendone l'inserimento professionale attraverso un miglioramento dei servizi d'accoglienza e la certificazione delle competenze pregresse che gli utenti potranno formalmente presentare agli eventuali datori di lavoro. Il Comune di Torino fa parte del partenariato del progetto, il cui capofila è l'ANCI, e che comprende l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, il Consorzio Italiano Solidarietà, il Consiglio italiano per i Rifugiati; l'Arc.ta del SS Sacramento/Caritas Diocesana di Roma; l'ARCI; la Fondazione Centri Studi Investimento Sociali – CENSIS; FormAutonomie Spa – Centro Formazione per le Autonomie Locali; l'ANCI Servizi S.r.l.; i Comuni di Ancona, Bergamo, Bitonto, Bologna, Forlì, Genova e Roma.

La Città, attraverso il Settore Stranieri e Nomadi, ha il ruolo di coordinamento delle attività sul territorio. Il Comune di Torino svolge inoltre le seguenti attività: segretariato sociale; formazione-assistenza per l'acquisizione e/o il riconoscimento dei titoli di studio; tirocini formativi; bilancio e certificazione di competenze; azioni di sensibilizzazione e lotta alla discriminazione per l'accesso al mercato del lavoro; accompagnamento socio-legale al mondo del lavoro; incentivo all'autoimprenditoria.

Titolo: PALMS - Percorsi di Accompagnamento al Lavoro per Minori Stranieri non accompagnati

Finanziamento UE al progetto: 676.500 Euro (50 %), di cui 163.800 Euro al Comune di Torino; il restante 50% è finanziato dal fondo di rotazione Legge 183/97 e dal fondo Regioni e Province Autonome - Equal Fase II

Durata: 37 mesi (dicembre 2004 – dicembre 2007)

Referente: Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione Professionale - Settore Formazione, Orientamento e Fondo Sociale Europeo, Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Settore Stranieri e Nomadi

Descrizione: Il progetto si propone di: fornire un duplice “canale” di uscita dal percorso di inserimento dei minori non accompagnati in base a modalità concordate tra i Servizi competenti; analizzare e documentare il fenomeno in un'ottica d'intervento integrato; sperimentare azioni e servizi attraverso un percorso d'inserimento dei minori su due livelli (uno finalizzato alla certificazione dei crediti formativi e competenze professionali e l'altro ad un migliore inserimento sociale mediante attività sportive, ricreative e relazionali); unificare le procedure relative alla rappresentanza legale del minore e delle pratiche relative al rilascio del Permesso di Soggiorno per i minori.

Il partenariato del progetto, che vede come capofila il Comune di Roma, è composto dai Comuni di Ancona, Bologna, Milano e da enti vari come il Gruppo Abele, Legacoop, Associazione Progetto Diritti, Save the Children Italia, Promidea S.C. a r.l., Speha Fresia, Associazione Virtus – Ponte Mammolo, Federazione SCS/CNOS, Caritas. Il Comune di Torino cura la definizione degli indirizzi strategici del progetto; il coordinamento a livello territoriale delle iniziative; la cura delle azioni locali per garantire il *mainstreaming* verticale; l'organizzazione di dati utili ad una ricognizione delle procedure esistenti in materia.

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

Titolo: ROM – Cittadini d'Europa

Finanziamento UE al progetto: 1.353.000 Euro (100 %), di cui 163.800 Euro al Comune di Torino - Equal Fase II

Durata: 36 mesi (novembre 2004 – novembre 2007)

Referente: Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione Professionale - Settore Formazione, Orientamento e Fondo Sociale Europeo; Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Settore Stranieri e Nomadi

Descrizione: Il progetto ha lo scopo di intervenire sulle difficoltà di rapporto tra popolazione nomade e cittadini italiani, generando le condizioni per un miglioramento dei rapporti esistenti. Intende quindi agire sulle cause che ostacolano l'inserimento nel lavoro degli zingari intervenendo sulle barriere culturali, sull'incremento delle competenze necessarie allo svolgimento di lavori di servizio nei campi di sosta e sulla qualificazione di operatori che facilitino il rapporto con i cittadini nomadi.

Il progetto, guidato dalla società Gruppo SOGES S.p.A., unisce in partenariato: Dasein srl, Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa, Associazione Italiana Zingari Oggi, Stranaidea Scarl, Cooperativa animazione Valdocco scarl, Gruppo di Promozione Locale Uniti per il Quartiere, C.F.P.P. – Casa di Carità – ONLUS, Società Ricerca e Formazione scarl. Il Comune di Torino partecipa con un ruolo di coordinamento, di definizione delle modalità di intervento nei confronti della popolazione Rom e Sinti, di intermediazione con il territorio con l'individuazione dei soggetti da inserire nelle iniziative del progetto e di ente erogatore di un sostegno al reddito.

Titolo: RETI.QU.A.L. Reti Qualità Ambiente Lavoro

Finanziamento UE al progetto: 1.064.500 Euro (50 %) Equal Fase II

Durata: 30 mesi (approvato li 15/9/2004)

Referente: Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione Professionale - Settore Sportello Unico per le Attività Produttive.

Descrizione: Il progetto mira al potenziamento delle imprese sociali, al fine di accrescerne le capacità imprenditoriali e di integrazione nel contesto socio-politico, qualificandosi così a pieno titolo come agenti di sviluppo locale, di svilupparne la capacità e di aumentare le possibilità di inserimento al lavoro delle fasce deboli attraverso l'incremento della capienza occupazionale delle imprese sociali.

RetiQuAL si caratterizza come elemento innovativo nei processi, negli obiettivi e nelle sperimentazioni. Dal punto di vista metodologico, si sono introdotte azioni specifiche tese a consentire la partecipazione attiva del Terzo Settore in un sistema di concertazione tra PA e Sistema Non Profit nella definizione di metodi, azioni e progettazione degli interventi (mainstreaming verticale).

Per quel che concerne l'approccio, si è scelto di dotare l'impresa sociale di un insieme di interventi integrati (finanziari, tecnico-organizzativi e di management) che, nel rafforzarne le capacità di "stare sul mercato", permetteranno lo sviluppo in attività innovative.

A riguardo del contesto, RetiQuAL ha scelto due ambiti di sperimentazione, entrambi oggetto di importanti processi di trasformazione: aree urbane periferiche (interessate da processi di rigenerazione urbana) e aree montane (in particolare nel territorio infrastrutturale delle valli olimpiche). Rispetto a questi ambiti, RetiQuAL intende innescare un processo di confronto e di trasferimento di buone prassi in un'ottica di mainstreaming orizzontale.

Il Comune di Torino partecipa alla rete di supporto al progetto e aderisce al protocollo di intesa con gli altri soggetti che ne faranno parte. Retiqual prevede come capofila il CIE (Centro Iniziativa per l'Europa) di Torino e ha una partnership composta dalla Provincia di Torino, dalla Comunità Montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia, dal Forum del Terzo Settore in Piemonte, dalla Confcooperative Torino, dalla Lega Coop, Mutue Torino, Consorzio Self Torino e dall'Agenzia l'Ape di Torino.

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

Titolo: LA GHIANDA- Oltre il trauma

Finanziamento UE al progetto: 1.020.480 Euro (100 %) - Equal Fase II

Durata: 28 mesi (settembre 2004 – dicembre 2006)

Referente: Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione Professionale - Settore Lavoro

Descrizione: Il progetto, approvato dalla Regione Piemonte il 15/09/2004, intende facilitare l'accesso e il rientro nel mercato del lavoro di alcune fasce di popolazione potenzialmente attiva, in specifico le persone traumatizzate: soggetti normodotati che subendo traumi diventano disabili e spesso con disabilità molto gravi (traumi cranici, mielolesioni). Il progetto prevede l'elaborazione e la sperimentazione di un sistema integrato di servizi finalizzato alla presa in carico, riabilitazione socio-lavorativa e inserimento socio-lavorativo.

Il progetto inoltre intende agire sulla responsabilità sociale delle aziende coinvolgendole direttamente nella valorizzazione e valutazione delle abilità residue dei traumatizzati. Il progetto presenta forti elementi di innovazione di processo, obiettivi e contesto nei confronti delle imprese, delle strutture socio-sanitarie e assistenziali, con interventi adeguati in termini di riabilitazione, inserimento sociale e lavorativo, sicurezza e prevenzione. Il Comune di Torino partecipa alla rete di supporto al progetto e aderisce al protocollo d'intesa con gli altri soggetti che ne fanno parte. Il capofila del progetto è l'ENAIIP Piemonte e la partnership è composta dall'Associazione Bip Bip Onlus, Associazione Centro Studi Opera Don Calabria, C.A.S.T. Piccola società cooperativa, Eclectica snc, Azienda Ospedaliera Maggiore della Carità di Novara.

Titolo: CALA (Centro Aggregazione Lavoro Autonomo) – azione 3

Finanziamento UE al progetto: 43.505 Euro (50%) - Equal Fase II

Durata: 18 mesi (luglio 2004 – dicembre 2005)

Referente: Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione Professionale - Settore Sportello Unico per la Attività Produttive

Descrizione: Il progetto rappresenta l'azione 3 (Mainstreaming) del progetto CALA, che aveva il duplice obiettivo di supportare i soggetti deboli che vogliono intraprendere un lavoro in forma autonoma ed operare nel settore terziario e dei servizi, dove le modalità di recruiting e gestione delle risorse umane sono costituite da collaborazioni professionali. L'azione 3 di tale progetto ha come obiettivo generale quello di condividere con il sistema le buone prassi sperimentate nell'azione precedente. Sono stati organizzati nell'ambito del progetto vari incontri seminari che hanno favorito il dialogo con le istituzioni; è stato inoltre elaborato il portale della net economy, realizzato da una sinergia delle amministrazioni milanesi (il Comune di Milano è capofila del progetto) e rivelatosi un importante punto d'incontro per i lavoratori di questo settore. E' stato in tal modo realizzato un circuito di servizi ed informazione per i lavoratori atipici. Il Comune di Torino ha contribuito attivamente alle attività di condivisione e diffusione delle buone pratiche ed ha creato lo strumento informativo denominato "informatipico".

Titolo: PERCORSI D'IMPRESA E TECNOLOGIE SOCIALI

Finanziamento UE al progetto: 811.500 Euro (51%) - Equal Fase II

Durata: 36 mesi (novembre 2004 – ottobre 2007)

Referente: Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione Professionale - Settore Sportello Unico per la Attività Produttive

Descrizione: Il progetto, approvato dalla Regione Piemonte il 15/09/2004, intende contrastare il problema della disoccupazione di persone svantaggiate attraverso il consolidamento della capacità inclusiva specifica dell'impresa sociale. Attraverso azioni di potenziamento dell'imprenditorialità sociale, si prevede di incrementare le possibilità di occupazione per i destinatari: si intende predisporre un sistema integrato di conoscenze, strumenti, strutture, risorse e di interventi che dia origine ad un Polo di Economia Sociale il cui elemento cardine sarà la condivisione di know how, competenze ed esperienze tra organizzazioni diverse (no profit, settore pubblico e privato).

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

Gli elementi innovativi del progetto consistono nella creazione di un modello d'incubazione d'impresa sociale promosso dalle imprese stesse attraverso una nuova dinamica generatrice "da impresa ad impresa" e l'individuazione di nuovi profili professionali nel settore dell'eco – compatibilità.

Il Comune collabora alle attività transnazionali del progetto e si occupa della verifica del partenariato internazionale. Capofila del progetto è l'Unioncoop Torino e la partnership prevede la partecipazione dei seguenti enti: Consorzio Abele Lavoro, Kairos Consorzio di Cooperative Sociali Torino, Consorzio Sinapsi, Consorzio COESA, COREP, Società Ricerca e Formazione, Orfeo srl, Banca Popolare Etica, Casa di Carità Arti & Mestieri e CETAD.

PROGRAMMA INTERREG III A

Titolo: SVILUPPO TRANSFRONTALIERO DELL'OFFERTA DI TURISMO RURALE, FAMILIARE E PEDAGOGICO

Finanziamento UE al progetto: 292.344 Euro (45%), di cui 180.760 Euro al Comune di Torino

Numero di partner: 3 (di cui 1 straniero)

Durata: 12 mesi (luglio 2002 – giugno 2003), realizzazione progetto tecnico 12 mesi (marzo 2004 – febbraio 2005)

Referente: Divisione Servizi Educativi - Settore Edilizia Scolastica Manutenzione

Descrizione: Obiettivo generale del progetto è stato quello di sviluppare, qualificare, organizzare e promuovere l'accoglienza transfrontaliera di turismo rurale e di turismo pedagogico. Il progetto quindi si è proposto di rafforzare la valorizzazione turistica del patrimonio rurale e del paesaggio e di strutturare in modo permanente la cooperazione transnazionale tra i soggetti partner attraverso la creazione di una rete di attori.

Questo tipo di turismo valorizza l'agricoltura ma anche la cultura locale, l'artigianato, il paesaggio e l'ambiente naturale, valorizzando quindi il complesso delle attività svolte in ambiente rurale.

Il progetto tecnico, realizzato in una seconda fase e terminato all'inizio del 2005, ha permesso la creazione di una struttura ricettiva di 27 posti letto all'interno della Cascina Falchera, che permetterà di ospitare gruppi nel quadro del turismo transfrontaliero. La foresteria, denominata Green Hostel, è stata inaugurata a settembre nel corso della conferenza europea della rete E.F.C.F. intitolata "Agricoltura e Ambiente: imprese di Cultura". Capofila del progetto è stato il Consorzio Agriturismo Piemonte, mentre il Comune di Torino e la Regione francese dell'Alta Savoia vi hanno partecipato in qualità di partner.

PROGRAMMA INTERREG III C

Titolo: L.U.C.I. (Lighting Urban Community International)

Finanziamento UE al progetto: 666.953 Euro (51,8 %), di cui 46.667 Euro al Comune di Torino

Numero di partner: 19 (di cui 18 stranieri)

Durata: 36 mesi (luglio 2003 – giugno 2006)

Referente: Vice DG Gabinetto del Sindaco e Servizi Culturali

Descrizione: Il progetto, partendo dalla rete internazionale di città L.U.C.I. già esistente, intende potenziare gli scambi e la condivisione di pratiche nel settore dell'illuminazione urbana tra le città e i professionisti di diversi paesi (Unione europea, paesi del Maghreb, ma anche Asia e America del Nord). Il Comune di Torino partecipa alla fase 3 (Comunicazione/Promozione) e alla fase 5 (visite di studio, scambi di professionisti dell'illuminazione urbana) del progetto in qualità di partner. Capofila del progetto è l'Associazione LUCI (Francia) e la partnership è composta da: Lione, Bordeaux, Marsiglia, Saint-Paul (Francia), Birmingham, Glasgow (Regno Unito), Bologna, Torino (Italia), Leipzig (Germania), Liegi (Belgio), Gerico (Israele), Beit Sahour (Palestina), Porto Novo (Benin), Yerevan (Armenia) e Guangzhou (Cina), Saint-Etienne Métropole (Francia), Pecs, Mejyei Joguvaros (Ungheria) e da un'impresa (Philips Lighting).

PROGETTI EUROPEI CON PARTENARIATI INTERNAZIONALI

La Città di Torino ha aderito anche nel 2005 a diversi progetti europei di scambio e di condivisione di pratiche tra città in cui il partenariato internazionale gioca un ruolo fondamentale. Qui di seguito è riportata una ricognizione di questi progetti, precisando che nel 2005 si è lavorato anche per elaborarne dei nuovi il cui inizio è previsto nel 2006 se approvati dalla UE.

PROGRAMMA LEONARDO DA VINCI

Titolo: S_NOW (SCAMBIO KNOW-HOW)

Finanziamento UE al progetto: 14.000 Euro (circa 50 %)

Numero di partner: 7 (di cui 3 stranieri)

Durata: 12 mesi (luglio 2005 – giugno 2006)

Referente: Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione Professionale - Settore Formazione, Orientamento e Fondo Sociale Europeo

Descrizione: Il progetto “Scambio Know-how” ha come obiettivo la messa in comune delle conoscenze ed esperienze nell’ambito della formazione dei lavoratori occupati nel comparto delle costruzioni, in Italia e in Romania. Lo scambio è orientato allo sviluppo di politiche formative complementari atte ad anticipare l’obsolescenza professionale favorendo l’occupabilità dei lavoratori italiani e rumeni interessati alla mobilità professionale tra Italia e Romania. La realizzazione delle attività di scambio viste nel quadro d’azione complessivo S_NOW e TRAIN BUILD (progetto presentato contemporaneamente in Romania), prevede l’impegno di quattro settimane, due da svolgersi presso i partner rumeni (mobilità italiana) e due presso le nostre strutture di Torino (mobilità rumena). Il progetto risponde ad un fabbisogno europeo, poiché interessa aspetti legati all’integrazione economica e sociale tra l’Italia, paese appartenente alla Comunità Europea, e la Romania, paese di prossimo ingresso. Il Comune di Torino partecipa in qualità di partner al progetto, di cui è capofila l’EnFAP Piemonte. La collaborazione riguarda azioni di scambio del know-how, monitoraggio, valutazione, diffusione dei risultati.

Titolo: ELSY

Finanziamento UE al progetto: 706.000 Euro (100 %)

Numero di partner: 12 (di cui 9 stranieri)

Durata: 28 mesi (luglio 2003 – ottobre 2005)

Referente: Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione Professionale - Settore Formazione, Orientamento e Fondo Sociale Europeo

Descrizione: Il progetto intende produrre strumenti multimediali di formazione (in lingua inglese) che permettano l’accesso all’impiego di personale con basso livello di qualificazione. Si intende inserire queste persone nell’ambito delle attività aeroportuali, migliorando le occasioni d’impiego in questo settore. I mestieri concernenti il progetto ELSY (agenti di pista, agenti di sicurezza, operatori di ristorazione rapida, conduttori di trasporti) non sono mai stati trattati da progetti linguistici nell’ambito del Programma.

Tra il 13 e il 16 aprile 2005 si è tenuto a Torino l’incontro transnazionale di presentazione e validazione degli strumenti multimediali, che nel mese di maggio sono stati sottoposti a sperimentazione presso l’aeroporto di Caselle. E’ stata inoltre prodotta una piattaforma multimediale contenente i moduli formati in inglese per Agente di pista, Agente della sicurezza, Conduttore per trasporto pista, Agente accoglienza e ristorazione.

Il partenariato, che vede come capofila il CAPARIF (Centre d’appui aux programmes de la formation professionnelle et de l’apprentissage en Région Ile de France - Francia), è composto da Ubus-Berlin (Germania), Cejac-Formacio, Promocio, Insercio-Barcelona (Spagna), Conseil Régional d’Ile de France-Paris (Francia), Cla Besançon (Francia), Europe Handling (Francia), Air Car (Francia), Regione Piemonte (Italia),

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

Consorzio Europeo per la formazione-Torino (Italia), North Tyneside Council (Regno Unito), University of Sunderland (Regno Unito). Il Comune di Torino partecipa come partner coordinatore istituzionale e mette a disposizione del progetto la sua esperienza e le sue competenze nella formazione professionale e nell'inserimento al lavoro, diffondendo inoltre l'iniziativa e monitorando il progetto.

Titolo: TRAVELSTAGE IX - TRAINING PROGRAMME OF WORK PLACEMENT IN EUROPEAN COMPANIES

Finanziamento UE al progetto: 252.250 Euro (95,8 %)

Durata: 20 mesi (maggio 2004 – dicembre 2005)

Referente: Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione Professionale - Settore Formazione, Orientamento e Fondo Sociale Europeo

Descrizione: Il progetto si rivolge a giovani inseriti in corsi di formazione professionale iniziale, per offrire loro l'opportunità di effettuare un'esperienza lavorativa in aziende situate in undici paesi europei. La durata del soggiorno all'estero è di 5 o 8 settimane e prevede una prima fase di formazione intensiva linguistica e una seconda di collocamento presso aziende ed enti di vari settori: linguistico, amministrativo, commerciale, turistico, alberghiero, socio-assistenziale, pedagogico, grafico, informatico, chimico, ambientale, conciario, tessile, odontotecnico, meccanico, elettrotecnico e orafo. Le finalità di Travelstage IX sono rappresentate dagli esiti professionali, sociali e interculturali che derivano da un'esperienza lavorativa all'estero, dalla pratica realizzazione in contesti aziendali reali di contenuti teorici acquisiti attraverso corsi di formazione e dal perfezionamento della conoscenza di una seconda lingua. Il Comune di Torino partecipa in qualità di partner al progetto, che vede come capofila lo IAL Piemonte. La collaborazione riguarda il sostegno alla pubblicizzazione, la collaborazione alla diffusione dei risultati e la partecipazione alla valutazione finale.

Titolo: TRAVELSTAGE X - TRAINING PROGRAMME OF WORK PLACEMENT IN EUROPEAN COMPANIES

Finanziamento UE al progetto: 234.900 Euro (76,2 %)

Durata: 20 mesi (maggio 2005 – dicembre 2006)

Referente: Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione Professionale - Settore Formazione, Orientamento e Fondo Sociale Europeo

Descrizione: Il progetto si rivolge a giovani inseriti in corsi di formazione professionale iniziale, sia di primo che di secondo livello, oppure iscritti ad Istituti di Istruzione Secondaria Superiore, per offrire loro l'opportunità di effettuare un'esperienza lavorativa in aziende situate in undici paesi europei. Il progetto si colloca in un'area professionale multi-settoriale e riguarda dunque i settori più vari: linguistico, amministrativo, commerciale, assistenza turistica, promozione turistica, agenzie di viaggio, alberghiero, ristorazione, pasticceria, socio-assistenziale, assistenza ai disabili, integrazione sociale dell'immigrato, pedagogico, grafico, informatico, multi-mediale, chimico, ambientale, conciario, tessile, geometri, odontotecnico, meccanico, elettrotecnico, orafo. La durata del soggiorno all'estero è di cinque o otto settimane, con una fase di formazione intensiva linguistica e culturale iniziale e collocamento presso enti ed aziende per le quattro o sette settimane restanti

Le finalità del progetto sono rappresentate dagli esiti professionali, sociali e interculturali che derivano da un'esperienza lavorativa all'estero, dalla pratica realizzazione in contesti aziendali reali di contenuti teorici acquisiti attraverso corsi di formazione in alternanza e dal perfezionamento della conoscenza di una seconda lingua. I percorsi in alternanza verranno certificati tramite il dispositivo Europass-Formazione, strumento che certifica la validità dello stage in tutta Europa e che consente ai beneficiari di ottenere crediti sia in sede di Esame di Stato, sia presso le Università. Il Comune di Torino partecipa in qualità di partner al progetto, che vede come capofila lo IAL Piemonte. La collaborazione riguarda le seguenti fasi del progetto: sostegno alla pubblicizzazione, collaborazione alla diffusione dei risultati e partecipazione alla valutazione finale

Titolo: EUROPEAN PROFESSIONAL INTERNSHIPS

Finanziamento UE al progetto: 99.725 Euro (33,9 %)

Durata: 21 mesi (settembre 2004 – maggio 2006)

Referente: Divisione Lavoro, Orientamento e Formazione Professionale - Settore Formazione, Orientamento e Fondo Sociale Europeo

Descrizione: Il progetto intende offrire formazione interculturale ai beneficiari, favorire l'apprendimento di nuove competenze e la capacità di agire in ambienti lavorativi in Europa. Tali capacità permettono agli stessi di estendere il loro orizzonte culturale e professionale ed approfondire la conoscenza della lingua. Il Comune di Torino partecipa in qualità di partner. La collaborazione riguarda lo svolgimento di stage, l'inserimento degli studenti nella struttura produttiva del territorio, la diffusione dei risultati del progetto. Capofila del progetto è l'Università degli Studi di Torino.

PROGRAMMA E-LEARNING

Titolo: PRAISE - Peer Review network Applying Intelligence to Social work Education

Finanziamento UE al progetto: 400.000 Euro (80,0 %), di cui 66.120 Euro al Comune di Torino

Numero di partner: 9 (di cui 7 stranieri)

Durata: 22 mesi (gennaio 2004 – ottobre 2005)

Referente: Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Settore Politiche Formative

Descrizione: Il progetto, conclusosi nell'ottobre 2005, ha perseguito tre obiettivi rispondenti alla strategia del Programma E-LEARNING:

- studio di un modello di formazione a distanza per le professioni sociali;
- elaborazione di percorsi sostenibili e flessibili, salvaguardando la dimensione territoriale e di contesto;
- miglioramento del rapporto formazione-lavoro, attraverso il sostegno ai processi riorganizzativi e emergenti dai nuovi bisogni per produrre un'interazione con la situazione lavorativa e ridurre i costi dovuti alla "distanza" tra formazione e lavoro.

Importanti sono stati gli aspetti innovativi proposti dal progetto: l'approccio progettuale di tipo misto strutturato per obiettivi attraverso la ricerca-azione, la metodologia di tipo aperto (protocollo narrativo, focus group, social cognition, ontologia formale, web semantico), l'integrazione di aspetti tecnologici e pedagogici. Il Comune di Torino era capofila del progetto e si è occupato degli aspetti di management come ruolo di servizio nei confronti del partenariato (attivando e sperimentando i circoli virtuosi, preparando i piani formativi, curando l'interazione con il gruppo semantico nonché la diffusione dei risultati, la gestione e il monitoraggio delle azioni). Il partenariato: Politecnico di Torino, University of Highlands and Islands, Highlands Council (Regno Unito), Fondazione Bethel (Germania), Associazione CEMEA- INFOP (Francia), Universitat de Barcelona (Spagna), University of Akureyri (Islanda), Universitatea din Potesti (Romania).

V PROGRAMMA D'AZIONE COMUNITARIO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

Titolo: SISTER CITIES GOING GENDER

Finanziamento UE al progetto: 33.235 Euro (76,8 %)

Numero di partner: 7 (di cui 6 stranieri)

Durata: 14 mesi (gennaio 2004 – febbraio 2005)

Referente: Divisione Servizi Educativi - Settore Pari Opportunità e Politiche di Genere

Descrizione: Finalità del progetto, che aveva l'obiettivo di favorire una partecipazione equilibrata di donne e uomini nei ruoli decisionali, è stato quello dello scambio e della diffusione di buone pratiche tra i partner, la costruzione e il consolidamento di una rete, oltre alla costruzione di un apposito sito. La rete costituita tramite

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

il progetto è composta dalle città partner (Torino capofila, Francoforte, Rotterdam, Roma, Venezia, Vienna e il CEMR).

Il progetto si è concluso nel mese di febbraio 2005 con la conferenza finale tenutasi a Bruxelles ed intitolata *A European Town for Equality*, con la presentazione dei progetti locali redatti dai partner.

Inoltre, il 21 febbraio 2005 a Torino si è tenuto il seminario *Beyond the glass ceiling: gender and negotiation*, per la presentazione dell'omonima ricerca e delle linee guida per una negoziazione attenta alle questioni di genere. I due convegni rappresentano la fase finale di un programma di azioni e ricerche che prevedeva vari progetti locali afferenti diverse tematiche sul gender mainstreaming.

Titolo: LATENT POTENTIAL: Tapping human and social capital to promote and support gender equality in decision making in areas of high social exclusion

Finanziamento UE al progetto: 294.400 Euro (78,4 %), di cui 19.600 Euro al Comune di Torino

Numero di partner: 9 (8 stranieri)

Durata: 13 mesi (gennaio 2004 – febbraio 2005) – la II fase del progetto con inizio a gennaio 2006 prevede azioni per 12 mesi, fino a dicembre 2006.

Referente: Divisione Servizi Educativi – Settore Pari Opportunità e Politiche di Genere; Comitato Progetto Porta Palazzo.

Descrizione: il progetto, concluso nel 2005, si poneva l'obiettivo di promuovere le pari opportunità in ambito decisionale in aree con alti livelli di esclusione sociale. A questo fine il progetto ha previsto la costituzione di una rete per favorire lo scambio d'esperienze fra i partner e la pubblicazione on line di una guida di case study sul tema. Il Comune di Torino ha partecipato in qualità di soggetto istituzionale attivo sul territorio di Porta Palazzo, finanziando il Progetto "Spazi al Femminile" 2003- 2005.

Capofila del progetto era la rete Quartiers en Crise e il partenariato era composto dalla Città di Torino con il progetto The Gate, l'AMECOOP di Madrid, SIREN di Birmingham, N&W H&SS di Belfast, Northamptonshire County Council di Northampton, Charlois District Council di Rotterdam e il FEMP-CLM di Toledo.

Il progetto si è concluso nel mese di febbraio 2005, con un incontro a Bruxelles dei coordinatori locali del progetto. Ad aprile, sulla base delle esperienze e dei risultati ottenuti, la rete Quartiers en Crise ha presentato alla Commissione Europea un progetto che rappresenta la seconda fase di Latent potential. Il progetto è stato approvato e riceverà il 50% di co-finanziamento da parte dell'UE per azioni da realizzarsi nel corso del 2006 (il primo incontro dei coordinatori locali del progetto si terrà a Bruxelles all'inizio di gennaio). Rispetto alla fase precedente è previsto un maggior numero di azioni a livello locale e l'elemento innovativo principale è il coinvolgimento su temi di pari opportunità anche di soggetti maschili. Al nuovo progetto partecipano inoltre nuovi partner di altri Paesi europei, tra cui la Francia.

PROGRAMMA GIOVENTÙ

Titolo: SCAMBI INTERNAZIONALI

Referente: Divisione Gioventù e Cooperazione Internazionale – Settore Politiche Giovanili

Descrizione: il Programma Gioventù offre un'opportunità unica di incontro tra gruppi di giovani. Il Programma finanzia soprattutto progetti multilaterali che riuniscono giovani provenienti da più paesi, poiché rappresentano un maggiore valore aggiunto ed offrono un'esperienza interculturale più ricca per i giovani coinvolti.

Il Comune di Torino cura le relazioni e la corrispondenza con i capofila, i partner e i co-finanziatori, la logistica e l'organizzazione dei viaggi (aerei, ferrovie, bus), il reclutamento degli animatori e la loro formazione. Il Comune di Torino ha partecipato nel 2005 a diversi progetti, mettendo a disposizione personale e segreteria organizzativa e sostenendo le spese degli animatori e formatori, di logistica, di pubblicità, di reclutamento e di gestione del servizio, che non sono co-finanziati dall'Unione Europea.

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

Gli scambi nel corso del 2005 hanno coinvolto complessivamente 488 giovani. Tra i programmi estivi, le attività di formazione all'estero e le altre opportunità, la Città di Torino, grazie ai fondi del Programma Gioventù (azioni 1 e 5) coadiuvati da altre risorse (risorse proprie e fondi stanziati dal Ministero degli Affari Esteri nell'ambito del Protocollo bilaterale siglato con il Ministero degli Affari Esteri spagnolo), ha inviato 373 giovani nei seguenti Paesi: Algeria, Austria, Belgio, Estonia, Francia, Germania, Giordania, Grecia, Guyana Francese, Inghilterra, Lituania, Lussemburgo, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Spagna, Tunisia, Turchia, Ucraina e Ungheria.

I giovani accolti a Torino nel corso del 2005, nell'ambito dei 3 progetti di accoglienza intitolati "New graffiti age", "Radici e strade" e "In squadra per sport", sono stati 115, provenienti dai seguenti Paesi: Belgio, Bosnia, Finlandia, Francia, Germania, Palestina, Polonia, Portogallo (Isole Azzorre), Serbia, Spagna, Tunisia e Turchia.

Titolo: SERVIZIO VOLONTARIO EUROPEO

Referente: Divisione Gioventù e Cooperazione Internazionale – Settore Politiche Giovanili

Descrizione: Il Servizio Volontario Europeo (SVE) fa parte del Programma Gioventù – azione 2 e consente a giovani tra i 18 ed i 25 anni di età di svolgere un'attività di volontariato in un paese straniero per un periodo compreso tra i 6 ed i 12 mesi. Ogni volontario può scegliere il Paese di destinazione, l'attività di cui occuparsi e presentare la propria candidatura tramite il supporto dell'Ufficio SVE della Città.

I progetti SVE, della durata da 6 a 12 mesi, che hanno visto coinvolta la Città di Torino sono in totale 28, di cui 7 in Spagna, 5 in Portogallo, 2 in Galles (UK), 1 in Irlanda del Nord, 1 in Polonia, 1 in Germania, 2 in Marocco, 3 in Francia, 1 in Islanda, 1 in Austria, 1 in Olanda e 2 in Belgio. Per ogni volontario inviato, il Comune di Torino percepisce un co-finanziamento di 640 Euro più 24 Euro per ogni mese di servizio prestato dal volontario e il rimborso delle spese di viaggio anticipate.

Titolo: P.A.R.I.So.L. "Play an Active Role in Social Life".

Finanziamento UE al progetto: 12.230 Euro (75%)

Numero di partner: 3 stranieri

Durata: 3 mesi (febbraio 2005 – maggio 2005)

Referente: Divisione Gioventù e Cooperazione Internazionale – Settore Politiche Giovanili

Descrizione: il progetto si inserisce nel Programma Gioventù – azione 5 Misure di Sostegno (tipologia seminario). E' stato organizzato un seminario di 5 giornate per favorire il confronto tra operatori e giovani, articolato in differenti workshop sulle pratiche di partecipazione giovanile sviluppate a livello locale, sull'apprendimento interculturale e sulle opportunità del Programma Gioventù. La metodologia seguita durante le cinque giornate di lavoro è stata studiata per dare la possibilità a giovani ed operatori di confrontarsi sulle proprie esperienze di partecipazione; i risultati dei differenti gruppi di lavoro sono poi stati discussi in sessione plenaria.

Il partenariato del progetto era composto dalla Provincia di Cordoba (Spagna), dal Governatorato di Edirne (Turchia) – Centro di Coordinamento per le attività dell'UE e dall'organizzazione – paese in fase di negoziazione per entrare a far parte dell'Unione Europea e l'Associazione "Sociala Lidzatzbildiba" di Riga (Lettonia) – uno dei nuovi 10 paesi entrati nell'Unione Europea nel 2004.

La Città di Torino, capofila del progetto, ha svolto un ruolo di gestione e coordinamento complessivo del progetto, a livello locale e transnazionale, di gestione amministrativa e di rendicontazione.

PROGRAMMA PRINCE

Titolo: TAGLIA 25 U.E. Fits large... fits better

Finanziamento UE al progetto: 107.955 Euro (50%), di cui 30.850 Euro al Comune di Torino

Durata: 12 mesi (giugno 2005 – maggio 2006)

Referente: Divisione Gioventù e Cooperazione Internazionale - Settore Politiche Giovanili

Descrizione: Il progetto si propone di: far familiarizzare i giovani cittadini dell'UE con gli stati membri che sono entrati a far parte dell'unione dal 1° maggio 2004, con i paesi candidati, con la prospettiva dei futuri allargamenti ed i rapporti dell'UE con i paesi confinanti; stimolare la riflessione e il dibattito sulle conseguenze e le prospettive dell'allargamento tra i giovani, in termini di nuovi diritti e nuove opportunità; amplificare la trasmissione dell'informazione e della conoscenza sui temi dell'allargamento attraverso l'utilizzo di nuovi linguaggi e mezzi da parte dei ragazzi per comunicare ai ragazzi. Il progetto prevede un'apposita campagna di comunicazione destinata al target di riferimento, incontri destinati a diffondere le informazioni sul tema dell'allargamento, un format televisivo di 6 puntate sul tema dell'allargamento, in particolare sui temi legati alla vita quotidiana dei giovani, che sarà diffusa attraverso attività di informazione e sensibilizzazione ad un pubblico allargato (diffusione via internet, realizzazione DVD del format).

Capofila del progetto è la Provincia di Torino; la Città di Torino partecipa al progetto in partenariato con l'Associazione Torino Internazionale ed ha il ruolo di coordinare le attività di informazione e sensibilizzazione rivolta ai giovani sul tema dell'allargamento e di diffusione del format attraverso attività di informazione e sensibilizzazione al pubblico allargato, per realizzare le attività previste dal progetto.

Uno dei ruoli fondamentali della città è di coinvolgere attivamente alcuni dei centri del protagonismo giovanile della città (Cecchi Point, El Barrio e Alouanur) nella promozione delle tematiche europee.

PROGRAMMA SOCRATES

Titolo: I AM ERGO I LOVE

Finanziamento UE al progetto: 293.640 Euro (75,0 %), di cui 7.500 Euro al Comune di Torino

Numero di partner: 7 (5 stranieri)

Durata: 24 mesi (ottobre 2003 – settembre 2005)

Referente: Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Staff del Direttore

Descrizione: il progetto, conclusosi nel settembre 2005, ha implementato la sperimentazione di linee guida a livello europeo e l'analisi comparativa dei modi in cui le culture locali europee affrontano il tema dell'educazione sessuale per le persone con problemi di apprendimento. Il partenariato aveva come capofila l'Associazione Italiana Persone Down ed era composto da Nora Fry Research Centre – University of Bristol (Regno Unito), Langdon Down Oltenia Association – Teodora Educational Center (Romania), Federation of Associations for Social Integration of People with Down Syndrome (Francia), Balears Down Syndrome Association (Spagna), The Association in Aid of the Mentally Retarded (Islanda). Nell'ambito del progetto, la Città di Torino ha partecipato attivamente ai tavoli di lavoro europei, svolgendo inoltre attività di ricerca e partecipando alla realizzazione di un documento per l'Unione Europea quale riferimento per tutti i Paesi membri.

Titolo: CABLE – CAse-Based e-Learning for Educators

Finanziamento UE al progetto: 471.933 Euro (65,0 %), di cui 69.498 Euro al Comune di Torino

Numero di partner: 9 (di cui 7 stranieri)

Durata: 24 mesi (ottobre 2003 – settembre 2005)

Referente: Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Settore Politiche Formative

Descrizione: il progetto CABLE si è concluso nel mese di settembre. Il progetto aveva l'obiettivo di definire, costruire, sperimentare e valutare nuove metodologie di libero apprendimento, basate sulla classificazione

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

semantica dei contenuti dei corsi offerti, con un approccio incentrato sulla cooperazione nel reperimento di esempi di buone pratiche e sull'interazione tra le parti coinvolte mediante l'istituzione di circoli virtuosi. L'elemento innovativo principale del progetto è stato l'utilizzo della formazione a distanza e frontale per operatori sociali attraverso un'impostazione pedagogica specifica (pedagogia narrativa, ricerca - formazione, *peer review*, comunità di prassi), una rete semantica e ontologica multilingue, una piattaforma di formazione a distanza *open source* con collegamento all'analisi semantica. Il Comune di Torino ha partecipato al progetto in qualità di partner referente per gli aspetti pedagogici, per la costruzione dell'ontologia formale e per il coordinamento dei sotto-gruppi del partenariato, che ha visto come capofila il Politecnico di Torino e i seguenti soggetti: University of Highlands and Islands - Regno Unito, Fondazione Bethel - Germania, Associazione CEMEA- INFOP - Francia, Universitat de Barcelona - Spagna, Universitatea din Potesti - Romania, YHSV Politecnico - Finlandia.

Titolo: LA SOCIETA' CIVILE IN EUROPA – Imparare reciprocamente, agire insieme

Finanziamento UE al progetto: 10.867 Euro (64,0 %) al Comune di Torino

Numero di partner: 4 stranieri

Durata: 36 mesi (marzo 2005 – luglio 2008)

Referente: Divisione Gioventù e Cooperazione Internazionale – Settore Politiche Giovanili

Descrizione: il progetto si inserisce nella linea Grundtvig 2 – partenariati per l'apprendimento, che è l'azione che si propone di migliorare la qualità dell'educazione degli adulti e di rendere più accessibili a tutti i cittadini europei le opportunità di apprendimento lungo l'arco della vita. I partenariati per l'apprendimento sviluppano temi di interesse comune, permettendo lo scambio di esperienze e buone pratiche didattiche e creando collegamenti tra comunità locale e autorità nazionale. Gli incontri previsti dal progetto, inoltre, consentono ai partner di definire progetti e metodi da adottare aumentando il coinvolgimento nei progetti dei responsabili delle istituzioni partecipanti.

Il seminario di apertura del progetto, cui hanno partecipato i referenti della Città di Torino, si è tenuto ad Egleton (Francia) tra il 9 e l'11 novembre 2005. Ente coordinatore del progetto è l'Interkulturelles Netzwerk di Berlino e il partenariato coinvolge enti locali e associazioni di Parigi, Barcellona e Hexham (UK).

Il Comune di Torino cura la stesura e la presentazione del progetto locale, partecipa alla produzione e realizza i documenti originati dagli incontri.

Titolo: MUSEUM TELL MY STORIES

Finanziamento UE al progetto: 12.569,93 Euro (57,0 %)

Numero di partner: 5 (di cui 4 stranieri)

Durata: 12 mesi (agosto 2005 – luglio 2006)

Referente: Vice DG Gabinetto del Sindaco e Servizi Culturali - Settore Educazione al Patrimonio Culturale

Descrizione: il progetto intende sviluppare le competenze del personale che si occupa di educazione al patrimonio e mediazione culturale, in particolare al fine di sostenere l'apprendimento interculturale tramite l'elaborazione e lo sviluppo di metodologie con cui si possono interpretare e rendere accessibili al pubblico le collezioni e gli oggetti appartenenti ad altre culture.

Il progetto prevede: 1) attività di ricerca per individuare e studiare progetti di qualità soprattutto se rivolti a pubblici appartenenti a diversi gruppi culturali o etnici (anche attraverso il coinvolgimento attivo del pubblico con l'uso di tecniche teatrali, story telling, ecc); 2) seminari per analizzare lo stato dell'arte in ogni paese partner entrando così in contatto con esperienze ed attività nuove e significative; 3) creazione di un network che coinvolga i partner del progetto ed altri enti per sostenere l'apprendimento e l'educazione interculturale e multiculturale tramite l'uso degli oggetti museali. Il Comune di Torino è capofila del progetto, che vede un partenariato composto dall'Istituto per i Beni Culturali dell'Emilia Romagna, le associazioni Engage (UK), Immagine IC (Olanda) e la Chester Beatty Library (Irlanda).

VI PROGRAMMA QUADRO IST E PROGRAMMA E-TEN

Nel corso del 2005 il Settore Servizi Telematici, oltre a proseguire le attività del progetto HOPS (vedi oltre) ha presentato due nuovi progetti nell'ambito del VI Programma Quadro IST: il progetto SEMANTICGOV, sulla costruzione di modelli, servizi e software di "semantic web services" da utilizzarsi nella PA; e il progetto PICTURE, sulla misurazione dell'impatto potenziale dell'ICT nelle municipalità. Entrambi i progetti, le cui attività inizieranno nel 2006, sono stati approvati dalla Commissione Europea e nel dicembre 2005 si è svolta la fase di negoziazione dei progetti. Il contributo UE accordato per il progetto SEMANTICGOV è di circa 265.000 Euro (circa il 10% del costo totale del progetto), mentre quello per PICTURE ammonta a 126.200 Euro (5,5 %).

Sempre in materia di ICT, il progetto IMenabled è stato presentato dal Settore Servizi Telematici nell'ambito del programma comunitario eTen: anch'esso approvato, è tuttora in fase di negoziazione e il contributo richiesto è di circa 1.300.000 Euro.

Titolo: HOPS

Finanziamento UE al progetto: 2.790.000 Euro (53,3 %), di cui 115.200 Euro al Comune di Torino

Numero di partner: 13 (di cui 8 stranieri)

Durata: 36 mesi (gennaio 2004 – gennaio 2007)

Referente: Divisione Patrimonio, Partecipazioni e Sistemi Informativi – Settore Servizi Telematici

Descrizione: Il progetto intende realizzare una piattaforma per l'erogazione di servizi ai cittadini sfruttando l'accesso vocale ad un sistema informativo di riconoscimento vocale basato sul web semantico e sulle ontologie relative al dominio interessato. Per Torino la prova sul campo verrà effettuata con l'agenda culturale nel periodo olimpico.

La Città di Torino partecipa al progetto come partner ed è responsabile del *work package* riferito alla "dissemination and exploitation". Il ruolo quale utente fa riferimento alla messa a disposizione delle conoscenze di una architettura complessa, quale quella delle banche dati e dei servizi comunali, per la realizzazione di servizi ad accesso vocale in ambiti complessi.

Capofila del progetto è il Comune di Barcellona e la partnership è composta dal CSI, CSP, Loquendo, le Università di Torino e di Amsterdam, il Politecnico di Barcelona, la Città di Camden (UK), Sun, Deusto (E), Isoco (E), Runtimecollective (UK).

Titolo: V.E.R.T. (Vehicular Remote Tolling)

Finanziamento UE al progetto: 886.663 Euro (50 %), di cui 18.750 Euro al Comune di Torino – bando Galileo, Ricerca e Sviluppo

Durata: 22 mesi (settembre 2004 – luglio 2006)

Referente: Divisione Infrastrutture e Mobilità – Settore Pianificazione e Gestione della Mobilità

Descrizione: Il progetto si inserisce nelle iniziative promosse dal "Galileo Joint Undertaking" (GJU) per verificare la fattibilità e le opportunità di business dell'intero progetto GALILEO. In particolare, l'obiettivo del progetto VERT è verificare l'applicabilità del sistema GALILEO nei processi di tariffazione su strada (pedaggi autostradali e parcheggi a pagamento in struttura o su strada), controllo della posizione dei mezzi (gestione di flotte commerciali, controllo accessi in aree delimitate), navigazione satellitare per privati, utenti business e TPL. Il progetto si sviluppa in due fasi: la fase 1, conclusasi nel 2004, ha definito i requisiti utente per lo sviluppo di servizi tramite il sistema di posizionamento satellitare; la fase 2, tuttora in corso, ha previsto l'individuazione di progetti pilota e lo sviluppo del software necessario per effettuare i progetti.

Nella prima fase la Città ha collaborato nella definizione dei requisiti utente per un servizio di gestione della ZTL e per un servizio di gestione della flotta del TPL.

7. FONDI STRUTTURALI E PROGETTI EUROPEI

Nella seconda fase la Città collaborerà al test su strada dei sistemi prodotti in ambito urbano: le prove sono previste per il febbraio 2006, mentre la dimostrazione finale al committente avverrà presumibilmente nel luglio 2006.

Il Comune è partner del progetto guidato dalla SINELEC S.p.A. (Gruppo Gavio)